



**FRANCESCO CIRIANNI**  
 NOTAIO  
 Via Ser Petraccolo n. 7  
 AREZZO  
 Telefono 0575.20304-20305  
 Fax 0575.28073  
 e-mail: fcirianni@notariato.it

Repertorio n. 32.437

Raccolta n. 21.586

**VERBALE DI ASSEMBLEA**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di maggio  
 = 31 MAGGIO 2021 =

alle ore 9,37.

in Arezzo, via Madame Curie n. 7.

A richiesta della società "**Monnalisa S.p.A.**", con sede in Arezzo, via Madame Curie n. 7, costituita in Italia con atto in data 27 settembre 1985, capitale sociale Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena e codice fiscale: 01163300518, iscritta al n. AR - 87271 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo-Siena, società con azioni quotate presso l'AIM Italia, gestito ed organizzato da Borsa Italiana s.p.a..

Io **Dottor Francesco Cirianni**, Notaio in Arezzo, iscritto al Collegio Notarile di Arezzo, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta società.

Assume la Presidenza ai sensi del vigente Statuto sociale e si costituisce

- **IACOMONI PIERO**, nato in Monte San Savino il 26 giugno 1944, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, domiciliato per ragione della carica presso la sede della medesima, della cui identità personale io Notaio sono certo.

**Costatazioni preliminari del Presidente**

Il Presidente dichiara ed attesta che:

- su sua richiesta il sottoscritto è stato chiamato anche alla verbalizzazione per atto pubblico della presente assemblea dell'ordine del giorno;
- la presente assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**Parte Ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020.

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

- a. Determinazione del numero
- b. Determinazione della durata in carica
- c. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione
- d. Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Nomina del Collegio sindacale:

- a. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale
- b. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
- c. Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**Parte Straordinaria**

1. Proposta di modifica degli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18

Registrato ad Arezzo  
 il 06/06/2021  
 al N. 6336 Serie 1T

Deposito alla Camera di Commercio  
 di Arezzo il 08/06/2021  
 al N. 87271 R.E.A. con  
 Prot. N. 20835 del 08/06/21

(Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca della azioni dall'ammissione alle negoziazioni). Deliberazioni inerenti e conseguenti."

- dell'Organo Amministrativo sono presenti o collegati in video-conferenza il Presidente, se medesimo, i Consiglieri, SIMONI CHRISTIAN e TUGLIANI MATTEO;

- del Collegio Sindacale sono presenti o collegati in video-conferenza, tutti i suoi componenti: BADIALI MICAELA, Presidente, NARDI GABRIELE e SGREVI SUSANNA, Sindaci Effettivi;

- con il suo consenso, possono assistere all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della Società di Revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola assemblea;

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata, nei modi e termini previsti dalla Legge e dallo Statuto, mediante pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte seconda n. 57, del 15 maggio 2021, sul sito internet della società [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com) nella sezione Investor Relations Comunicati

<https://group.monnalisa.eu/comunicati-stampa/> in data 15 maggio 2021 e sul sistema di diffusione SDIR (servizio per la diffusione regolamentata);

- l'Assemblea si tiene in prima convocazione;

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né di proposta di deliberazione o domanda scritta in relazione ad esso;

- in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e avuto riguardo alle disposizioni contenute dell'art. 10 del decreto legge n. 18 del 2020, l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto si svolgono sia in presenza che tramite video-conferenza a mezzo di collegamento tramite il seguente link [http://zoom.us/meeting/register/tJUpeOyurjkqGtEBWKpIllejQsX4SdL3tAqyO](http://zoom.us/join/zoom/register/tJUpeOyurjkqGtEBWKpIllejQsX4SdL3tAqyO);

- per effetto di quanto precede, si è proceduto ad accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti in Assemblea, e sono state adottate misure idonee atte a garantire il rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento degli Azionisti ai sensi di legge e di Statuto;

- il capitale sociale ammonta ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ed è diviso in n. 5.236.300 (cinquemilioniduecentotrentaseimilatrecento) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia;

- la società, alla data della presente Assemblea, detiene n. 18.075 (diciottomilasettantacinque) azioni ordinarie proprie in portafoglio;

- sono attualmente intervenuti, in proprio o per regolare delega, queste ultime conservate agli atti della società, numero

9 (nove) soci e soggetti legittimati al voto, portatori complessivamente di numero 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni ordinarie con diritto di voto, rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto, presenti o rappresentati, e così l'identità dei medesimi, o dei loro rappresentanti, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'in-

dicazione delle azioni da ciascuno possedute, è a disposizione dei presenti e, completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Tutto ciò constatato e comunicato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea in prima convocazione a norma di legge e di Statuto per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno.

#### **Svolgimento dell'assemblea**

Il Presidente preliminarmente comunica e fa constare che:

- la documentazione relativa a ciascuno dei punti dell'ordine del giorno è stata fatta oggetto di pubblicazione sul sito internet della società;
- ai sensi dello Statuto e del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'azionista che venga a detenere azioni della società ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, in misura pari o superiore alle percentuali previste dalla normativa è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione della società;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dello Statuto e del Regolamento Emittenti AIM Italia e dalle altre informazioni a disposizione della società, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto i seguenti soggetti:

Azionista diretto	n. azioni	% sul capitale
JAFIN DUE S.P.A.	3.900.000	74,48%

- i soci ed i soggetti legittimati ad intervenire alla presente assemblea in forza di Legge e di Statuto, preliminarmente invitati dal Presidente stesso, non hanno dichiarato di trovarsi in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza, decadenza o sospensione nell'esercizio del diritto di voto;
- che non è presente la società di revisione "EY S.p.A."

Il Presidente quindi spiega, che la documentazione relativa a tutti i punti all'Ordine del Giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, è stata fatta oggetto di pubblicazione sul sito internet della società, nei termini di legge, è a disposizione di tutti gli intervenuti e verrà allegata al presente verbale: pertanto propone di ometterne la lettura integrale all'assemblea, fatte salve le proposte di deliberazione contenute nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione.

Preso atto dell'adesione di tutti i presenti alla proposta di omissione della lettura, il Presidente precisa che:

- per consentire un migliore svolgimento dei lavori sarebbe opportuno non assentarsi fino a votazioni avvenute, e comunque, chi avesse necessità o volontà di uscire è pregato di darne comunicazione al personale incaricato, così come al momento del rientro;
- i partecipanti che desiderassero intervenire nella discussione sono invitati a comunicare preventivamente il loro nominativo ai fini della verbalizzazione e, per consentire un ottimale svolgimento dei lavori, a contenere i loro interventi entro i 5 (cinque) minuti;
- le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo mediante alzata di mano;
- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;
- coloro che esprimeranno il loro voto contrario o si asterranno, dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione;

- coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza sono pregati di abbandonare la riunione, prima dell'inizio di ciascuna votazione, comunicandolo al personale incaricato;
- è in funzione un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione; i dati dei partecipanti sono raccolti e trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy; nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere effettuate riprese audio-video nè fotografie;
- l'elenco riepilogativo, contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative, verrà allegato a questo verbale, al termine delle operazioni di voto.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, di parte ordinaria, attinente al bilancio d'esercizio ed a quello consolidato di gruppo, entrambi al 31 dicembre 2020. In dettaglio, il Presidente invita quindi gli intervenuti a prendere visione (i) del bilancio di esercizio e consolidato di gruppo della società "Monnalisa S.p.A.", completi di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario e relativi allegati, ivi incluse le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del giudizio della Società di Revisione, nonché (ii) della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno già depositati, a norma di regolamento, presso la sede sociale, pubblicati sul sito Internet della società.

Il Presidente, constatato il consenso unanime degli Azionisti presenti, omette quindi la lettura integrale della documentazione sopra illustrata, avendone del resto gli Azionisti già potuto prendere visione con anticipo rispetto all'odierna Assemblea, e rinvia pertanto ai contenuti della relazione sulla gestione e della citata relazione illustrativa sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno.

Rinviando più specificamente ai contenuti della relazione sulla gestione ed alla relativa proposta di copertura della perdita di esercizio, il Presidente passa ad illustrare i dati più significativi del bilancio civilistico e consolidato, soffermandosi altresì brevemente sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Con riferimento al risultato d'esercizio, il Presidente rammenta poi che la proposta dell'Organo Amministrativo è di coprire la perdita dell'esercizio 2020, pari ad Euro 4.544.205,00 (quattromilionicinquecentoquarantaquattromiladuecentocinque virgola zero zero), utilizzando gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere il parere dell'Organo di Controllo in ordine alla proposta deliberativa: quest'ultimo prende la parola e spiega brevemente il contenuto della relazione dell'Organo, alla quale fa ampio riferimento.

Il Presidente informa i presenti che la relazione della società di revisione, messa a disposizione dei soci e dei terzi nei modi e termini di legge, si conclude con un giudizio di conformità del bilancio di esercizio alle norme ed ai principi contabili che ne disciplinano i criteri di redazione e con un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Ammini-

strazione:

"L'Assemblea Ordinaria di Monnalisa S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e la relazione sulla gestione,
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

**delibera**

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione che presenta una perdita di esercizio di euro 4.544.205, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;
2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e relativa documentazione accessoria;
3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Nessuno chiede la parola e pertanto si passa alla:

**Deliberazione**

Il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 9 (nove) soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

**delibera**

1) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione con:

- il voto favorevole di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni;
- nessun voto contrario;
- nessun astenuto.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata,

**all'unanimità,**

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, ricordando che come oggetto del precedente argomento di parte ordinaria dell'Assemblea, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 presenta una perdita pari ad Euro 4.544.205,00 (quattromilioni-cinquecentoquarantaquattromiladuecentocinque virgola zero zero), che il Consiglio di Amministrazione propone di coprire integralmente con gli utili portati

a nuovo nei precedenti esercizi.

Il Presidente, segnala, inoltre, che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 60, comma 7-bis del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (convertito nella Legge 126/2020) e, pertanto, ai sensi del comma 7-ter del predetto decreto, è tenuta a destinare a riserva indisponibile di utili un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, per un importo complessivo pari ad Euro 1.700.277,00 (unmilionesettecentomiladuecentosettantasette virgola zero zero), (equivalente agli ammortamenti sospesi, al netto delle imposte differite). Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

*"L'Assemblea Ordinaria di Monnalisa S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

**delibera**

1. di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 4.544.205 a mezzo dell'utilizzo per un corrispondente importo della riserva "utili portati a nuovo";
2. di destinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, a riserva indisponibile di utili una quota di utili precedentemente accantonati a "utili portati a nuovo" pari a euro 1.700.277;
3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, per dare esecuzione a quanto sopra deliberato nonché di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Nessuno chiede la parola, e pertanto si passa alla:

**Deliberazione**

Il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 9 (nove) soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantomilaseicentoundici) azioni rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, peralzata di mano,

**delibera**

2) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione con:

- il voto favorevole di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantomilaseicentoundici) azioni;
- nessun voto contrario;
- nessuna astensione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

**all'unanimità**

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, ricordando che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione, essendo quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili.

Il Presidente ricorda che:

- ai sensi dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 (cinque) fino ad un massimo di 9 (nove) membri, anche non soci, eletti dall'Assemblea la quale ne determina altresì la durata in carica (fino ad un massimo di 3 (tre) esercizi) ed il numero;
- il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista prevista dall'art. 20 dello Statuto al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze;
- ai sensi dell'articolo 20 (venti) del vigente Statuto Sociale le liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione dovevano essere presentate entro e non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno solare precedente la data dell'Assemblea (ovvero il 24 maggio 2021), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società *monnalisaspa@legalmail.it*. Dunque gli interessati, sono stati invitati a porre in essere le attività di cui alla predetta Procedura Candidati Indipendenti in tempo utile per la presentazione delle liste e l'invio della predetta attestazione del Nominated Advisor.

Il Presidente invita i Soci a nominare il Consiglio di Amministrazione votando le liste dei candidati alla carica di consigliere di amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui sopra, provvedendo inoltre ad esprimere la loro preferenza nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste al fine di: (i) determinare il numero dei componenti dell'Organo Amministrativo, (ii) determinare la relativa durata in carica, e (iii) stabilirne l'emolumento complessivo, suggerendo all'Organo Amministrativo di formulare altresì indicazioni/proposte rispetto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente informa quindi che, sono state presentate n. 2 (due) liste:

= una lista presentata dall'azionista di maggioranza, JAFIN DUE S.P.A.,

composta dai seguenti candidati:

1. IACOMONI PIERO;
2. SIMONI CHRISTIAN;
3. TUGLIANI MATTEO;
4. ETRO LEONARDO LUCA;
5. SCALESE RAFFAELE;

con la proposta di:

- determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- nominare il sig. IACOMONI PIERO alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;
- stabilire in Euro 645.000,00 (seicentoquarantacinquemila virgola zero zero) il compenso complessivo lordo annuo (comprensivo delle remunerazioni per

componenti con particolari cariche, dei compensi variabili così come di eventuali *fringe benefit* e trattamenti di fine mandato) del nominando Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 comma 1, cod. civ., da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni da assumersi dal Consiglio medesimo;

= una lista presentata dagli azionisti di minoranza, in via congiunta, ANIMA SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, composta dai seguenti candidati:

1. DOSI FABRIZIO;
2. BRUNO SABRINA;

e da atto che le liste corrispondono ai requisiti richiesti;

proposte deliberative, che verranno allegare al verbale dell'assemblea, e che unitamente ad esse sono stati depositati, ma non verranno allegati, il curriculum vitae personale e professionale di ciascun candidato e la dichiarazione con la quale ogni candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della società "Monnalisa S.p.A." per l'assunzione della carica, nonché l'elenco delle cariche ricoperte in altre società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, ultimo comma, codice civile; tutta detta documentazione, conclude sul punto il Presidente, è a disposizione dei presenti.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola, ad indicare il loro nome.

Nessuno chiede la parola.

Terminata la discussione, il Presidente apre le votazioni sui singoli punti relativi alla nomina dell'Organo Amministrativo.

#### **Deliberazione**

Il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 9 (nove) soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale.

3) Si pone in votazione la proposta dell'azionista JAFIN DUE S.P.A. circa la fissazione in 5 (cinque) del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

Si vota per alzata di mano;

la proposta come sopra formulata riceve:

- il voto favorevole di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni;
- nessun voto contrario;
- nessuna astensione;

la stessa viene approvata all'unanimità.

4) Si pone in votazione la proposta dell'azionista JAFIN DUE S.P.A. circa la fissazione all'approvazione del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2023 della durata in carica dell'Organo Amministrativo;

Si vota per alzata di mano;

la proposta come sopra formulata riceve:

- il voto favorevole di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni;
- nessun voto contrario;



- nessuna astensione;

la stessa viene approvata all'unanimità.

5) Si pone in votazione la proposta dell'azionista JAFIN DUE S.P.A. circa la fissazione in complessivi Euro 645.000,00 (seicentoquarantacinquemila virgola zero zero), del compenso complessivo lordo annuo del nominando Consiglio di Amministrazione;

Si vota per alzata di mano;

la proposta come sopra formulata riceve:

- il voto favorevole di n. 4.141.611 (quattromilionicentoquarantunomilaseicentoundici) azioni;

- il voto contrario di n. 210.000 (duecentodiecimila) azioni;

- nessuna astensione;

la stessa viene approvata con il voto favorevole del 79,09% (settantanove virgola zero nove per cento) del capitale sociale.

6) A questo punto, il Presidente apre la votazione sulle liste presentate dai soci per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- votano a favore della lista presentata dal socio JAFIN DUE S.P.A., n. 3.958.841 (tremilioninovecentocinquantottomilaottocentoquarantuno) azioni;

- votano a favore della lista presentata dagli azionisti di minoranza n. 392.770 (trecentonovantaduemilasettecentosettanta) azioni;

- nessun si astiene.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dà quindi atto che risulta nominato **fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023**, un Consiglio di Amministrazione di **5 (cinque) membri**, così composto:

1) IACOMONI PIERO, Presidente;

2) SIMONI CHRISTIAN;

3) TUGLIANI MATTEO;

4) ETRO LEONARDO LUCA;

5) DOSI FABRIZIO;

a detto Consiglio spetterà un compenso complessivo lordo annuo di Euro **645.000,00 (seicentoquarantacinquemila virgola zero zero)**, (comprensivo delle remunerazioni per componenti con particolari cariche, dei compensi variabili così come di eventuali *fringe benefit* e trattamenti di fine mandato), ai sensi dell'art. 2389 comma 1, cod. civ., da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni da assumersi dal Consiglio medesimo.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, ricordando che con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 viene a scadenza il Collegio Sindacale, essendo quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo e del suo Presidente, previa determinazione della sua durata in carica e del relativo compenso, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili.

Il Presidente ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti. La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai Soci;

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto Sociale si invitano gli aventi diritto a presentare le liste di candidati alla carica di Sindaco entro e non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno solare precedente

la data dell'Assemblea (ovvero il 24 maggio 2021), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società *monnalisaspa@legalmail.it*.

Il Presidente invita quindi a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale che resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nonché alla determinazione dei relativi compensi all'uopo formulando, nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste, le relative proposte in merito ai compensi del Presidente e dei sindaci effettivi.

Il Presidente informa quindi che, sono state presentate n. 2 (due) liste:

= una lista presentata dall'azionista di maggioranza, JAFIN DUE S.P.A., composta dai seguenti candidati:

Sindaci Effettivi:

1. MAINARDI MARCO;
2. ROSSI FABRIZIO;
3. PRATESI SIMONE;

Sindaci Supplenti:

1. FROSALI TANIA
2. BERTI FABRIZIO

con la proposta di:

- stabilire in Euro 21.000,00 (ventunomila virgola zero zero) lordi annui l'emolumento del Presidente del Collegio Sindacale ed in Euro 14.000,00 (quattordicimila virgola zero zero) lordi annui l'emolumento di ciascun componente effettivo;

= una lista presentata dagli azionisti di minoranza, in via congiunta, ANIMA SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, composta dai seguenti candidati:

Sindaco Effettivo:

1. PEDERZOLI ALESSANDRA,

Sindaco Supplente:

2. SODINI ALBERTO;

e da atto che le liste corrispondono ai requisiti richiesti;

proposte deliberative, che verranno allegate al verbale dell'assemblea, e che unitamente ad esse sono stati depositati, ma non verranno allegati, il curriculum vitae personale e professionale di ciascun candidato e la dichiarazione con la quale ogni candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della società "Monnalisa S.p.A." per l'assunzione della carica, nonché l'elenco delle cariche ricoperte in altre società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, ultimo comma, codice civile; tutta detta documentazione, conclude sul punto il Presidente, è a disposizione dei presenti.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola, ad indicare il loro nome.

Nessuno chiede la parola.

Terminata la discussione, il Presidente apre le votazioni sui singoli punti relativi alla nomina del Collegio Sindacale.

#### **Deliberazione**

Il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 9 (nove) soci le-

gittimati al voto, portatori di complessive n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantomilaseicentoundici) azioni rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale.

7) Si pone in votazione la proposta dell'azionista JAFIN DUE S.P.A. circa la fissazione del compenso lordo annuo di Euro 21.000,00 (ventunomila virgola zero zero) del Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 14.000,00 (quattordicimila virgola zero zero) lordi annui l'emolumento di ciascun componente effettivo.

Si vota per alzata di mano;

la proposta come sopra formulata riceve:

- il voto favorevole di n. 4.141.611 (quattromilionicentoquarantunomilaseicentoundici) azioni;

- il voto contrario di n. 210.000 (duecentodiecimila) azioni;

- nessuna astensione;

la stessa viene approvata con il voto favorevole del 79,09% (settantanove virgola zero nove per cento) del capitale sociale.

8) A questo punto, il Presidente apre la votazione sulle liste presentate dai soci per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale:

- votano a favore della lista presentata dal socio JAFIN DUE S.P.A., n. 3.958.841 (tremilioninovecentocinquantomilaottocentoquarantuno) azioni;

- votano a favore della lista presentata dagli azionisti di minoranza n. 392.770 (trecentonovantaduemilasettecentosettanta) azioni;

- nessun si astiene.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dà quindi atto che risulta nominato, **fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023**, un Collegio Sindacale così composto:

Sindaci Effettivi:

1) MAINARDI MARCO, Presidente;

2) ROSSI FABRIZIO;

3) PEDERZOLI ALESSANDRA;

Sindaci Supplenti:

1) FROSALI TANIA;

2) SODINI ALBERTO;

a detto Collegio spetterà un compenso lordo annuo di Euro 21.000,00 (ventunomila virgola zero zero) del Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 14.000,00 (quattordicimila virgola zero zero) lordi annui l'emolumento di ciascun componente effettivo.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria, ricordando che, con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, viene a scadere l'incarico di revisore legale dei conti conferito alla società "EY S.p.A." dall'Assemblea tenutasi in data 17 aprile 2018. Il Presidente prosegue spiegando che, in considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione di un nuovo revisore legale, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010.

Il Presidente ricorda, inoltre, che – ai sensi di legge – "l'assemblea, su propo-

*sta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".*

Il Presidente spiega quindi che l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare in merito al conferimento di un nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2023, sulla base della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010, alla società "EY S.p.A." e alla determinazione dei relativi compensi.

A tal fine il Presidente spiega che la proposta del Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede della società e pubblicazione sul sito internet della medesima e cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale ed illustra la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione "EY S.p.A." per gli esercizi 2021-2023.

Terminata l'esposizione del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente dichiara aperta la discussione, ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente pone in votazione la seguente proposta deliberativa che viene letta all'Assemblea dal Notaio verbalizzante:

*"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di "Monnalisa S.p.A.",*

*- esaminata la proposta del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023 alla società di revisione "EY S.p.A." alle condizioni e termini ivi indicati,*

#### **Delibera**

- 1. di conferire l'incarico per la revisione legale, con riferimento agli esercizi 2021-2023 alla società "EY S.p.A." alle condizioni economiche di cui alla proposta del Collegio Sindacale allegata al presente verbale;*
- 2. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, per dare esecuzione a quanto sopra deliberato nonché di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

#### **Deliberazione**

Il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 9 (nove) soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

#### **delibera**

9) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione con:

- il voto favorevole di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni;
- nessun voto contrario;
- nessuna astensione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata  
**all'unanimità**

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare.

\*\*\*

Il Presidente, esaurita la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno di parte ordinaria, passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, e preliminarmente:

- richiama, ai fini della verbalizzazione, tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori;
- comunica che sono intervenuti, in proprio e per regolare delega, queste ultime conservate agli atti della società, n. 9 (nove) soci e soggetti legittimati al voto, portatori complessivamente di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantunomilaseicentoundici) azioni ordinarie con diritto di voto, rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale;
- dichiara l'Assemblea regolarmente costituita anche in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare sui relativi argomenti all'Ordine del Giorno.

\*\*\*

Il Presidente, passa quindi alla trattazione dell'unico punto di cui all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, relativo ad alcune variazioni delle vigenti "Norme per il Funzionamento della Società" (Statuto), e più esattamente: dell'articolo 7, in materia di Conferimenti e aumenti di capitale, dell'articolo 11, in materia di Offerte pubbliche di acquisto, dell'articolo 12, in materia di Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, dell'articolo 15 in materia di Intervento e voto, dell'articolo 17 in materia di Competenze e maggioranze, dell'articolo 18 in materia di Verbalizzazione, dell'articolo 19 in materia di Numero, durata e compenso degli amministratori, dell'articolo 20 in materia di Nomina degli amministratori, dell'articolo 21 in materia di Presidente ed organi delegati, dell'articolo 22 in materia di Riunioni del Consiglio, dell'articolo 26 in materia di Collegio Sindacale e dell'inserimento dei nuovi artt. 11-bis in materia di Obbligo e diritto di acquisto e 11-ter in materia di revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni, nel testo di già messo a disposizione dei soci, con evidenziate le modifiche proposte e, che verrà allegato al verbale dell'assemblea.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

*"L'Assemblea Straordinaria di Monnalisa S.p.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*  
**delibera**

*1. di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche agli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Ob-*

bligio e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni) secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale così come modificato;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente ed Amministratore Delegato pro-tempore, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni al Consiglio, tutti i poteri occorrenti, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera in oggetto e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti e formalità legislativi e regolamentari".

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Nessuno chiede la parola, e pertanto si passa alla:

#### **Deliberazione**

Il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 9 (nove) soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantomilaseicentoundici) azioni rappresentanti l'83,10% (ottantatré virgola dieci per cento) del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

delibera

10) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione con:

- il voto favorevole di n. 4.351.611 (quattromilionitrecentocinquantomilaseicentoundici) azioni;
- nessun voto contrario;
- nessuna astensione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

#### **all'unanimità**

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti me non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare.

\*\*\*

#### **Chiusura dell'assemblea**

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la presente assemblea essendo le ore 10,30.

Si allegano a questo atto, a richiesta del Presidente e previa Sua dichiarazione di loro conformità agli originali pubblicizzati nelle forme di legge, i seguenti documenti:

- sotto la lettera "A" l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonchè i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative;
- sotto la lettera "B" copia del plico contenente la documentazione relativa a tutti i punti dell'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione;
- sotto la lettera "C" copia della proposta dell'azionista JAFIN DUE S.P.A.,

circa la nomina del Consiglio di Amministrazione;

- sotto la lettera "D" copia della proposta dell'azionista JAFIN DUE S.P.A., circa la nomina del Collegio Sindacale;

- sotto la lettera "E" copia della proposta degli azionisti ANIMA SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, circa la nomina del Consiglio di Amministrazione;

- sotto la lettera "F" copia della proposta degli azionisti ANIMA SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, circa la nomina del Collegio Sindacale;

- sotto la lettera "G" copia della proposta del Collegio Sindacale circa la nomina della società di revisione;

- sotto la lettera "H" lo Statuto, riportante evidenziate le modifiche oggetto dell'odierna delibera;

- sotto la lettera "I" lo Statuto, con le modifiche di cui sopra di già approvate.

Il comparante esonera me Notaio dalla lettura degli allegati, che dichiara di ben conoscere.

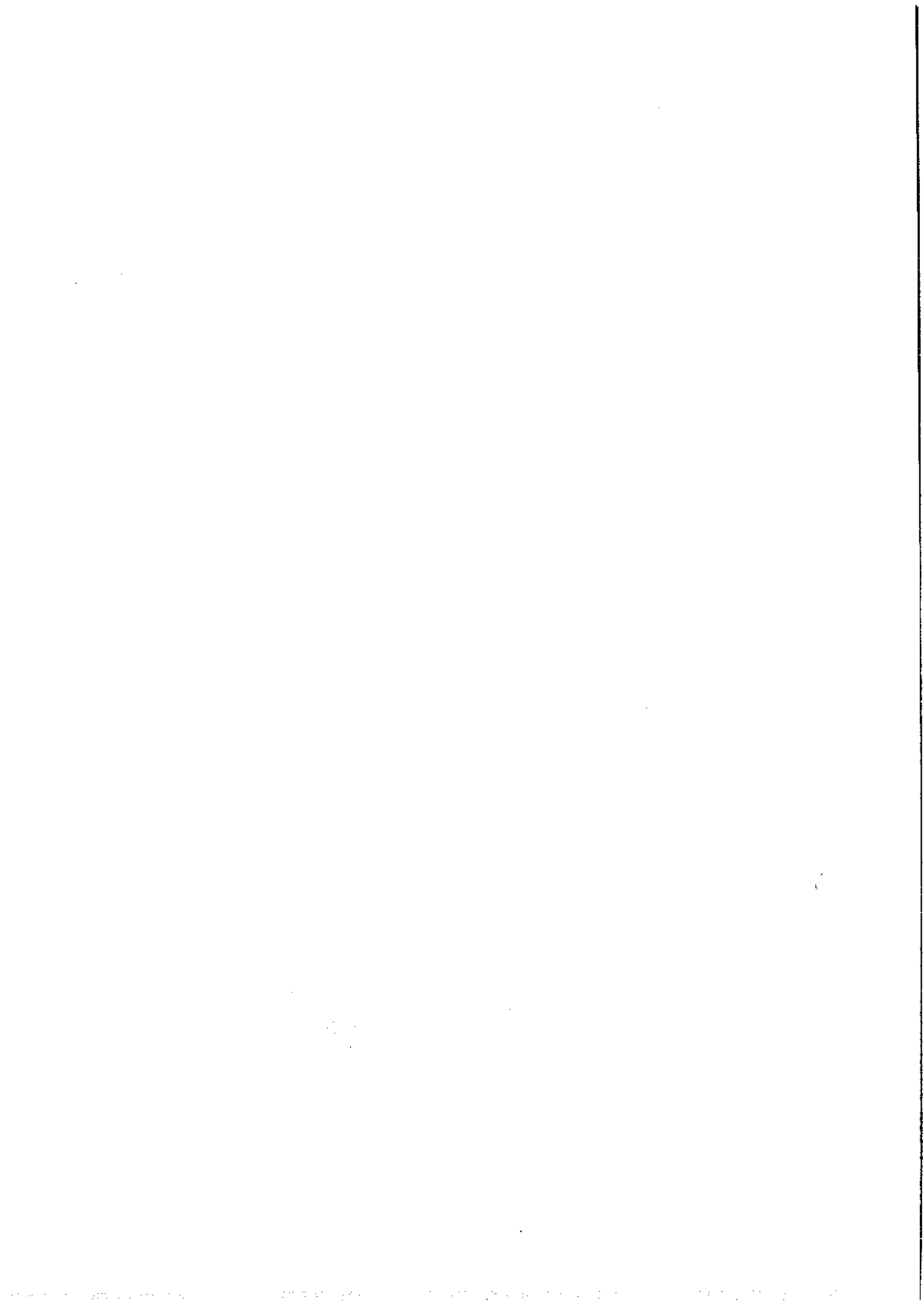
Le spese e tasse del presente atto e conseguenti cedono a carico della società.

Il rogito, contenuto in dieci fogli di carta, occupa pagine trentasei, fino a questo punto, scritto parte a macchina, con inchiostro indelebile, da persona di mia fiducia e parte manoscritto da me Notaio a penna, viene sottoscritto e firmato a margine dal costituito e da me Notaio, alle ore 12,15.

Io Notaio ho dato chiara lettura del presente verbale al costituito che, da me interpellato, mi dichiara di aver rinvenuto il tutto conforme alla sua volontà ed a quanto si è svolto.

Firmato: PIERO IACOMONI

FRANCESCO CIRIANNI Notaio





Voti validi

Assemblea: ROMANISA S.P.A. - 0088499  
Delegata: NA  
SIN: 170000000  
Capitale sociale: 529.700  
352.716  
Periodo rappresentanza: 7.500%

LEGENDA TIPO DI VOTI

- F FAVOROSI
- A ASTENUTI
- C CONTRARI
- B NON VOTATI
- U USCITA
- L1 C.S.C.1 GRALI 1/2m Dm
- L2 C.S.C.2 GRALI 2/3m Dm
- L3 C.A.A.1 CS 1/2m Dm
- L4 C.A.A.2 CS 2/3m Dm

AZ. ROMA. Riodotaria  
CASSIA VANGELLO

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

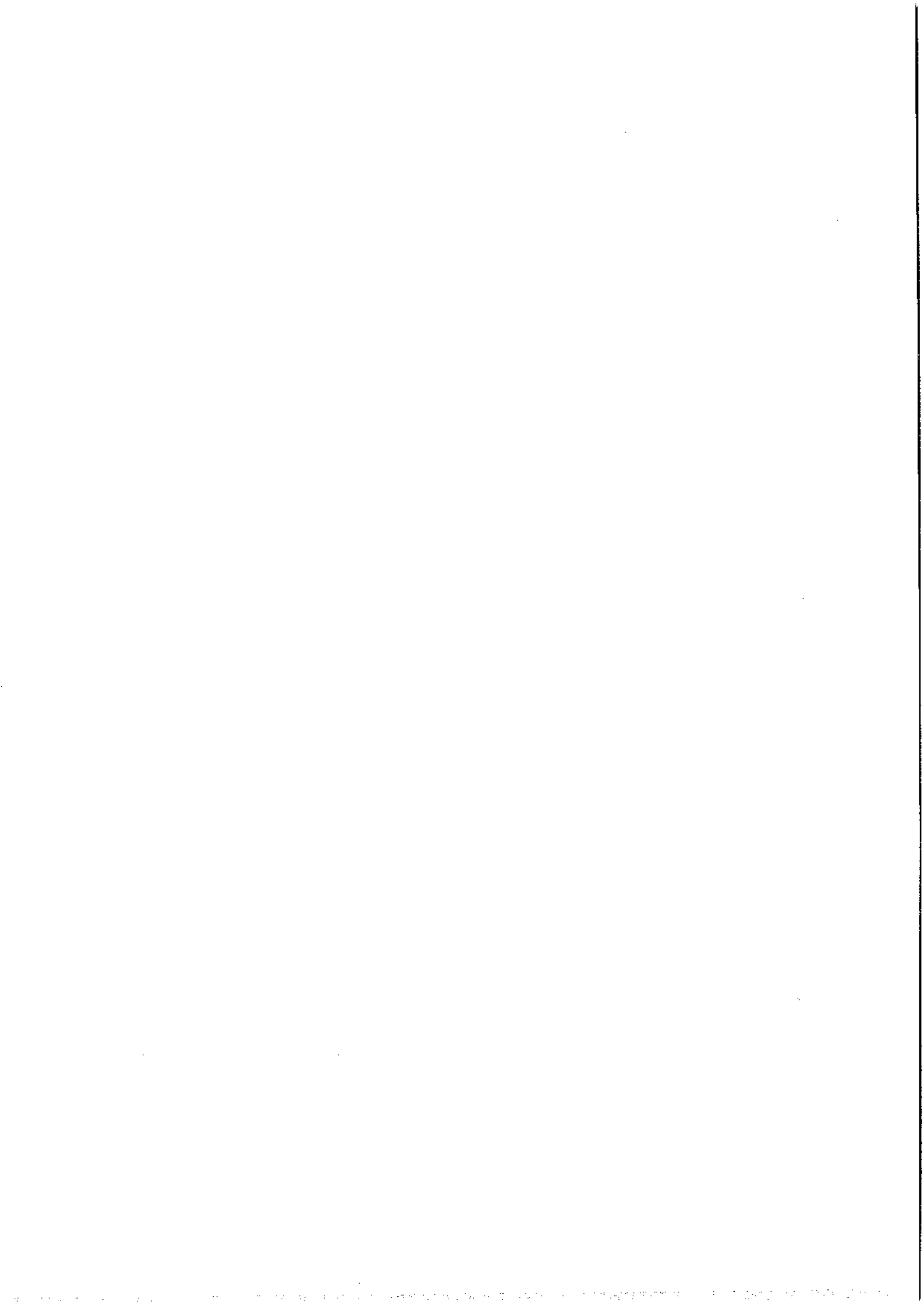
VOTAZIONE	OTI BL.	%
F	352.716	7.500%

ALLEGATO LETTI A  
AL NUM. 31437  
AL NUM. 24586 DI RACCOLTA

AZIENDA	DIRETTORE RESPONSABILE		AMMINISTRATORE DELEGATO		CONSIGLIERI		SINDACATO		SINDACATO		VALORI VOTATI	%	VALORI VOTATI	%		
	OTI BL.	%	OTI BL.	%	OTI BL.	%	OTI BL.	%	OTI BL.	%						
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58
F	350.000	74,480	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	18.000	4,000	4.351.611	75,58	20.000	0,382	4.351.611	75,58



*Handwritten signature*



B  
32437  
21586

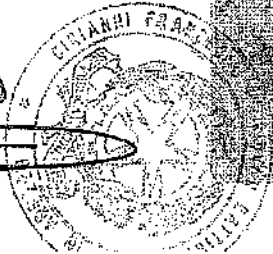
# MONNALISA S.p.A.

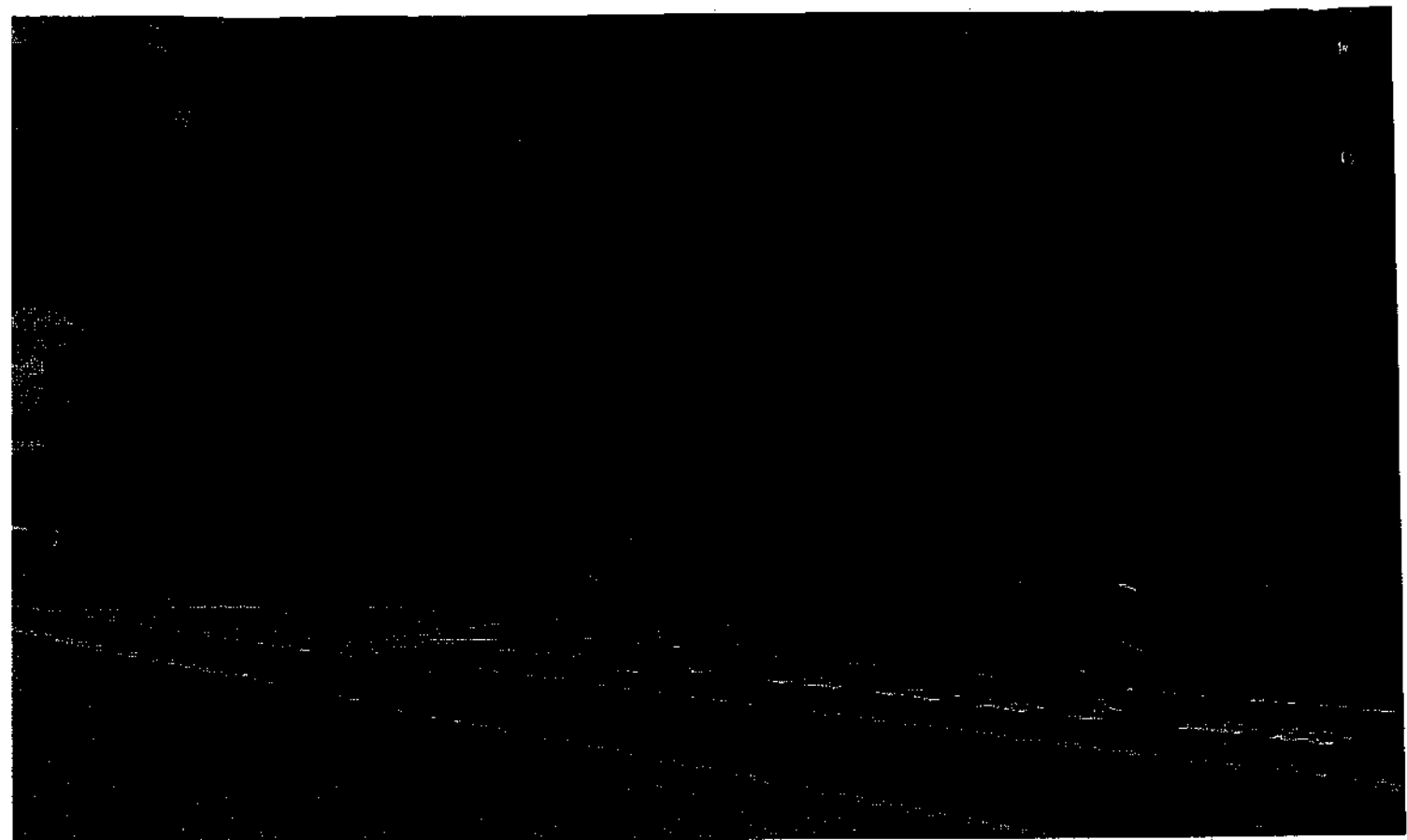
(Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Jafin Due S.p.A.)

Fascicolo di Bilancio  
2020

*Renzo Geronzi*

*[Signature]*





## Indice

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020	pag 3
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020	pag 18
Conto economico consolidato	pag 18
Stato patrimoniale consolidato	pag 19
Rendiconto finanziario consolidato	pag 20
Nota Integrativa consolidata	pag 21
Bilancio civilistico al 31 dicembre 2020	pag 34
Conto economico civilistico	pag 34
Stato patrimoniale civilistico	pag 35
Rendiconto finanziario civilistico	pag 36
Nota integrativa civilistica	pag 37

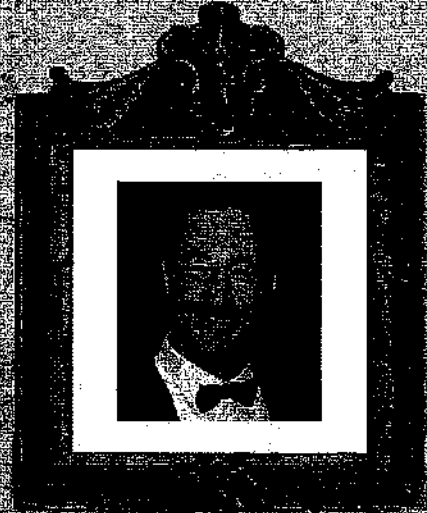
Organi sociali ed informazioni societarie

# Consiglio di Amministrazione

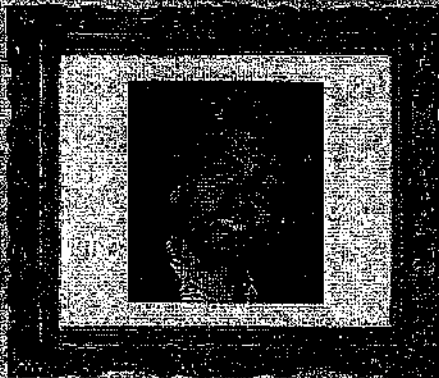
Il Consiglio di Amministrazione formato nel 2011, rimane in carica fino al 30 settembre 2012, fino alla convocazione dell'Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2011, e fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.



PIERO FALOMONI



CHRISTIAN SIMONINI  
*Amministratore Delegato*



MARIO POGLIANI  
*Amministratore*



FRANCO MANCINI  
*Amministratore*



SIMONE PRATESI  
*Consigliere Indipendente*

## COLLEGIO SINDACALE

- MIRIAM BARDALI *Presidente*
- GABRIELE MARBI *Sindaco Effettivo*
- SUSANNA SCREVI *Sindaco Effettivo*
- PATRIZIA BELLI *Sindaco Supplente*
- GIANNI PACI *Sindaco Supplente*

SOCIETÀ DI REVISIONE DEGALEA S.p.A.  
NOMAD CFO SpA S.p.A.

Garantire il sostenibile economico e ambientale  
nelle relazioni sulle gestioni

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato negativo consolidato pari ad Euro 7.812.699 di cui Euro 6.717 di pertinenza di terzi. Il bilancio separato della controllante Monnalisa Spa (di seguito "Monnalisa") di pari periodo ha registrato un risultato negativo di Euro 4.544.205.

Ai sensi dell'Art. 40 del D.Lgs. [27/199] modificato dall'art.2 lettera d) del D.Lgs n. 32/2007 la presente relazione è presentata in un unico documento ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa (di seguito "Gruppo Monnalisa") e del bilancio d'esercizio della capogruppo Monnalisa, redatti secondo i principi contabili italiani.

Nel presente documento, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione anche individuale di Monnalisa.

#### Attività svolta e struttura del Gruppo

Fondata ad Arezzo nel 1968 da Piero Iacomoni - attuale presidente del Consiglio di Amministrazione - Monnalisa progetta, produce e distribuisce childrenswear 0-16 anni di fascia alta, con il marchio omonimo, attraverso più canali distributivi. Da sempre, la filosofia aziendale combina l'attività imprenditoriale, l'innovazione, la ricerca di nuovi mercati, lo styling originale e una particolare attenzione allo sviluppo delle risorse e competenze aziendali. Il Gruppo Monnalisa (di seguito "Gruppo" o "Società") opera attraverso una struttura di business centralizzata dove viene svolta la quasi totalità delle attività afferenti al proprio modello organizzativo, fatte salve le attività di distribuzione e di gestione dei punti vendita retail nelle diverse aree geografiche, poste invece in essere in via diretta dalle singole entità commerciali del Gruppo nel relativo mercato di riferimento.

Monnalisa è pertanto una holding operativa che - oltre alla detenzione delle partecipazioni nelle società commerciali estere - gestisce tutte le fasi del processo produttivo, dalla ideazione e creazione del prodotto alla sua commercializzazione, esternalizzando esclusivamente alcune fasi produttive.

Da 50 anni, la filosofia di Monnalisa è basata sulla combinazione unica di attività imprenditoriale, innovazione, ricerca di nuovi mercati, styling originale. Oggi il Gruppo Monnalisa distribuisce in oltre 60 Paesi, sia in flagship store diretti, che nei più prestigiosi department store del mondo, e in oltre 500 punti vendita multibrand.

L'internalizzazione del processo creativo e realizzativo dei prodotti - oltre a rappresentare elemento fortemente distintivo del Gruppo Monnalisa - persegue l'obiettivo primario di una forte industrializzazione degli stessi. Il Gruppo è infatti in grado di presidiare internamente tutti i processi strategici con conseguenti risvolti positivi sull'aumento del fatturato e dei margini.

Il Gruppo è organizzato secondo un modello in cui strategie di prodotto e attività comunicativa sono strettamente connesse così da risultare coerenti con l'immagine del marchio e lo stile Monnalisa. Esso si caratterizza per un costante e attento controllo della catena del valore da parte della Società.

Si riporta a fianco l'organigramma del Gruppo Monnalisa al 31 dicembre 2020 che corrisponde anche all'Area di consolidamento.

Nel corso dell'anno sono state aperte due nuove società, una a Singapore ed una a San Marino, finalizzate alla gestione del retail diretto. La società di San Marino, costituita a fine dicembre è ancora inattiva alla chiusura del bilancio.

## AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE

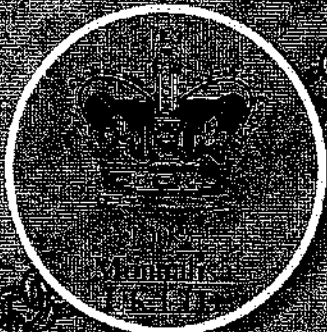
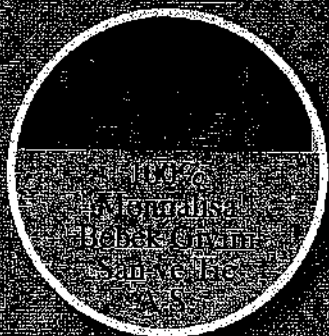
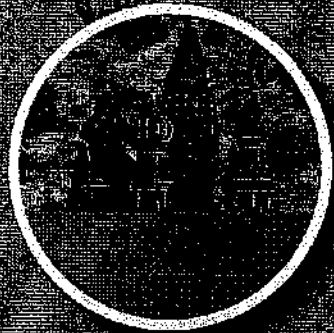
In data 10 luglio 2018 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 12 luglio 2018. L'ammissione alla quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di complessive n. 1.290.800 azioni ordinarie, di cui n. 1.236.300 azioni connesse ad aumento di capitale a pagamento, attraverso collocamento effettuato principalmente presso investitori qualificati istituzionali, italiani ed esteri, e n. 54.500 azioni poste in vendita da parte dell'azionista di controllo, Jafin Due S.p.A.

L'attuale capitalizzazione di Borsa del Gruppo risulta inferiore al valore del patrimonio netto del Gruppo. Gli Amministratori ritengono che tale valutazione non rappresenti l'effettivo valore del Gruppo. Si segnala inoltre che il patrimonio netto contabile non considera il valore del marchio "Monnalisa", quantificato in Euro 20.000.000 da apposita perizia di stima commissionata ad uno studio di consulenti in proprietà industriale.

#### Principali Indicatori Borsistici

Prezzo ufficiale al 30 dicembre 2020	394
Prezzo minimo 13/11/2020	218
Prezzo massimo 10/01/2020	675
Capitalizzazione borsistica al 31 dicembre 2020	20.631.022 €
N° di azioni che compongono al 31/12/2020 il capitale sociale	5.236.300





AMBIAMENTO DELLA GESTIONE DEL  
GRUPPO

Esercizio chiuso al 31 dicembre (a cambi correnti)

Retail	9.625	29%	15.531	32%	(5.906)	-36%
Wholesale	22.132	66%	30.950	65%	(8.718)	-28%
B2C diretto	1.755	5%	1.453	3%	303	21%

Esercizio chiuso al 31 dicembre (a cambi costanti)

Retail	9.943	29%	15.531	33%	(5.587)	-36%
Wholesale	22.907	66%	30.950	27%	(8.443)	-27%
B2C diretto	1.758	5%	1.453	40%	305	21%

Bilancio chiuso al 31 dicembre (a cambi correnti)

Italia	10.752	32%	15.745	33%	(4.993)	-32%
Europa	8.700	26%	13.011	27%	(4.311)	-33%
Resto del Mondo	14.159	42%	19.178	40%	(5.019)	-26%

Bilancio chiuso al 31 dicembre (a cambi costanti)

Italia	10.752	31%	15.745	33%	(4.993)	-32%
Europa	8.706	25%	13.011	27%	(4.305)	-33%
Resto del Mondo	14.751	43%	19.178	40%	(4.427)	-23%

DCS	Francia	Parigi	Department Store
DCS	Francia	Nizza	Department Store
DCS	Francia	Nizza	Department Store
DOS	Singapore	Singapore	Department Store
DOS	Taiwan	Taipei	Department Store
DOS	Italia	Milano	Department Store
DOO	Italia	Barberino di Mugello	Department Store
DOO	Italia	Novara di Pieve	Department Store

DOO = Directly Operated Outlet      DOS = Directly Operated Store

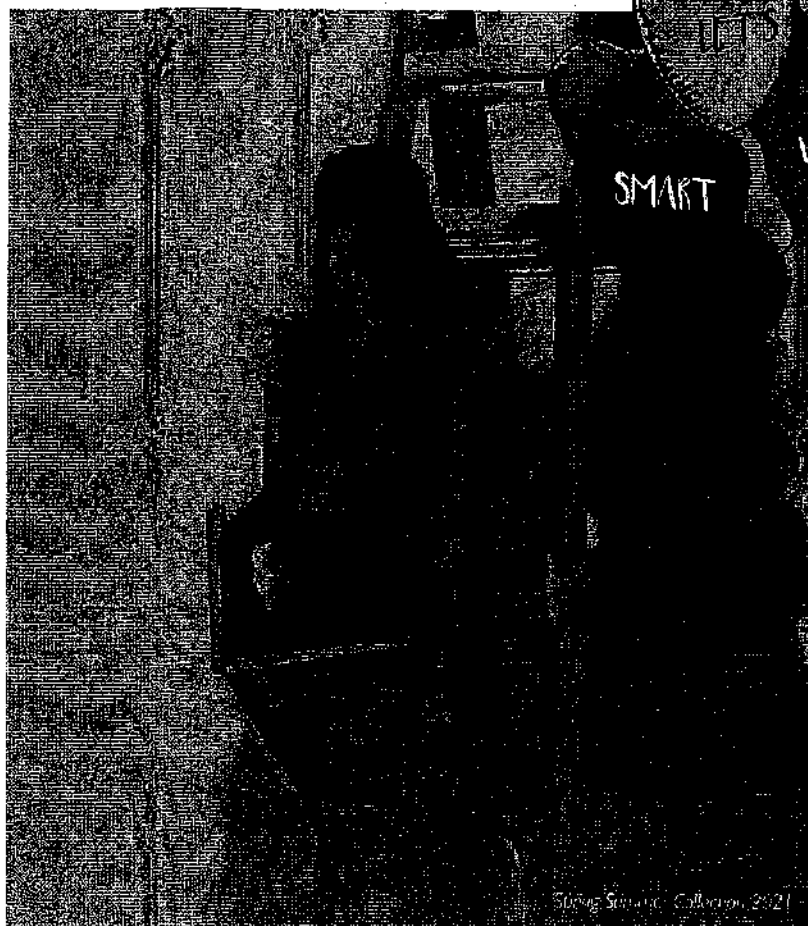




## SICUREZZA E LAVORO

Per far fronte alla crisi pandemica, il Gruppo ha sostenuto costi diretti per tutelare la salute dei collaboratori e dei clienti sia presso gli uffici che presso i punti vendita. Ove è stato possibile si è beneficiato dei contributi e delle agevolazioni ottenute dai vari governi, quali ad esempio quelli relativi al sostegno all'occupazione.

Ciascuna delle società controllate, di fronte ai vari lockdown imposti nel corso dell'anno, ha fatto ricorso a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in ordine all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per i propri addetti vendita, e dunque utilizzando permessi e ferie maturate in prima istanza nonché facendo ricorso ai sistemi di cassa integrazione locali, ovvero optando per il rimborso da parte del singolo Stato di parte o di tutto il costo del personale, ovvero ancora mettendo in aspettativa non retribuita i dipendenti, così da permettere loro di ricevere l'indennità di disoccupazione. Non tutti i governi hanno previsto misure straordinarie per il contenimento del costo del lavoro a fronte della pandemia, lasciando per intero il costo dell'emergenza in carico alle imprese.



Per quanto attiene il personale della capogruppo italiana, si è avviata una complessiva riorganizzazione delle modalità di lavoro, che ha interessato il personale della Società a seconda della mansione svolta all'interno dell'organigramma aziendale: infatti, per il personale delle funzioni amministrative-finanziarie, commerciale, stile e progettazione, programmazione della produzione, si è ricorso a forme di lavoro agile, smart-working, attivando 58 contratti in tal senso, aggiuntivi ai contratti di telelavoro già esistenti. Per i dipendenti della funzione produzione - prima della chiusura del sito produttivo - si è prevista una riduzione dell'orario di lavoro a sei ore continuative nonché un meccanismo di turnazione basato su giorni alterni, al fine di ridurre il numero del personale contemporaneamente presente in reparto, così da promuovere il distanziamento sociale ed evitare forme di socialità. Per il personale non rientrante nelle precedenti categorie, si è incentivata la fruizione di permessi e ferie retribuite per poi ricorrere all'ammortizzatore sociale della cassa integrazione guadagni ordinaria, con causale Covid-19, che ha interessato parzialmente e per alcuni periodi di tempo anche i lavoratori in modalità remota. La cassa integrazione è stata anticipata dall'azienda, procedendo poi a conguaglio INPS in sede di presentazione Uniemens. In linea con il welfare aziendale, il management della Società ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa in caso di contagio da Covid-19 ed un servizio di telemedicina a favore di tutti i dipendenti Monnalisa Italia.

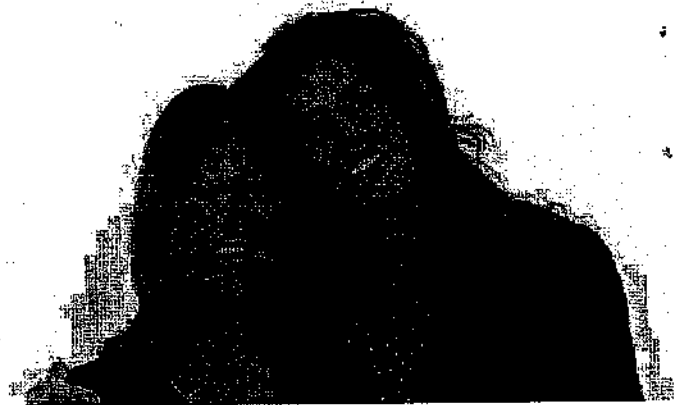
Il costo del personale nel corso dell'esercizio è diminuito del 24% rispetto all'esercizio precedente, in parte grazie ai benefici e alle agevolazioni ottenute dalle autorità governative, come forme di sostegno all'occupazione, e in parte per gli effetti dell'avvio di un piano di semplificazione organizzativa. Inoltre, il management del Gruppo ha volontariamente deciso di rinunciare a parte del proprio compenso per l'anno in corso.

*Analogamente, alla luce della pandemia e del suo impatto sul business, l'Amministratore Delegato, il Presidente del CdA e la Direttrice Creativa hanno rinunciato parzialmente al proprio compenso per l'anno 2020.*

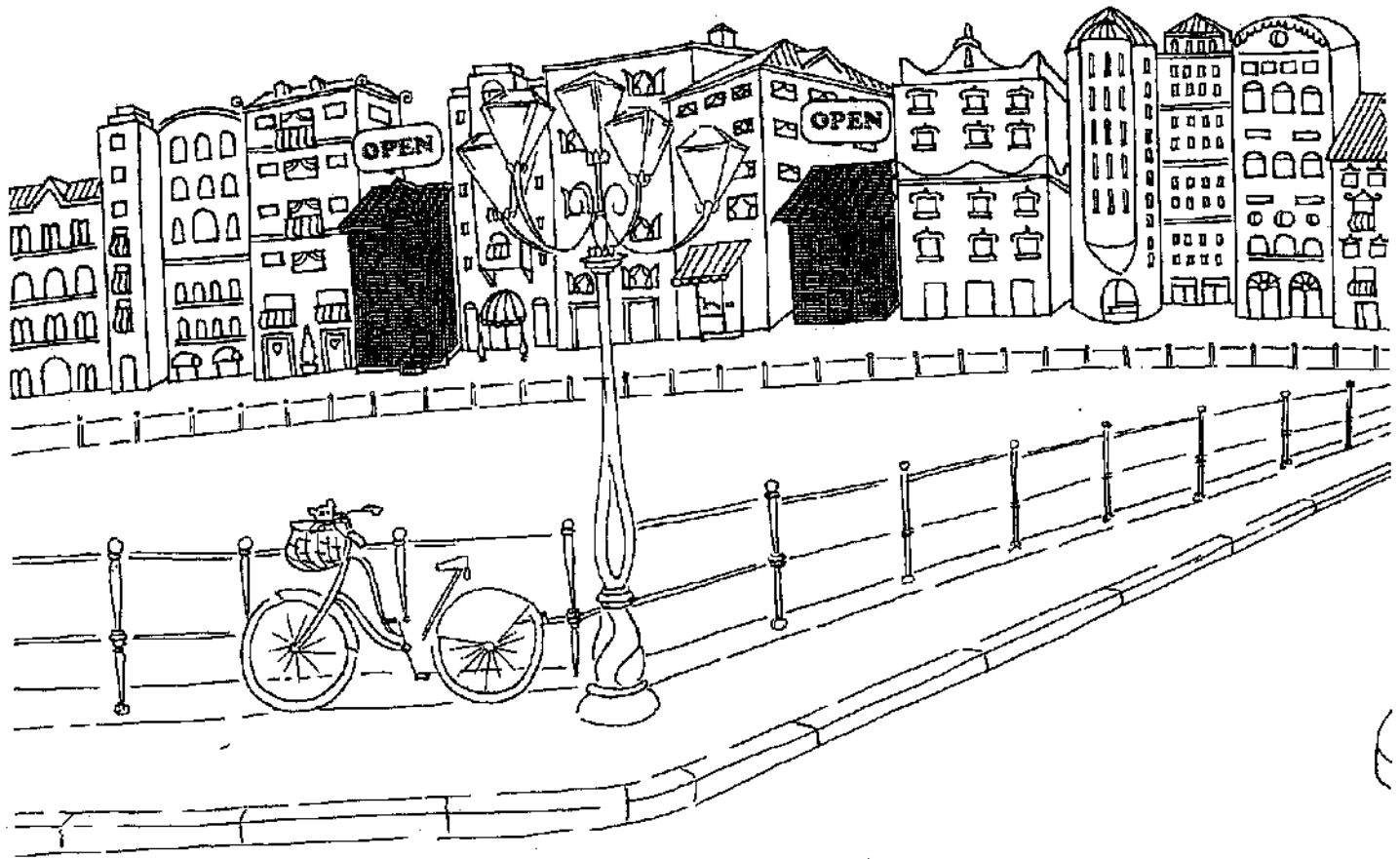


## RETAIL E WHOLESALE

Il mercato di canale wholesale è stato particolarmente colpito dalla crisi, in quanto la chiusura dei punti vendita multimarca clienti ha inevitabilmente allungato i tempi di riscossione del credito commerciale. Il portafoglio ordini della collezione invernale, invece, anch'esso già raccolto quasi completamente, prima dell'emergenza, è stato oggetto di alcuni annullamenti effettuati sia per eliminare gli ordini di clienti che - in seguito alle conseguenze dell'epidemia sulle vendite - fossero ritenuti a maggior rischio, sia per alleggerire l'approvvigionamento ed il conseguente rischio di aumento delle rimanenze legato a possibili richieste di riduzioni di ordini o chiusure di clienti. Il management ha comunque lavorato per concentrare tali annullamenti o riduzioni di quantità sui modelli a più basso margine di contribuzione.

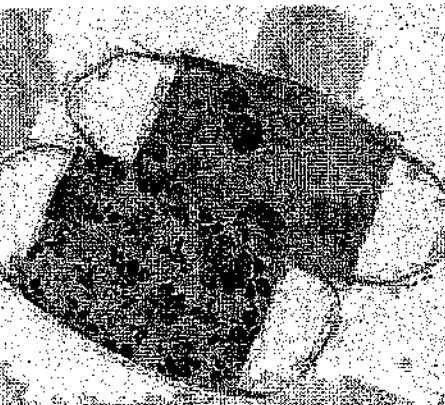


A livello di canale wholesale, le forniture della merce estiva erano già state pressoché completate prima dell'inizio della pandemia, ma la chiusura dei punti vendita multimarca clienti ha inevitabilmente allungato i tempi di riscossione del credito commerciale. Il portafoglio ordini della collezione invernale, invece, anch'esso già raccolto quasi completamente, prima dell'emergenza, è stato oggetto di alcuni annullamenti effettuati sia per eliminare gli ordini di clienti che - in seguito alle conseguenze dell'epidemia sulle vendite - fossero ritenuti a maggior rischio, sia per alleggerire l'approvvigionamento ed il conseguente rischio di aumento delle rimanenze legato a possibili richieste di riduzioni di ordini o chiusure di clienti. Il management ha comunque lavorato per concentrare tali annullamenti o riduzioni di quantità sui modelli a più basso margine di contribuzione.

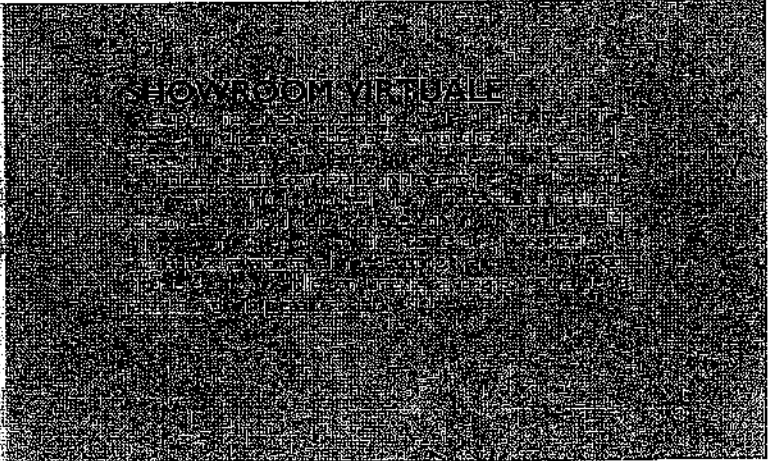


## MASCHERINE SOLIDALI

È stata avviata la produzione di mascherine chirurgiche con tessuto non tessuto, realizzate a titolo solidale all'amministrazione e ad alcune imprese locali ed all'Ospedale di Alessio, a rafforzamento del proprio impegno di responsabilità sociale nei confronti della Società.

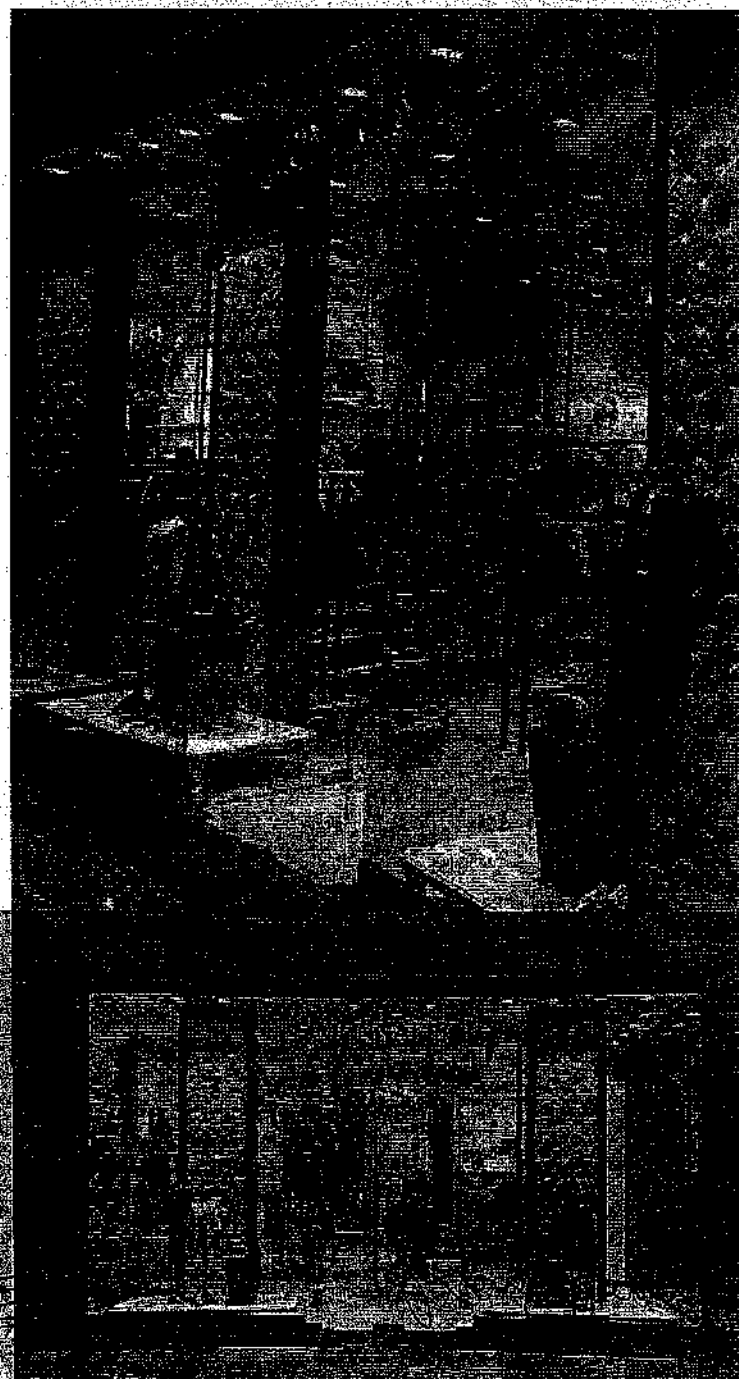
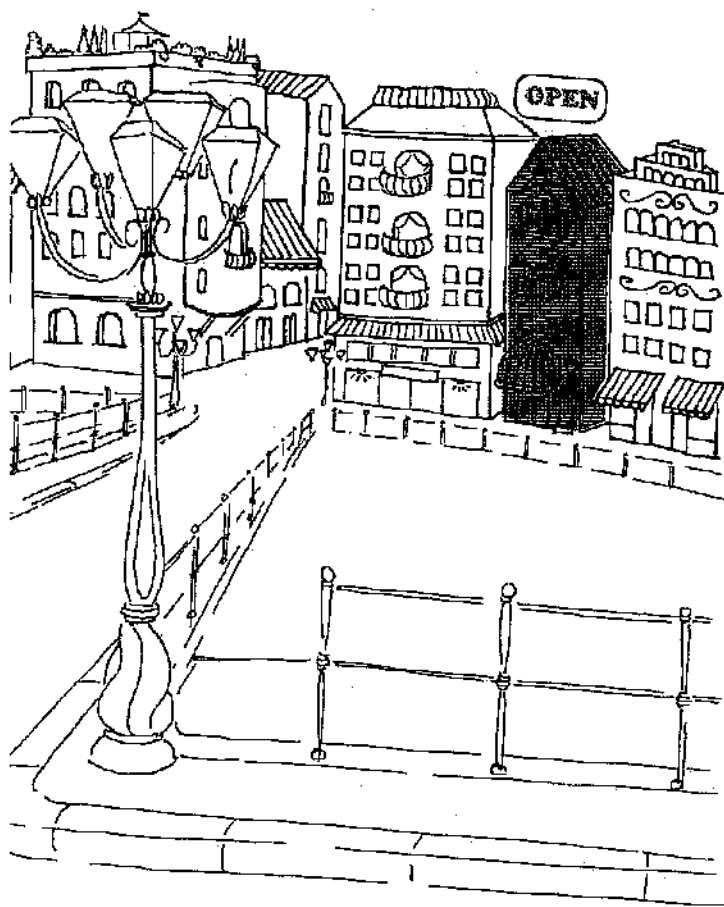


## SHOWROOM VIRTUALE



GIULIA FERRAGINI

NEW  
BORN  
COLLECTION



IL CENTRO di viale della Repubblica di Milano, è un luogo di  
vita culturale e sociale, aperto al pubblico, con un'attività  
culturale e sociale.  
Il Centro di viale della Repubblica di Milano, è un luogo di  
vita culturale e sociale, aperto al pubblico, con un'attività  
culturale e sociale.  
Il Centro di viale della Repubblica di Milano, è un luogo di  
vita culturale e sociale, aperto al pubblico, con un'attività  
culturale e sociale.  
Il Centro di viale della Repubblica di Milano, è un luogo di  
vita culturale e sociale, aperto al pubblico, con un'attività  
culturale e sociale.  
Il Centro di viale della Repubblica di Milano, è un luogo di  
vita culturale e sociale, aperto al pubblico, con un'attività  
culturale e sociale.



# LA SITUAZIONE DELLA CAPOGRUPPO E DEL GRUPPO

## Situazione economica patrimoniale, finanziaria

L'analisi economica, finanziaria e patrimoniale si fonda sugli schemi riclassificati dello Stato Patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis C.C., e del Conto Economico, predisposto secondo lo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis C.C. Per completezza informativa, vengono riportati i dettagli di analisi sia della capogruppo Monnalisa che del Gruppo.

Il Gruppo Monnalisa utilizza inoltre alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo e i relativi risultati ottenuti potrebbero pertanto non essere omogenei e comparabili con quelli di altri gruppi. Tali indicatori sono costituiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo del periodo contabile oggetto del presente bilancio e di quelli posti a confronto, senza riferirsi alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati:

**EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization):** Risultato dell'esercizio prima della gestione ammortamenti ed accantonamenti, gestione finanziaria, gestione cambi e tassazione. Nella riclassifica l'accantonamento svalutazione crediti è stato considerato all'interno dell'indicatore. La composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

**Capitale Investito Netto:** è dato dalla differenza tra il totale di passività e netto da una parte e debiti non onerosi dall'altra. Nello specifico, è costituito dalla somma di capitale investito operativo netto e impieghi extra-operativi (immobilizzazioni finanziarie, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ratei/risconti attivi extra-operativi); in cui il capitale investito operativo netto è dato dalla differenza tra capitale investito operativo (immobilizzazioni materiali e immateriali, rimanenze, crediti, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi) e passività operative (fondo rischi e oneri, TFR, debiti al netto dei debiti verso le banche, ratei e risconti passivi).

**EBIT (Earnings Before Interest and Taxes):** corrisponde al reddito operativo aziendale. È l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari.

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è strumentale alla comprensione della composizione degli impieghi e delle fonti ed alla costruzione degli indicatori di equilibrio finanziario, di breve e lungo termine. (tab 3.1 - 3.1bis).

Lo stato patrimoniale riclassificato per aree gestionali è invece funzionale alla comprensione del fabbisogno di finanziamento e della dinamica della struttura finanziaria, consentendo la correlazione delle categorie impieghi e fonti, che confrontata con i margini economici corrispondenti permette di costruire specifici indicatori di redditività. (tab 3.2 - 3.2bis).

Tab. 3.1 Stato patrimoniale finanziario capogruppo

	2018	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.471.351	2.517.117	2.172.901
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.291.162	11.195.707	11.176.257
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.591.021	18.511.591	18.211.115
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	40.556.040	40.001.877	47.630.000
ATTIVITÀ FINANZIARIE	61.919.534	72.226.292	78.190.273
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE	59.448.183	70.708.185	76.017.372
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE (C/N)	59.448.183	70.708.185	76.017.372
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000.000	10.000.000	10.000.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.107.508	37.201.353	36.929.078
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.208.556	3.078.168	2.548.751
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	17.070.255	17.070.255	17.130.000
ATTIVITÀ FINANZIARIE	56.386.319	67.350.776	66.607.829
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE	53.177.763	64.280.601	64.069.829
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE (C/N)	53.177.763	64.280.601	64.069.829

Tab. 3.1bis Stato patrimoniale finanziario di gruppo

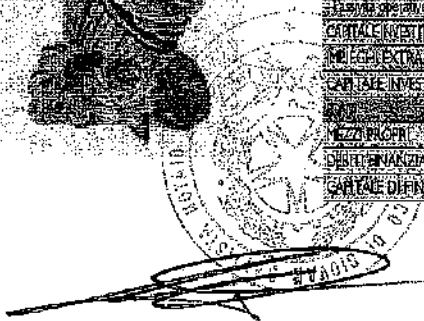
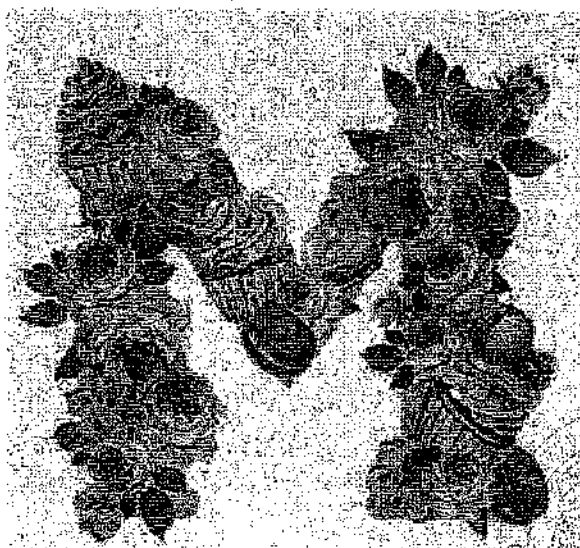
	2018	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.471.351	2.517.117	2.172.901
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.291.162	11.195.707	11.176.257
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.591.021	18.511.591	18.211.115
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	40.556.040	40.001.877	47.630.000
ATTIVITÀ FINANZIARIE	61.919.534	72.226.292	78.190.273
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE	59.448.183	70.708.185	76.017.372
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE (C/N)	59.448.183	70.708.185	76.017.372
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000.000	10.000.000	10.000.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.107.508	37.201.353	36.929.078
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.208.556	3.078.168	2.548.751
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	17.070.255	17.070.255	17.130.000
ATTIVITÀ FINANZIARIE	56.386.319	67.350.776	66.607.829
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE	53.177.763	64.280.601	64.069.829
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE (C/N)	53.177.763	64.280.601	64.069.829
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000.000	10.000.000	10.000.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.107.508	37.201.353	36.929.078
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.208.556	3.078.168	2.548.751
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	17.070.255	17.070.255	17.130.000
ATTIVITÀ FINANZIARIE	56.386.319	67.350.776	66.607.829
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE	53.177.763	64.280.601	64.069.829
ATTIVITÀ FINANZIARIE NETTE (C/N)	53.177.763	64.280.601	64.069.829

Tab. 3.2 Stato patrimoniale capogruppo per aree funzionali

	2018	2017	2016
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	66.411.418	67.706.510	55.418.550
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	11.831.572	14.006.445	10.245.388
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	54.579.846	53.700.065	45.173.162
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI NETTI	12.616.175	12.006.405	11.511.978
CAPITALE INVESTITO NETTO (C/N)	41.963.671	41.693.660	33.661.184
MEZZI PROPRI	11.781.152	11.434.591	11.150.700
DEBITI FINANZIARI	30.182.519	30.259.069	22.510.484
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	41.963.671	41.693.660	33.661.184

Tab. 3.2bis Stato patrimoniale consolidato per aree funzionali

	2018	2017	2016
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	72.665.110	65.086.219	55.811.163
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	13.077.018	14.070.707	10.777.152
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	59.588.092	51.015.512	45.034.011
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI NETTI	13.777.006	13.279.894	10.244.571
CAPITALE INVESTITO NETTO (C/N)	45.811.086	37.735.618	34.789.440
MEZZI PROPRI	17.957.442	16.200.690	15.072.216
DEBITI FINANZIARI	27.853.644	21.534.928	19.717.224
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	45.811.086	37.735.618	34.789.440



Garantire la sostenibilità economica rendicontata nella Relazione sulla gestione

Le aree gestionali del conto economico riclassificato sono articolate distinguendo tra gestione produttiva ordinaria (operativa ed extra-caratteristica), gestione straordinaria e gestione finanziaria.

Tab. 3.3 Conto economico capogruppo riclassificato

	2019	2018	2017
Utile d'esercizio	3.841.801	2.880.301	25.501.908
Imposta sul reddito delle società	(1.815.977)	(1.575.307)	(2.295.386)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Gestione produttiva ordinaria	2.003.413	1.195.912	21.420.160
Gestione straordinaria	22.411	139.082	786.362
Gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522

\* alcune voci degli esercizi 2019 e 2018 sono state riclassificate al fine di garantire una comparabilità con l'esercizio corrente

Ai fini di una più corretta e prudente rappresentazione delle poste contabili, i contributi in conto esercizio non sono stati inseriti tra la voce ricavi diversi ma sono contabilizzati a riduzione dei costi di esercizio ai quali si riferiscono.

Tab. 3.3bis Conto economico consolidato riclassificato

	2019	2018	2017
Utile d'esercizio	3.841.801	2.880.301	25.501.908
Imposta sul reddito delle società	(1.815.977)	(1.575.307)	(2.295.386)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Gestione produttiva ordinaria	2.003.413	1.195.912	21.420.160
Gestione straordinaria	22.411	139.082	786.362
Gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522

\* alcune voci degli esercizi 2019 e 2018 sono state riclassificate al fine di garantire una comparabilità con l'esercizio corrente

## LA SITUAZIONE ECONOMICA

La redditività rappresenta l'attitudine dell'azienda a generare in modo durevole reddito adeguato ai capitali in essa investiti. I livelli di redditività consolidati registrano un'importante diminuzione sulla quale hanno influito significativamente gli effetti della pandemia. Il calo di fatturato è stato infatti indotto dall'evento straordinario del diffondersi della pandemia da Covid-19, che ha portato diffusamente, in tutti gli Stati a livello mondiale, a blocchi alle attività commerciali, nonché divieti e limitazioni al traffico internazionale, e conseguentemente alla chiusura della rete distributiva, diretta ed indiretta, per buona parte del primo semestre. Nei restanti mesi, a riapertura avvenuta, il flusso di traffico è rimasto ridotto in particolare nelle località tipicamente meta di turismo internazionale. Infine, negli ultimi mesi dell'anno si è assistito ad una generale recrudescenza della pandemia, la cosiddetta seconda ondata, che ha portato a nuovi lockdown e chiusure soprattutto in Europa, ad importanti riduzioni nei flussi di acquisto fisico nei restanti Paesi del mondo e ad una diffusa mancanza dei flussi turistici a livello internazionale. Per quanto attiene tutte le iniziative intraprese dalla Società in ottica di contenimento dei costi, si rimanda a quanto già riportato nei paragrafi precedenti.

## LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'analisi della situazione patrimoniale è tesa a valutare la solidità, che esprime l'attitudine dell'azienda a far fronte ad eventi "negativi" sia di natura esogena che endogena. Nonostante la perdita registrata, l'azienda continua ad essere solida e patrimonializzata, chiudendo l'esercizio con un netto patrimoniale consolidato di 30,5 milioni di Euro contro un attivo fisso di 24,7 milioni di Euro.

Tab. 3.4 Indici economici di solidità

	2019	2018	2017
Indice di patrimonializzazione	174%	200%	174%
Indice di liquidità	174%	200%	174%
Indice di redditività	174%	200%	174%
Indice di solvibilità	174%	200%	174%
Indice di redditività lorda	174%	200%	174%

## LA SITUAZIONE FINANZIARIA

La liquidità rappresenta la capacità dell'azienda di essere sempre solvibile nel tempo. L'orizzonte temporale per questo tipo di analisi è il breve termine e quindi riguarda specificamente le voci comprese nel capitale circolante (tab. 3.5).

**Posizione finanziaria netta.** La posizione finanziaria netta, che individua l'indebitamento netto aziendale, esprime sinteticamente il saldo tra forti ed investimenti di natura finanziaria. E' data dall'ammontare delle disponibilità immediate attive, più i crediti finanziari, al netto dei debiti di natura finanziaria (non riconducibili quindi al ciclo commerciale) sia a breve che a medio lungo termine (tab. 3.6 - 3.6bis). La posizione finanziaria netta è stata redatta - con gli opportuni adattamenti - in conformità alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" del 10 febbraio 2005, paragrafo 127 "Fondi propri e indebitamento". Se la "posizione finanziaria netta" ha segno negativo i crediti finanziari e la liquidità sono maggiori dei debiti finanziari.

Tab. 3.5 Indici economici di liquidità

	2019	2018	2017
Indice di liquidità	174%	200%	174%
Indice di redditività	174%	200%	174%
Indice di solvibilità	174%	200%	174%
Indice di redditività lorda	174%	200%	174%

Tab. 3.6 Posizione Finanziaria Netta capogruppo

	2019	2018	2017
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522

Tab. 3.6bis Posizione Finanziaria Netta di gruppo

	2019	2018	2017
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522
Costi di gestione produttiva ordinaria	(1.189.527)	(848.434)	(13.889.407)
Costi di gestione straordinaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Costi di gestione finanziaria	(1.000)	(1.000)	(1.000)
Utile netto	2.025.824	1.304.994	23.206.522

## VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto di determinazione del valore economico generato e distribuito fornisce una indicazione sulla creazione di ricchezza da parte di Monnalisa per gli stakeholder.

Tab. 3.7 Prospetto di determinazione del valore economico generato e distribuito (consolidato)

	2020	2019	2018
Altri proventi	29.024	38.559	39.306
Proventi finanziari	15.361	12.231	11.515
Totale valore economico generato	44.385	50.790	50.821
Costi operativi (compresi i costi di distribuzione)	(58.724)	(57.634)	(58.831)
Remunerazione del personale	308.472	345.131	473.561
Remunerazione degli amministratori	203.768	300.287	307.490
Remunerazione degli investitori	1.129	1.129	1.129
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	57.121	57.524	57.880
Imposta IRES	0	1E100	0
Totale valore economico distribuito	47.641	325.179	393.190
Altre voci	11.297	11.297	11.297
Variazioni di capitale circolante	(5.551)	(6.100)	(6.100)
Variazioni di valore di cambio e di altri elementi	2.167	13.125	1.974
Ammortamenti	(08.133)	(43.100)	(38.117)
ACCANTONAMENTI			
Altre voci (compresi i costi di distribuzione)	27.138	(33.207)	(31.269)
Valore economico generato e distribuito	43.722	319.275	356.815

Il prospetto riclassifica il conto economico dell'esercizio, considerando da una parte i ricavi, gli altri proventi ed i proventi finanziari, che rappresentano il valore economico generato. Dall'altra, vengono considerati i costi operativi (la cui controparte è rappresentata dai fornitori) e le voci di conto economico relative a dipendenti, finanziatori, investitori, pubblica amministrazione e liberalità esterne che rappresentano la remunerazione di questi portatori di interesse (valore economico distribuito) da parte dell'azienda. La differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito rappresenta il valore economico trattenuto a beneficio del sistema azienda che nello specifico è andato ad alimentare le voci svalutazione crediti, differenze cambio di natura traslativa, rettifica di valore di attività finanziarie, ammortamenti e riserve. La perdita registrata verrà coperta mediante l'utilizzo di utili relativi agli esercizi precedenti non distribuiti, non si è pertanto remunerato il sistema azienda, ma si è ridotto il patrimonio netto, che - ciò nonostante - continua ad essere consistente (Euro 30 milioni) a dimostrazione della solidità aziendale. Con la riduzione dei volumi di ricavo, a seguito della pandemia, si è ridotta in valore assoluto la remunerazione dei vari portatori di interesse, soprattutto faconisti e dipendenti, pur mantenendosi sostanzialmente in linea in termini di incidenza percentuale sul totale del valore economico distribuito. La remunerazione della Pubblica Amministrazione è con segno opposto, a seguito dell'iscrizione di imposte anticipate. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate. La consistente diminuzione della voce ammortamenti è ascrivibile agli effetti della deroga, introdotta dall'articolo 60 della Legge n.126 del 13 ottobre 2020, in tema di sospensione degli ammortamenti, recepita nel bilancio consolidato. La deroga è stata applicata agli ammortamenti della sola capogruppo, attenendosi alla norma che prevede il recepimento della deroga a livello consolidato per le sole società consolidate che se ne avvalgano nella redazione del proprio bilancio di esercizio. L'aumento dell'accantonamento svalutazione crediti è stato definito per far fronte ad eventuali maggiori insolvenze della clientela wholesale, a seguito degli eventi pandemici. L'aumento delle differenze cambio di natura traslativa è dovuto alla forte volatilità delle valute registratasi nel corso del 2020.

Nella voce altri proventi sono inclusi i contributi a vario titolo ricevuti dall'azienda, attinenti nello specifico a: incentivo fotovoltaico (€ 37.724), contributi tirocini (€ 7.800), contributo formazione professionale Fondimpresa e Fondirgenti (€ 13.443), contributo R&S (€ 176.822), contributo sanificazione (€ 10.273), contributo affitti (€ 95.395) e contributo Covid Belgio (€ 9.600). I contributi relativi agli ammortizzatori sociali sono già inclusi con segno opposto nella voce remunerazione del personale.



Garantire la sostenibilità economica rendicontata nella Relazione sulla gestione

*Kris*  
*Monnalisa*

# ANALISI DEI RISCHI DEL GRUPPO MONNALISA

Nella gestione delle proprie attività e nell'implementazione della propria strategia, il Gruppo è naturalmente esposto - come ogni azienda - ad una serie di rischi che, se non correttamente gestiti e arginati, possono influire sui risultati dal punto di vista economico e sulle condizioni patrimoniali e finanziarie attuali e prospettiche.

Monnalisa S.p.A. ha messo a punto delle procedure per la gestione dei rischi nelle aree maggiormente esposte al fine di eliminare o ridurre possibili impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

## Rischi connessi al mercato

Il Gruppo Monnalisa è responsabile per la creazione, lo sviluppo, l'industrializzazione, la produzione, la commercializzazione, la pubblicità, la promozione, la distribuzione dei Prodotti a livello globale e di conseguenza la sua attività è soggetta ai rischi tipici di un produttore e distributore dell'industria della moda. I rischi generali di mercato includono la concorrenza, il posizionamento nel mercato dei Prodotti, le condizioni della domanda negative, le fluttuazioni nei costi delle materie prime. In particolare, l'industria della moda è contraddistinta dalla sensibilità dei gusti dei consumatori che sono costantemente mutevoli oltre che dalle possibilità economiche che essi hanno.

Pertanto, la Società è inevitabilmente soggetta al rischio che, per qualsivoglia motivo, le collezioni non siano accolte favorevolmente dal mercato. In aggiunta, anche la congiuntura macroeconomica condiziona il reddito disponibile che i consumatori possono spendere in beni di lusso. In entrambe le circostanze, la Società può incorrere in vendite inferiori alle attese e quindi è soggetta al rischio che il suo fatturato si riveli insufficiente a coprire le proprie spese operative. A questo rischio si associa quello derivante dai paesi in cui l'azienda opera, ciascuno caratterizzato da una differente situazione economica e politica, in particolare per quelle nazioni nelle quali il gruppo è presente in maniera diretta. Si gestiscono questi rischi investendo sull'innovazione e la ricerca, alimentando la creatività con continui stimoli e sfide. Inoltre, l'essere diffusamente presente in un numero significativo di mercati del mondo consente al gruppo di mitigare il rischio derivante dall'eventuale deteriorarsi della situazione economica o politica di alcuni mercati.

## Rischi connessi all'immagine

Il mercato in cui opera il gruppo Monnalisa è influenzato dalla percezione del cliente dettagliante e del cliente finale non solo rispetto alla proposta stilistica dell'azienda, ma anche rispetto alla qualità intrinseca del prodotto ed alla reputazione del marchio. Allo scopo di arginare questi rischi, viene gestita con attenzione l'immagine del prodotto e del marchio (comunicazione brand, prodotto, azienda gruppo). La funzione di public relations è interna, per consentire un presidio più efficace dei messaggi da comunicare all'esterno, garantendone coerenza in termini di identità di marchio e di realtà di gruppo. A tutela del consumatore finale ed a presidio

del conseguente aumento della qualità del prodotto, il Gruppo non è data molta importanza alla sicurezza del prodotto. I controlli generali in esso impiegati, messi a punto e controllati, test chimici e test su specifici prodotti, aderiscono a normative ed ottengono i requisiti più elevati ed restrittivi di accettazione grandi a livello internazionale, mediante specifiche restrizioni al prodotto.

## Rischi connessi alla rete distributiva

I rischi derivanti dalle vendite sono relativi alla capacità del cliente ed alla loro solvibilità che vengono regolarmente monitorati. In ogni parte, valutando la solvibilità e la capacità di accreditamento del cliente, si accordano crediti e si stabilisce il livello di garanzia. Inoltre, si gestisce il credito in modo da ottenere un ulteriore presidio per acquisire informazioni e crediti dall'azienda in tempo reale. Il Gruppo monitora nel tempo la portata del fido accordato. Il Gruppo investe in maniera diretta nel canale distributivo attraverso la logica win-win. Il cliente è monitorato mediante il servizio personalizzato per il lavoro e il cliente del primo vendita, un'autorevole opinione dell'ordine di vendita e il monitoraggio del mix di prodotti. Il Gruppo ha un personale qualificato e visual merchandising, la gestione di ogni attività è pianificata e organizzata. Il Gruppo ha cambiato il modo di lavorare e di pensare, il principale ruolo del gruppo è quello di canale distributivo. I contratti di affiliazione sono di tipo nuovo ed in grado di adattarsi alle condizioni di mercato.

## Rischi connessi al rapporto con i produttori e fornitori

La produzione è gestita esternamente. Il Gruppo ha laboratori locali e produttori di calzature in Italia e all'estero (Egitto, Cina, India, Colombia). Il Gruppo approvvigiona il materiale di lusso e di qualità, per la produzione di calzature, attraverso i fornitori. Il Gruppo ha un rapporto di collaborazione con i fornitori per individuare e scegliere i materiali di qualità. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione.

Nonostante il Gruppo non è in grado di assicurare la qualità del prodotto, non è possibile escludere il rischio di cessione della qualità. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione.

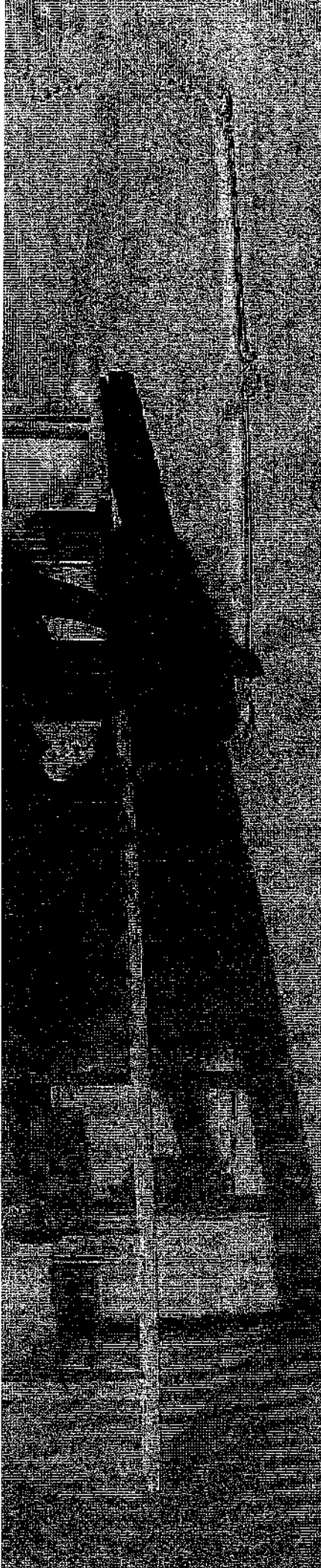
## Rischi connessi alla perdita di know how e talenti

Il Gruppo investe nel processo del Gruppo attraverso la perdita di know how e talenti. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione.

## Rischi connessi alla perdita di informazioni e dati

Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione. Il Gruppo ha un sistema di controllo della qualità e di certificazione per la produzione.





**Rischi di liquidità**

Il Gruppo Monnalisa è esposto a rischi di liquidità derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio di liquidità che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha inoltre adottato politiche di gestione del rischio di liquidità che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

**Rischi patrimoniali**

Il Gruppo è esposto a rischi patrimoniali derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio patrimoniale che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

**Rischi connessi all'andamento del tasso d'interesse**

Il Gruppo è esposto a rischi connessi all'andamento del tasso d'interesse derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio connesso all'andamento del tasso d'interesse che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

**Rischi connessi all'attività contabile**

Il Gruppo è esposto a rischi connessi all'attività contabile derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio connesso all'attività contabile che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

**Rischi connessi al cambio**

Il Gruppo è esposto a rischi connessi al cambio derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio connesso al cambio che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

Il Gruppo è esposto a rischi di credito derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo, utilizzato in compensazione nelle annualità 2016-2017-2018-2019. Nel ribadire di ritenere corretto quanto effettuato, si ritiene comunque che tale accertamento pur potendo costituire una passività potenziale possibile, non risulta né probabile né tantomeno quantificabile. Infine, si segnala che l'attività del Gruppo è caratterizzata, tra l'altro, da una operatività in diversi paesi (europei e non). Nell'ambito di tale operatività, intervengono tra le diverse entità del Gruppo cessioni di beni e prestazioni di servizi tra società residenti in Stati e territori differenti. In particolare, i rapporti posti in essere dalla capogruppo con le sue controllate estere rientrano tra le operazioni soggette alla normativa sui prezzi di trasferimento (transfer pricing). A giudizio del management, le operazioni intercorse tra la capogruppo e le altre società del gruppo non residenti sono state poste in essere nel corso dell'attività ordinaria e sono realizzate nel pieno rispetto del principio del "prezzo di libera concorrenza", previsto dalla normativa italiana e definito (a livello internazionale) dalle linee guida fornite dall'OCSE.

**Rischi connessi alla governance**

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alla governance derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio connesso alla governance che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

**Rischi connessi all'attività contabile**

Il Gruppo è esposto a rischi connessi all'attività contabile derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio connesso all'attività contabile che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

**Rischi connessi al cambio**

Il Gruppo è esposto a rischi connessi al cambio derivanti dalle operazioni di finanziamento e dalle attività di gestione delle attività operative. Il Gruppo è in grado di far fronte a tutti i suoi impegni finanziari e operativi. Il Gruppo ha adottato politiche di gestione del rischio connesso al cambio che prevedono la generazione di flussi di cassa sufficienti a coprire i propri impegni finanziari e operativi.

Il rischio di invenduto è il rischio che si verifichino giacenze di magazzino derivanti dai cambiamenti nei gusti dei consumatori o da altri fattori che facciano diminuire il valore dei prodotti a magazzino. Tale rischio risulta limitato in quanto Monnalisa opera principalmente sulla base di ordini di produzione specifici (ad eccezione dei blind-order effettuati su alcune materie prime) che consentono di definire in anticipo le quantità che dovranno essere prodotte. Con lo sviluppo del canale retail, il rischio è potenzialmente soggetto a crescita, ma comunque gestito tramite il sottocanale outlet (sia fisico che on line). Nella sua qualità di responsabile dell'industrializzazione, produzione e commercializzazione di prodotti, Monnalisa richiede che i punti vendita al dettaglio di proprietà del Gruppo esponano un mix rappresentativo dell'intera collezione al fine di promuovere le vendite di tutti i prodotti a livello globale e, conseguentemente, garantisce alle società distributive del Gruppo la possibilità di reso al prezzo di acquisto originario salvo che queste ultime non riescano a venderli tramite il proprio canale outlet. In particolare, alla fine di ogni stagione, le scorte in eccesso sono gestite in modo diverso a seconda dell'esistenza o meno di un outlet in ogni mercato locale: (i) nei Paesi in cui non è presente un outlet, i resi di fine stagione sono prevalentemente riallocati a Monnalisa, mentre (ii) nei Paesi in cui è presente un outlet, i resi di fine stagione sono venduti attraverso l'outlet locale. Nel primo caso la Società è soggetta al rischio di invenduto.

**Rischio di invenduto**

Il rischio di invenduto è il rischio che si verifichino giacenze di magazzino derivanti dai cambiamenti nei gusti dei consumatori o da altri fattori che facciano diminuire il valore dei prodotti a magazzino. Tale rischio risulta limitato in quanto Monnalisa opera principalmente sulla base di ordini di produzione specifici (ad eccezione dei blind-order effettuati su alcune materie prime) che consentono di definire in anticipo le quantità che dovranno essere prodotte. Con lo sviluppo del canale retail, il rischio è potenzialmente soggetto a crescita, ma comunque gestito tramite il sottocanale outlet (sia fisico che on line). Nella sua qualità di responsabile dell'industrializzazione, produzione e commercializzazione di prodotti, Monnalisa richiede che i punti vendita al dettaglio di proprietà del Gruppo esponano un mix rappresentativo dell'intera collezione al fine di promuovere le vendite di tutti i prodotti a livello globale e, conseguentemente, garantisce alle società distributive del Gruppo la possibilità di reso al prezzo di acquisto originario salvo che queste ultime non riescano a venderli tramite il proprio canale outlet. In particolare, alla fine di ogni stagione, le scorte in eccesso sono gestite in modo diverso a seconda dell'esistenza o meno di un outlet in ogni mercato locale: (i) nei Paesi in cui non è presente un outlet, i resi di fine stagione sono prevalentemente riallocati a Monnalisa, mentre (ii) nei Paesi in cui è presente un outlet, i resi di fine stagione sono venduti attraverso l'outlet locale. Nel primo caso la Società è soggetta al rischio di invenduto.

*[Handwritten signature]*  
15

## Rapporti con gli istituti finanziari

L'indebitamento riguarda perlopiù la sola capogruppo. Le attività oggetto della relazione banca-impresa afferiscono alla stipula di mutui, copertura cambi, smobilizzi, gestione incassi e pagamenti, finanziamenti e linee di credito, apertura di crediti documentari. L'articolazione dell'indebitamento presenta un buon equilibrio tra breve e lungo termine.

Il Gruppo, nell'ottica di rafforzare la propria struttura e la propria solidità patrimoniale, ha ritenuto opportuno incrementare le linee di credito con controparti bancarie diversificate accendendo linee di credito di breve e medio/lungo termine, avvalendosi delle misure nazionali a sostegno del credito e della liquidità a favore delle imprese nel contesto del c.d. "Decreto Liquidità". In particolare, la Società ha realizzato, con gli istituti di credito più rappresentativi, un'operazione complessiva di 5,8 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di nuova finanza e, per il residuo, di consolidamento di debiti già esistenti con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento originario. Per tutte le operazioni è stata rilasciata garanzia dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, fino a concorrenza del massimo importo previsto, pari a complessivi 5 milioni di euro.

In aggiunta a quanto sopra, la Società ha ottenuto un ulteriore prestito di oltre 0,8 milioni di euro da Simest S.p.A. finalizzato ad agevolare la realizzazione di programmi d'inserimento di imprese italiane in mercati extra-UE con particolare riferimento all'apertura del nuovo punto di vendita a Singapore presso il lussuoso "Marina Bay Sands", avvenuta in agosto. Grazie al Decreto Rilancio, tale prestito è stato erogato senza presentazione di garanzie. La prima tranche, pari al 50% dell'ammontare totale, è stata già erogata, la restante parte sarà erogata entro 29 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

## Utilizzo degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta o per la copertura dei rischi finanziari derivanti dalla variazione del tasso di interesse variabile relativo a specifiche operazioni di finanziamento a medio-lungo termine. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio.

## Investimenti

Nei corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Costi di impianto e ampliamento	0	4.257
Diritti e brevetti industriali	336.914	336.914
Immobilitazioni in corso e account immateriali	0	122.693
Altre immobilizzazioni immateriali	108.339	460.897
Terreni e fabbricati	7.210	7.210
Impianti e macchinari	53.612	59.947
Attrezzature industriali e commerciali	500	94.489
Altri beni	22.484	237.759
Immobilitazioni in corso e account materiali	0	23.742

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., precisiamo quanto segue:

- non si sono verificate denunce per danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non sono state contestate violazioni alle normative di tutela ambientale.

La società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. La società è dotata di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Annualmente vengono definiti gli obiettivi di miglioramento di natura ambientale il cui raggiungimento viene poi rendicontato nel bilancio integrato, assieme agli indicatori previsti dal GRI (Global Reporting Initiative) per l'ambiente.

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:

- non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati acedebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- la nostra società ha effettuato interventi di sicurezza del personale al fine di adeguare l'azienda alle disposizioni di legge in materia.

La Società adotta tutte le misure idonee a tutelare la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro attraverso l'applicazione delle procedure tradizionali (valutazione dei rischi, piano di sorveglianza sanitaria) e con il supporto delle figure professionali competenti (Dirigenti, Preposti, Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come da D.Lgs. 81/2008).

La prevenzione dei rischi lavorativi è un principio fondamentale cui si ispira la Società e rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita negli stabilimenti e negli uffici della Società; in tale ottica, sono continuate le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro. L'attività è stata attuata mediante interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi), l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria, la divulgazione di avvisi e circolari come previsto dalle normative in materia. In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettami della suddetta normativa.

Alla luce della pandemia Covid-19, è stato costituito un Comitato aziendale, composto da rappresentanti aziendali, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, RSPP e medico competente al fine di monitorare e verificare costantemente le misure messe in atto a livello aziendale per far fronte all'emergenza sanitaria ed ai suoi riflessi sull'ambiente di lavoro. È stato predisposto un protocollo Monnalisa per disciplinare le misure di contrasto del virus Covid-19, tenendo conto del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dai sindacati e dalle associazioni di categoria il 14 marzo 2020, uniformandosi altresì a quanto stabilito dalle Ordinanze Regionali.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c.s. si forniscono le seguenti informazioni:

- Nell'esercizio non è stato capitalizzato alcun costo relativo all'attività di ricerca e sviluppo. Si precisa che la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel settore tessile abbigliamento con caratteristiche tecnologiche di prodotto e di processo evolute ed innovative come meglio analiticamente illustrato nel fascicolo allegato al presente bilancio;
- I costi relativi a tale attività sono stati interamente imputati al Conto economico;
- Il totale dei costi sostenuti per l'attività di R&S nel corso del 2020 è stato pari ad € 1.461.017,45, il totale dei costi imputabili a R&S è stato pari a € 1.473.517,45;
- Il totale del credito di imposta per R&S di cui al DM 174 del 27.05.2015 iscritto quale contributo in conto esercizio è pari ad € 1.76.822,09.

## Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla Sicurezza e protezione dei dati personali

Nell'ambito delle attività previste dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali la Società ha svolto le seguenti ulteriori attività:

- 1) sessioni formative nei confronti degli Store Manager sui temi della privacy e sulle principali novità;
- 2) redazione del Registro delle attività di trattamento, oggetto di aggiornamento nel 2020;
- 3) definizione delle "linee guida" in materia di privacy da consegnare ai "responsabili esterni" e della procedura per l'eventuale "data breach";
- 4) nei primi mesi del 2020 sono inoltre state svolte una serie di verifiche sulla infrastruttura (c.d. "penetration test" e "vulnerability assessment") i cui esiti sono risultati positivi;
- 5) nel 2020 la Società ha adottato un Regolamento "informatico" per disciplinare l'uso e l'accesso alle e-mail e l'uso degli assetti aziendali (laptop, tablet, smartphone) soprattutto nella prospettiva di eliminare il rischio di perdita dei dati (aziendali e delle persone fisiche), anche alla luce del massiccio ricorso allo smart working ed al telelavoro.

## Rapporti infragruppo - parti correlate

I rapporti di scambio tra le varie aziende sono regolati dalle condizioni di mercato correnti. Di seguito si riporta per le transazioni di importo rilevante il contenuto della relazione di scambio nel 2020 per singola azienda:

- Jafin SpA: società finanziaria della quale Monnalisa ha sottoscritto un prestito obbligazionario
  - Fondazione Monnalisa: entità che senza fini di lucro svolge attività filantropiche nel territorio aretino
  - Hermes&Athena Srl: società di consulenza nell'area commerciale
  - Arcangoli Consulting Srl: società di consulenza direzionale
  - Barbara Bertocci: creative director di Monnalisa
  - Pierangelo Arcangoli: consulente amministrativo-fiscale
  - Monnalisa Hong Kong Ltd: società per lo sviluppo retail a HK
  - Monnalisa China Ltd: società per lo sviluppo retail in Cina
  - Monnalisa Korea Ltd: società per lo sviluppo retail in Corea del sud
  - Monnalisa Rus LLC: società per lo sviluppo retail e wholesale in Russia
  - Monnalisa Brasil Ltda: società per lo sviluppo retail in Brasile
  - ML Retail USA Inc: società per lo sviluppo retail in USA
  - Monnalisa Bebek Gyim Sanayi Ve Ticaret A.S.: società per lo sviluppo retail in Turchia
  - Monnalisa Japan: società per lo sviluppo retail in Giappone
  - Monnalisa International: società per lo sviluppo retail in Taiwan
  - Monnalisa UK Ltd: società per lo sviluppo retail in Gran Bretagna
  - Monnalisa Singapore: società per lo sviluppo del canale retail nel mercato locale
  - Monnalisa San Marino srl: società per lo sviluppo del canale retail nel mercato locale costituita a fine dicembre 2020 e ancora inattiva al 31.12.2020
- Nella seguente tabella si dettaglia l'aspetto economico e finanziario delle relazioni evidenziate alla data del 31/12/2020, comprensive delle cessioni di beni e servizi infragruppo:

Jafin SpA	6.100	1.200.000	30.000	289.226	1.113	10.000	450.710
Fondazione Monnalisa	158.933					1.787	
Hermes & Athena Consulting Srl				225.000			200.000
Arcangeli Consulting Srl				1.220			32.000
Arcangeli Pirangolo							120.785
Barbara Bertocci							149.108
Monnalisa Hong Kong LTD	600.000	1.911.238	100.000	106.888		157.386	33.622
Monnalisa Brazil Ltda	0	256.775		20.794		80.086	11.878
Monnalisa China LLC	3.134.036	2.162.810	1.803.264	220.139		663.305	142.860
Monnalisa Rus OOO	592.678	316.651				1.571.788	13.841
ML Retail Usa Inc	3.982.292	877.241	12.803.375	136.150		648.642	73.121
Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.S.	571.322	152.003		8.805	112.475	19.944	2.322
Monnalisa UK LTD	235.377	128.844				159.655	2.673
Monnalisa Korea Ltd	0					645	
Monnalisa Taiwan	202.731	71.746	50.000			55.260	
Monnalisa Japan	8.189	28.615	80.000			38.398	9.783
Monnalisa Singapore Ltd	413.376	214.721				90.092	
Monnalisa San Marino srl	25.500					25.500	
TOTALE	9.745.502	6.385.676	1.200.000	3.323.639	1.068.222	3.517.067	1.242.703

Le azioni di Monnalisa sono detenute per il 74,48% da Jafin Due SpA che, ai sensi dell'art. 2497 sexies CC, esercita attività di direzione e coordinamento.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla chiusura dell'esercizio, la società deteneva nr. 18.075 azioni proprie per un controvalore di 149.915€, acquistate a seguito di programma di acquisto e disposizione di azioni proprie della Società deliberato in data 16 gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione di Monnalisa Sp.A. in esecuzione della delibera assembleare del 15 giugno 2018.

Le azioni proprie possono inoltre essere cedute in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a titolo esemplificativo, il prestito titoli), nonché nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato.

### Procedure di Corporate Governance

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale aggiornato al 16 settembre 2020, la Società si è dotata di apposite procedure di corporate governance quali:

- procedura di Internal Dealing volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al Normad;
- procedura approvazione candidati indipendenti.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti agevolati con Simest S.p.A. il primo di € 0,8 milioni, teso al miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici, presenta un tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione del 40% (€ 0,32 milioni) a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Il secondo finanziamento pari a € 0,9 milioni è finalizzato alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (Turchia) e prevede tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione pari € 0,35 milioni a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società.

L'anno appena iniziato è e sarà ancora fortemente condizionato dagli effetti della pandemia Covid-19, le campagne vaccinali sono iniziate ma con ritmi diversi nei vari Paesi nel mondo e resta limitata la visibilità sul futuro e su quando si avrà una reale ripresa della "normalità". Questo clima di incertezza tenderà ad influenzare i consumi, le abitudini e gli spostamenti delle persone con un inevitabile impatto sui ricavi attesi.

Nonostante il contesto, Monnalisa continua a perseguire il consolidamento della propria posizione competitiva, adoperandosi a limitare gli impatti della pandemia con una attenta gestione dei costi, proseguendo nel rafforzamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale, impegnandosi ulteriormente sul fronte della sostenibilità.

### Unità locali

La società, oltre che presso la sede sociale, svolge la propria attività in:

- Arezzo, Via Madame Curie n. 7/G
- Arezzo, Loc. Ponte alla Nave n. 8
- Arezzo, Via Beniamino Franklin n. 11-13
- Arezzo, Civitella Val di Chiana, Via di Pesciola n. 78
- Arezzo, Civitella Val di Chiana, Via di Basserone n. 12/A
- Arezzo, Via Fabroni n. 15-27
- Arezzo, Via Pasqui 23, 25, 49, 43
- Arezzo, Via Morse n. 1
- Arezzo, Via Puccini n. 119
- Barberino, Via Meucci
- Firenze, Via del Corso n. 66/R
- Firenze, Via degli Strozzi 22/R
- Milano, Via della Spiga n. 52
- Milano, Corso Buenos Aires n. 1
- Milano, presso Rinascente, Piazza Duomo
- Parigi, Avenue de Wagram n. 58
- Napoli, Via Toledo n. 256
- Napoli, Piazza dei Martiri n. 52
- Nizza, Avenue Jean Médecin, 6
- Nizza, Avenue Eugène Donadei
- Noventa di Piave, Via Marco Polo, 1 Unità 19
- Serravalle Scrivia (AL), Viale della Moda 1
- Madrid, Calle Velasquez 20, 6 DC
- Martianise, Strada Provinciale 363
- Maasmechelen, Zetellaan 100, Unit 3A
- Mosca, Presnenskaya naberegnaya, 8 str. I, floor 2, office 44
- Vierthheim, Robert-Kochstrasse 10
- Forte dei Marmi, Via Vittorio Veneto 4
- Agira (EN), Località Mandra Bianche (Sicilia Outlet Village)
- Londra - Logan Studios - Logan Place
- Firenze, Via del Termine 11
- Roma - Via L. Luciani 1 P2 15A
- Roma, Via del Babuino nn. 136-137
- Fidenza, Via Federico Fellini



Garantire la sostenibilità economica e rendicontata nella Relazione sulla gestione



<b>Attivo</b>	
A) Impieghi	
Impieghi in titoli	1.234.567
Impieghi in immobili	345.678
Impieghi in partecipazioni	123.456
Impieghi in altri	567.890
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.271.591</b>
B) Impieghi in titoli	
Impieghi in titoli a breve	1.000.000
Impieghi in titoli a medio termine	200.000
Impieghi in titoli a lungo termine	30.567
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.230.567</b>
C) Impieghi in immobili	
Impieghi in immobili abitativi	300.000
Impieghi in immobili commerciali	45.678
<b>TOTALE C)</b>	<b>345.678</b>
D) Impieghi in partecipazioni	
Impieghi in partecipazioni in società	100.000
Impieghi in partecipazioni in enti	23.456
<b>TOTALE D)</b>	<b>123.456</b>
E) Impieghi in altri	
Impieghi in altri	567.890
<b>TOTALE E)</b>	<b>567.890</b>
F) Impieghi in titoli di riserva	
Impieghi in titoli di riserva	1.000.000
<b>TOTALE F)</b>	<b>1.000.000</b>
G) Impieghi in titoli di garanzia	
Impieghi in titoli di garanzia	230.567
<b>TOTALE G)</b>	<b>230.567</b>
H) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE H)</b>	<b>1.000.000</b>
I) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE I)</b>	<b>230.567</b>
J) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE J)</b>	<b>1.000.000</b>
K) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE K)</b>	<b>230.567</b>
L) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE L)</b>	<b>1.000.000</b>
M) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE M)</b>	<b>230.567</b>
N) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE N)</b>	<b>1.000.000</b>
O) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE O)</b>	<b>230.567</b>
P) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE P)</b>	<b>1.000.000</b>
Q) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE Q)</b>	<b>230.567</b>
R) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE R)</b>	<b>1.000.000</b>
S) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE S)</b>	<b>230.567</b>
T) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE T)</b>	<b>1.000.000</b>
U) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE U)</b>	<b>230.567</b>
V) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE V)</b>	<b>1.000.000</b>
W) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE W)</b>	<b>230.567</b>
X) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE X)</b>	<b>1.000.000</b>
Y) Impieghi in titoli di credito	
Impieghi in titoli di credito	230.567
<b>TOTALE Y)</b>	<b>230.567</b>
Z) Impieghi in titoli di deposito	
Impieghi in titoli di deposito	1.000.000
<b>TOTALE Z)</b>	<b>1.000.000</b>

<b>Passivo</b>	
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	1.000.000
Riserva di sovrappiù	200.000
Altre riserve	100.000
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.300.000</b>
B) Passivo	
Debiti a breve	500.000
Debiti a medio termine	300.000
Debiti a lungo termine	200.000
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.000.000</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	
	<b>2.300.000</b>



Direzione Generale  
 Milano, il 15/11/2011





# NOTA INTEGRATIVA al bilancio consolidato

AL 31/12/2020

## Premessa

Monnalisa S.p.A., nel seguito la "Società" o la "capogruppo" è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Arezzo, Via Madame Curie n. 7 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il presente bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Sono stati applicati i principi contabili disposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni dello stesso D.lgs.

Nella Nota Integrativa e nei suoi allegati sono riportate informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, ritenute utili per fornire una rappresentazione completa della situazione aziendale.

Si precisa che non sono stati effettuati raggruppamenti di voci né dello Stato Patrimoniale né del Conto Economico e che vi è comparabilità fra le poste del bilancio dell'esercizio e quelle del precedente. Ai sensi dell'art. 2424, non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo tali da ricadere sotto più voci dello schema.

## Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Monnalisa S.p.A. e delle Società nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato di seguito:

Società	Paese	Valuta	Importo (€)	Monnalisa SPA	99,99%	100%
Monnalisa Brazil Ltda	San Paolo (Brazil)	Real	1.600.390	Monnalisa SPA, Jalin SPA	99%	100%
Monnalisa China LLC	Shanghai (Cina)	Yuan	36.505.707	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Hong Kong LTD	Hong Kong	HKD	5.106.185	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Korea LTD	Seoul (Korea)	WON	100.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Russia OOO	Mosca (Russia)	RUR	41.410.000	Monnalisa SPA, Jalin SPA	99,99%	100%
ML Retail Usa Inc	Houston Texas (USA)	USD	644.573	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Bebek Glyim Sanayi ve Ticaret	Istanbul (Turchia)	TRY	8.475.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa UK LTD	London (UK)	GBP	199.993	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Japan Co Ltd	Tokyo (Giappone)	JPY	1.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa International Limited	Taipei (Taiwan)	TWD	7.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Singapore LTD	Singapore	SGD	600.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa San Marino Srl	Repubblica di S.Marino	EUR	25.500	Monnalisa SPA	100%	100%

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale e non vi sono società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20%. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci del periodo al 31 dicembre 2020 delle singole Società, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Ai sensi dell'art.30, 1° comma, del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127, la data di riferimento del presente bilancio consolidato coincide con la data del 31 dicembre 2020.

Di seguito riportiamo in dettaglio le società controllate:

**Monnalisa Hong Kong Ltd:** costituita in data 25.08.2015 con sede in Hong Kong, è controllata al 100% da Monnalisa Spa e finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. Attualmente la società controllata possiede due negozi monomarca a seguito della chiusura di uno dei propri punti vendita, intervenuta nel corso dell'esercizio;

**Monnalisa Russia Llc:** è stata costituita in data 14 gennaio 2016 con la finalità di rendere più efficiente la gestione del mercato locale wholesale e di inserimento in quello retail tramite l'apertura diretta di negozi monomarca. Alla fine dell'esercizio, la controllata gestisce 5 negozi (3 DOO e 2 DOO). La società è controllata al 99,99%;

**Monnalisa China Ltd:** costituita in data 17 febbraio 2016, con sede in Shanghai, e controllata al 100% da Monnalisa S.p.A. La sua costituzione è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale, attraverso l'apertura di negozi monomarca nei mall più prestigiosi di Shanghai, Pechino e altre importanti città cinesi. Nel corso del 2020 è stato chiuso un punto vendita a basso traffico nel paese MDCC Shenzhen). In aggiunta al canale retail, che al termine dell'esercizio 2020 gestisce nove punti vendita, dal 2018 la società vende anche attraverso il canale distributivo B2C;

**ML Retail Usa Inc.:** è stata costituita in data 22 settembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. con la finalità di gestire l'attività retail del mercato locale. La società gestisce 5 negozi diretti;

**Monnalisa Korea Ltd:** è stata costituita a dicembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. La società è momentaneamente inattiva;

**Monnalisa Brazil Participacoes Ltda:** è stata costituita in data 22 dicembre 2016, al fine di gestire l'attività nel mercato retail in Brasile. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi definitivamente tutti i punti vendita della società: un punto vendita (Recife) a gennaio 2020 e gli altri tre punti vendita a settembre 2020;

**Monnalisa Bebek Glyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.:** costituita in data 11.12.2018, con sede in Turchia e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. A fine anno la società ha chiuso il punto vendita presso l'aeroporto di Istanbul, in attesa di inaugurare il nuovo punto vendita presso Istinye Park (inaugurazione avvenuta a gennaio 2021);

**Monnalisa UK Ltd:** costituita nel mese di gennaio 2019, con sede a Londra, per la gestione di una concession presso Harrods. La società è controllata al 100% da Monnalisa Spa;

**Monnalisa International Limited:** costituita nel mese di maggio 2019 con sede a Taiwan e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale dove è stato aperto a settembre 2020 uno store presso la città di Taipei;

**Monnalisa Japan Co Ltd:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società costituita nel corso del 2019 è finalizzata allo sviluppo nel mercato retail locale a partire dall'esercizio 2020. Nel corso dell'esercizio ha gestito due temporary store;

**Monnalisa Singapore Ltd.:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società nel corso del secondo semestre 2020 ha inaugurato un punto vendita presso Marina Bay Sands;

**Monnalisa San Marino Srl:** controllata al 100% da Monnalisa Spa è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale.

## Criteri di consolidamento

Preliminarmente si precisa che avendo la capogruppo direttamente promosso e partecipato alla costituzione delle singole società consolidate, con la sottoscrizione del valore nominale del capitale, non è stato necessario provvedere alla eliminazione del valore delle partecipazioni e la conseguente attribuzione della differenza da annullamento, ad eccezione di quanto verificatosi nella controllata brasiliana.

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati dalle corrispondenti voci di bilancio; in particolare vengono stornati gli utili infragruppo sedimentati sulle rimanenze finali per prodotti finiti acquistati infragruppo;
- In sede di pre-consolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite;
- La conversione del bilancio delle Società controllate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività ed utilizzando il cambio medio del periodo per le voci di conto economico. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione". Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi tratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia, indicati nella seguente tabella, precisando che quello medio annuo è costituito dalla media dei cambi medi dei singoli mesi;

	31/12/2019	31/12/2020
Real	6,37350	5,8900
Renminbi (Yuan)	8,02250	7,87080
Won Sud	1336,000	1345,11000
Yen Giapponese	126,490	121,77550
Dollaro Hong Kong	9,51420	8,65170
Sterlina Gran Bretagna	0,89903	0,88921
Rublo Russo	91,46710	82,64540
Dollaro USA	1,22710	1,14130
Dollaro Taiwan	34,48070	33,60720
Dollaro Singapore	1,62180	1,57360
Lira Turca (nuova)	9,11310	1,11960

## Criteria di iscrizione e valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2020 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano da quelli dalla stessa usualmente utilizzati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si indicano di seguito i criteri di iscrizione e di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio.

## Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno dell'impresa.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità; sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Non sono inclusi oneri finanziari, né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Il costo di iscrizione dei beni immateriali può comprendere anche le rivalutazioni eventualmente effettuate in base a specifiche disposizioni di legge.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato. Nel dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni, in considerazione della loro validità pluriennale.
- I costi per l'utilizzazione di opere dell'ingegno (software) sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni, in considerazione della loro validità pluriennale.
- I costi di acquisizione, registrazione e tutela dei marchi sono stati ammortizzati sulla base della loro utilità futura, stimata in un periodo di dieci anni.
- L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio sindacale, per un importo pari al costo sostenuto in occasione dell'acquisto di alcune aziende al dettaglio e comunque annualmente viene sottoposto a verifica di recuperabilità. Con riferimento all'ammortamento dell'avviamento, si è ritenuto corretto stimare in dieci anni la vita economica utile, avendo riguardo al settore, al connesso fattore immagine ed alle condizioni specifiche di operatività delle aziende acquisite.

Le altre immobilizzazioni sono perlopiù costituite da migliorie su beni di terzi che comprendono principalmente i costi sostenuti per l'ammodernamento della rete dei punti vendita a gestione diretta e/o di tutti gli altri immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà. L'ammortamento dei costi per migliorie su beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Rientrano in tale posta i capi campione, riferiti alle passate stagioni, pervenuti a seguito di una operazione di fusione effettuata dalla capogruppo nell'anno 2015. Analogamente a quanto effettuato per l'avviamento sono stati ammortizzati sulla base della loro utilità futura, stimata in dieci anni. Si precisa che i costi di ricerca e sviluppo sono stati interamente addebitati al Conto Economico del periodo in cui sono stati sostenuti.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore. Qualora sussista tale indicatore, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile, il valore originario è ripristinato, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, qualora si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno e in misura rettificata degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota integrativa.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni materiali di natura durevole, destinati a essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività operativa dell'impresa. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Non sono inclusi oneri finanziari, né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni materiali stesse. Il costo di iscrizione dei beni materiali può comprendere anche le rivalutazioni eventualmente effettuate in base a specifiche disposizioni di legge. I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato. Nel dettaglio:

Fabbricati destinati all'industria	3%
Maschinari, impianti	12,50%
Macchine taglio e macchinari automatici	17,50%
Mobili e macchine ordinaria di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccanografiche ed elettroniche	20%
Automezzi di trasporto strumentali	20%
Attrezzatura	25%
Autovetture	25%
Impianti fotovoltaici	9%



cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni finanziarie sono rivalutate con contropartita il conto economico, entro il limite del valore originario.

I crediti, in base alla loro destinazione, vengono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'apposita voce dell'attivo circolante. I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli e crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, né è stato applicato a quelli sorti successivamente, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, conseguentemente risultano iscritti al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione e rappresentano un investimento duraturo da parte del Gruppo.

#### Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio consolidato di una specifica voce con segno negativo.

#### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati erogati contributi in conto capitale alle società del Gruppo.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Gruppo non ha in essere operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2020.

#### Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie, accessorie e di consumo sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzate secondo il metodo LIFO ed il valore di presunto realizzo. Il valore attribuito a tali categorie non differisce in misura apprezzabile da quello che scaturirebbe utilizzando i costi correnti o il costo di sostituzione alla data di chiusura dell'esercizio.

I prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono valutati al minore tra il costo industriale loro attribuibile ed il presunto valore di realizzo, rappresentato dalla migliore stima del prezzo netto di vendita ottenibile, tenuto conto dell'effettiva possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il costo industriale è stato determinato includendo tutti i costi direttamente imputabili ai prodotti, avendo riguardo alla fase raggiunta nello stato di avanzamento del processo produttivo.

Tale posta è comprensiva, così come nelle passate stagioni, dei capi di campionario esistenti alla chiusura dell'esercizio, valorizzati sulla base del minore tra il costo industriale sostenuto ed il valore netto di realizzo.

Per quanto riguarda i prodotti venduti alle società del gruppo in giacenza alla chiusura dell'esercizio si è provveduto, in quanto non realizzato, alla eliminazione dell'utile interno, provvedendo alla conseguente rilevazione di imposte anticipate.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

#### Crediti

I crediti, classificati in base alla loro destinazione tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'apposita voce dell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, né è stato applicato a quelli sorti successivamente, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti relativi ai ricavi per vendita di beni o prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento nel quale il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato ed il trasferimento sostanziale e non solo formale della proprietà è avvenuto.

I crediti originati da altre motivazioni vengono iscritti solo quando sussiste giuridicamente il titolo al credito.

Il valore dei crediti è ridotto a quello di presumibile realizzazione mediante un apposito "fondo svalutazione" iscritto in diretta detrazione, determinato dall'analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, cioè a copertura di perdite sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso siano trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi; nella voce ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a dua o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

#### Fondi per rischi e oneri

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri. I fondi per rischi accolgono quindi passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, mentre i fondi per oneri accolgono obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'iscrizione avviene nel rispetto del principio di competenza, quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, apportando adeguati aggiustamenti negli esercizi successivi alla luce delle nuove informazioni acquisite.

La stima tiene conto di tutte le informazioni e degli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio, anche se appresi in seguito e fino alla data di redazione del presente documento; nel processo di stima dei fondi per oneri, laddove sia possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso e della data di sopravvenienza e questa sia così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, si può tenere conto del fattore temporale.

La voce dello stato patrimoniale comprende anche i fondi per imposte differite il cui criterio di valutazione è indicato nello specifico paragrafo che segue "Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite".

#### Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della capogruppo al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Il contratto di lavoro applicabile prevede che i lavoratori con anzianità di servizio di almeno otto anni possano chiedere al datore di lavoro una anticipazione non superiore al 70% del trattamento cui avrebbero diritto in caso di cessazione del rapporto alla data richiesta. La richiesta è subordinata alla necessità del dipendente di fare fronte ad importanti spese sanitarie, acquisto di prima casa per sé o per i figli, spese connesse al congedo di maternità o per formazione.

#### Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Per tanto i debiti sono esposti al valore nominale.

#### Ricavi e Costi

Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi e sono classificati nelle voci dello schema di conto economico di cui all'art.2425 del Codice civile sulla base della loro natura.

Vengono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, che avviene normalmente con la consegna o spedizione per i beni mobili e con la stipula dell'atto per gli immobili, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e

prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio. I costi, in particolare, sono sempre rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Nel caso sia probabile il sorgere di attività o utili potenziali, questi non vengono iscritti in bilancio, per il rispetto del principio della prudenza, ma vengono fornite le informazioni necessarie nel presente documento.

I resi di prodotti vengono contabilizzati nell'esercizio in cui la merce viene restituita dal cliente. Si precisa, peraltro, che, prudenzialmente, si è ritenuto di accantonare € 285.000 al fondo rischi resi merce, riferendosi a vendite effettuate nell'anno 2020.

I costi per materie prime, sussidiarie o di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, etc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli di importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

In rispetto del principio della prudenza non vengono iscritti in bilancio attività o utili potenziali, fornendo le informazioni necessarie nel presente documento.

#### Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli accantonamenti, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate (e mantenute iscritte) solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda ovvero, in caso di svalutazione, il valore dell'attività è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui ne diviene ragionevole certo il recupero.

Le imposte differite sono rilevate nel fondo solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile.

#### Operazioni, attività e passività in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio corrente (cd. "tasso di cambio a pronti") alla data in cui la relativa operazione è compiuta (nei termini in precedenza riferiti) e allo stesso cambio sono rilevate anche le contropartite patrimoniali, rappresentate tipicamente da crediti e debiti.

La valutazione in bilancio è poi diversa a seconda che si abbiano attività e passività monetarie (che comportano il diritto ad incassare o l'obbligo di pagare importi in valuta estera) o non monetarie (che non comportano tali diritti o obblighi): tra i primi rientrano ad esempio i crediti, i debiti, i ratei attivi e passivi, le disponibilità liquide ed i titoli di debito tra i secondi le immobilizzazioni immateriali e materiali che generano flussi in valuta estera, le partecipazioni ed i titoli denominati in valuta estera, gli anticipi dati o ricevuti, i risonanti attivi e passivi relativi ad operazioni denominate in valuta estera.

Le attività e le passività monetarie non ancora regolate alla fine dell'esercizio sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura di questo, rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi".

Le attività e passività non monetarie, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se le variazioni negative nei cambi hanno determinato una perdita durevole di valore delle stesse.

Eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del bilancio, sono menzionati in calce alla nota integrativa se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

Non si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.):

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta.

Sono stati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l' hedge accounting in quanto:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value.

Dato che lo strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle

perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto: l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell' hedge accounting gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando i relativi diritti ed obblighi sono acquisiti; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali

Alla chiusura dell'esercizio non vi erano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) ad eccezione del mutuo immobiliare sottoscritto a fine 2018 con Unicredit S.p.A. per un importo di 5.000.000 euro, garantito da garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sito ad Arezzo in V. Madame Curie 7/C.

Di seguito il dettaglio delle garanzie fideiussorie in essere al 31/12/2020:

- Garanzia fideiussoria a favore di ML Retail per 153.240 dollari;
- Garanzia fideiussoria a favore di BMG Barberis S.r.l. per euro 38.670;
- Garanzia fideiussoria a favore di Gotti Bruno e Lesmo Angela per euro 22.500;
- Garanzia fideiussoria a favore di Toscana Aeroporti spa per euro 65.000;
- Garanzia fideiussoria a favore di Barducci Bardo per euro 131.760;
- Garanzia fideiussoria a favore di Serravalle Outlet per euro 75.804;
- Garanzia fideiussoria a favore di VR Milan srl per euro 53.985;
- Garanzia fideiussoria a favore di Dominic Cons socio unico per euro 165.000;
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Mazzola Gloria per euro 50.000;
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Capri Due Outlet srl per euro 54.318;
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Sicily Outlet Village Spa per euro 28.822;
- Fideiussione a carattere finanziario a favore del Comune di Arezzo per 5.400 euro;
- Fideiussione a carattere finanziario a favore del Comune di Arezzo per 13.000 euro;
- Garanzia fideiussoria a favore di MGE Noventa per euro 61.722;
- Garanzia fideiussoria a favore di ORIN GAYRIMENKUL MONNAUSA BEBEK per euro 40.500;
- Garanzie prestate da BPER a fronte di lettere di credito fornitori esteri per complessivi € 1.166.966.

#### Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile, eccezioni fatte per quanto precisato sopra in merito alla voce ammortamenti della tabogruppo del periodo.

#### Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Origini	3	3	0
Quadri	7	8	(1)
Ingegneri	272	314	(42)
Operai	34	37	(3)
Totale	316	362	(46)

#### Note nella voci del conto economico

Al fine della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio il Gruppo ha ritenuto opportuno:

- non imputare le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali della sola capogruppo;
- ricorrere agli ammortizzatori sociali con causale Covid-19 per fronteggiare la caduta della domanda;
- richiedere specifici contributi in conto esercizio, ove possibile.

#### Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata:

	2020	2019	(1.331)
Vendite merci	105.585	106.916	(1.331)
Vendite prodotti	33.506.576	47.876.698	(14.370.122)
Totale	33.612.162	47.983.614	(14.371.452)

Per un dettaglio puntuale circa la tendenza dei ricavi registrato nell'esercizio, si rimanda a quanto dettagliato in precedenza nella relazione sulla gestione. Riportiamo qui di seguito un dettaglio della voce per area geografica (importi in Euro/migliaia):

	2020	2019
ITALIA	10.752	
EU	8.700	
RDM	14.159	
Totale	33.612	

#### Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalla pubblica amministrazione (ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riportano di seguito in forma tabellare sulla base del principio di competenza, i contributi ricevuti:

	2020	2019
CSE SPA	€ 37.724	Incentivo fotovoltaico
Regione Toscana	€ 7.800	Contributo tirindì
Ministero Sviluppo Economico	€ 176.822	Credito Imposta I&S
Ministero Sviluppo Economico	€ 95.394	Credito imposta locazioni
Ministero Sviluppo Economico	€ 10.273	Credito Imposta Sanificazione

#### Altri ricavi

Gli altri ricavi, di cui alla voce A5), sono costituiti per euro 176.822 dal contributo in conto esercizio per il Credito di Imposta per Ricerca e Sviluppo introdotto dall'art. 3 del D.L. e 23.12.2013 nr. 145, come sostituito dall'art. 1, comma 35, L. n. 190/2014-legge di stabilità 2015. L'agevolazione spetta in relazione alle spese sostenute per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Nell'esercizio sono stati rilevati contributi per 115.268 euro relativi alle agevolazioni introdotte nel 2020 in seguito all'emergenza Covid-19; più esattamente Credito Imposta Canoni Locazione DL 34/2020, pari ad euro 95.395 e Credito Imposta per la sanificazione e acquisto dispositivi di protezione DL 34/2020 per euro 10.273.

Ad aprile 2019 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha, inoltre, deliberato a favore di Monnalisa S.p.A., il contributo per la quotazione AIM, sotto forma di credito di imposta del valore di euro 500.000 (aiuto massimo concedibile). Il contributo segue il periodo di ammortamento di cinque anni dei cespiti ai quali si riferisce. Considerato che la società ha optato nel corso dell'esercizio per la sospensione degli ammortamenti (come precedentemente evidenziato) è stata rinviata anche la quota di competenza del contributo stesso.

#### Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

	2020	2019	(5.668.513)
Materie prime, sussidiarie e merci	10.806.571	14.560.070	(3.753.499)
Servizi	12.080.916	17.749.429	(5.668.513)
Godimento di beni di terzi	5.712.395	7.219.293	(1.506.898)
Costi di personale	9.473.561	12.438.131	(2.964.570)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	667.754	1.667.622	(999.868)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	213.432	1.798.122	(1.584.690)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.087.556	(1.087.556)
Svalutazioni crediti attivo circolante	504.397	146.630	357.767
Variazione rimanenze materie prime	139.227	63.332	75.895
Oneri diversi di gestione	858.220	952.186	(93.966)
Totale	40.458.523	57.683.371	(17.224.848)

Con riferimento alle singole voci di costo si fa presente quanto segue.

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

In tale voce sono stati iscritti i costi necessari alla produzione del bene oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa.

Costi per il personale

Costi per il personale

	2020	2019	(5.668.513)
Assicurazioni	300.590	259.834	40.756
Commissioni POS	189.435	425.712	(236.277)
Compensi revisore legale, collegio sindacale, CDA	500.128	632.715	(132.587)
Consulenze tecniche, industriali, avviate e comuni	2.386.943	3.427.973	(1.041.030)
Costi per agenti	346.327	867.077	(520.750)
Costi per Servizi di produzione	3.094.485	4.625.462	(1.530.977)
Manutenzioni	550.519	748.021	(197.502)
Motori, fiere e sfilate	292.787	590.700	(297.913)
Polizza e vigilanza	205.381	246.279	(40.898)
Libreria e spese postali	490.578	581.126	(90.548)
Corsi di formazione	11.080	24.742	(13.662)
Spese di rappresentanza	51.461	130.940	(79.479)
Spese sanificazione e costi DPI	63.771	0	63.771
Marketing e pubblicità	763.544	588.514	175.030
Mensa	35.430	149.826	(114.396)
Trasporti	1.982.608	3.214.763	(1.232.155)
Viaggi e trasferiti	83.375	373.934	(290.559)
Commissioni factoring	129.709	92.650	37.059
Altri servizi generali	79.557	749.161	(669.604)
Totale	12.080.916	17.749.429	(5.668.513)

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Costi per il personale

Ove possibile, è stato fatto ricorso agli ammortizzatori sociali ed ai contributi per il costo del lavoro stanziati dai governi dei Paesi presso i quali il Gruppo è presente.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni. Gli altri costi connessi alla gestione del personale sono stati imputati, in base alla loro natura strettamente economica, alle voci B6 e B7.

#### Ammortamenti svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, mentre alla voce B10 d) sono state indicate le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante.

Come sopra già precisato, la sola capogruppo Monnalisa S.p.A. anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, si è avvalsa nel presente bilancio della facoltà di non effettuare l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, esclusivamente incrementato degli investimenti effettuati nell'esercizio; ciò in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2.

Le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 non imputate relative alle singole categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali sono le seguenti:

- 754.296 euro relativi ad immobilizzazioni immateriali;
- 1.592.136 euro relativi ad immobilizzazioni materiali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di Euro 2.346.433 al lordo della fiscalità differita passiva di Euro 646.156 per un impatto netto positivo di Euro 1.700.277.

#### Oneri diversi di gestione

Tale voce pari a euro 858.270, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato b) del conto economico e i costi delle gestioni accessorie che non abbiano natura di costi straordinari, nonché tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette. Nel dettaglio la voce è principalmente composta da:

- Minusvalenze da dismissione assets per euro 388.025 principalmente conseguenti alle chiusure correlate alle controllate Monnalisa Turchia, Monnalisa Korea e Monnalisa Brasile;
- Imposte e tasse (IMU-TARSU-CCIAA-altre) per euro 256.622;
- Spese amministrative varie per euro 31.907.

#### Proventi e oneri finanziari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso proventi finanziari per euro 46.265, interessi passivi ed altri oneri finanziari per euro 407.890 e perdite nette su cambi per euro 1.314.437, con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	2020	2019	2018
Interessi attivi su obbligazioni	30.000	30.000	0
Interessi attivi bancari e postali	7.465	5.250	2.215
Altri proventi	8.800	7.738	1.062
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>46.265</b>	<b>42.988</b>	<b>3.277</b>
Interessi passivi bancari	(225.778)	(240.052)	14.274
Altri oneri finanziari	(182.111)	(190.237)	8.126
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(407.890)</b>	<b>(430.289)</b>	<b>22.399</b>
Utili su cambi	371.201	760.600	(389.399)
Perdite su cambi	(1.314.437)	(673.998)	(640.239)
<b>Totale Utili e perdite su cambi</b>	<b>(943.236)</b>	<b>87.101</b>	<b>(1.030.337)</b>

La componente valutativa netta non realizzata da attribuirsi alla gestione dei cambi risulta essere stata pari ad una perdita di Euro 692.692.

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base impositiva che ha tenuto conto delle variazioni di natura fiscale derivanti dalla situazione di esercizio.

	2020	2019	2018
Imposte correnti	0	22.999	(22.999)
Imposte differite (anticipata)	(933.602)	502.585	(1.436.187)
<b>Totale</b>	<b>(933.602)</b>	<b>525.584</b>	<b>(1.459.186)</b>

#### Risultato d'esercizio lordo

Il risultato d'esercizio lordo è stato calcolato applicando il principio di competenza al bilancio di esercizio, sulla base delle variazioni di natura economica e finanziaria intervenute nel corso dell'esercizio, e sulla base delle variazioni di natura fiscale derivanti dalla situazione di esercizio.

Il risultato d'esercizio lordo è stato calcolato applicando il principio di competenza al bilancio di esercizio, sulla base delle variazioni di natura economica e finanziaria intervenute nel corso dell'esercizio, e sulla base delle variazioni di natura fiscale derivanti dalla situazione di esercizio.

Il risultato d'esercizio lordo è stato calcolato applicando il principio di competenza al bilancio di esercizio, sulla base delle variazioni di natura economica e finanziaria intervenute nel corso dell'esercizio, e sulla base delle variazioni di natura fiscale derivanti dalla situazione di esercizio.

Il risultato d'esercizio lordo è stato calcolato applicando il principio di competenza al bilancio di esercizio, sulla base delle variazioni di natura economica e finanziaria intervenute nel corso dell'esercizio, e sulla base delle variazioni di natura fiscale derivanti dalla situazione di esercizio.

	2020	2019	2018
Ammortamento Marchi	506	598	
Ammortamento Avviamento	(3.575)	(3.575)	
Accantonamento Fondo rischi	7.621	(19.061)	
Altre	(89.407)	(102)	
Svalutazione crediti	(84.331)	0	
Margine Intercompany sulla rimanenza	731.33	(165.561)	
Perdite fiscali controllate riportabili a nuovo	(1.386.130)	(222.619)	
Svalutazione imposte anticipate non recuperabili	0	899.839	
Imposta anticipata	(1.484.104)	489.520	
Cessione ramo d'azienda	0	(12.987)	
Cessione immobile	(47.316)	(47.316)	
Scoperta oneri ammortamenti	646.156	0	
Altre	(48.258)	73.368	
<b>Imposte differite</b>	<b>550.582</b>	<b>13.065</b>	
<b>Imposta differita (anticipata)</b>	<b>(933.602)</b>	<b>502.585</b>	



Si riporta, inoltre, di seguito il dettaglio della rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti per la capogruppo Monnalisa Sp.A.:

Imposte anticipate:								
Ammortamento Marchi	(1.849)	(443)	(1.613)	(63)	(2.183)	(524)	(1.905)	(74)
Ammortamento Avviamento	12.818	3.076	12.795	499	12.818	3.076	12.795	499
Accantonamenti Resi	(27.320)	(6.556)	(27.320)	(1.065)	68.320	16.397	68.307	2.664
Consulenza					(10.658)	(2.558)	(10.641)	(415)
Svalutazione Crediti 2019	(114.338)	(27.441)	0	0	35.088	8.421		
Svalutazione Crediti 2020	465.717	111.772	0	0				
Accantonamento ISC					5.596	1.343	5.589	218
Perdita su cambi	232.820	55.877	0	0	(19.109)	(4.586)		
Compenso amministratore	15.600	3.744	15.600	608	(8.321)	(1.997)	(8.307)	(324)
Perdita dell'esercizio	558.333	1.340.000	0	0				
<b>Totale</b>	<b>(118.572)</b>	<b>(210.973)</b>	<b>(118.572)</b>	<b>(1.065)</b>	<b>118.572</b>	<b>(118.572)</b>	<b>(118.572)</b>	<b>(118,572)</b>
Imposte differite:								
Cessione Ramo Azienda					(54.110)	(12.987)		
Cessione Immobili	(169.592)	(40.702)	(169.592)	(6.614)	(169.592)	(40.702)	(169.592)	(6.614)
Sospensione ammortamenti	2.315.971	555.833	2.315.971	90.323				
Utili su cambi	(201.075)	(48.258)	0	0	35.466	8.512		
<b>Totale</b>	<b>(169.176)</b>	<b>(33.127)</b>	<b>(169.176)</b>	<b>(6.614)</b>	<b>(169,176)</b>	<b>(169,176)</b>	<b>(169,176)</b>	<b>(6,614)</b>

Si rileva a tal riguardo che, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 25, il Gruppo ha valutato il recupero con ragionevole certezza delle suddette imposte anticipate iscritte effettuando una proiezione dei redditi imponibili futuri sulla base dei Business Plan economici ed effettuando una stima dell'importo dei crediti per imposte anticipate ragionevolmente recuperabile.

## Note nelle voci dello Stato Patrimoniale

### ATTIVO

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

	2020	2019	2018
Immobilizzazioni	24.672.784	25.421.710	(748.926)
Attivo circolante	32.450.082	41.705.563	(9.255.481)
Passivi e risconti	1.105.853	891.683	214.170
<b>Totale</b>	<b>58.228.720</b>	<b>68.018.956</b>	<b>(9.790.235)</b>

### B) IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e la movimentazione delle singole classi sono di seguito indicate:

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

	2020	2019	2018	2017
Costi di impianto e ampliamento	859.657	4257	(8.889)	(37.139)
Diritti brevetti industriali	318.551	336.914	(4.255)	(9.103)
Concessioni, licenze, marchi				
Avviamento	909.102		(21.357)	(58.170)
Immobilizzazioni in corso e acconti		122.683	(14.399)	0
Altre	2.074.589	460.897	(5.572)	(148.503)
<b>Totale</b>	<b>4.161.899</b>	<b>924.762</b>	<b>(5.572)</b>	<b>(197.902)</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento nella voce "Diritti brevetti industriali" è da correlarsi agli investimenti effettuati dalla capogruppo Monnalisa S.p.a. per il potenziamento del sito e-commerce.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del periodo di locazione. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente ai nuovi punti vendita inaugurati nel corso dell'esercizio (principalmente Italia e Singapore).

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" fa riferimento agli acconti versati negli ultimi mesi del 2020 per i lavori del nuovo store di Istinye Park della controllata turca; il punto vendita è stato inaugurato ad inizio 2021.

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che

queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi a cui l'attività appartiene. In particolare, è stata valutata la recuperabilità del valore residuo della voce "Avviamento" al fine di assicurare che lo stesso non sia iscritto in bilancio ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Gli amministratori, tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni immateriali.

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) il Gruppo ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento della sola capogruppo relative all'esercizio 2020 relative alle seguenti categorie di beni per i seguenti importi:

1) costi di impianto e di ampliamento	267.239
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione	161.736
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	134.569
6) immobilizzazioni in corso e acconti	190.753
<b>Totale</b>	<b>754.297</b>

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio, al netto delle imposte differite, è pari ad Euro 550.711.

## Immobilizzazioni materiali

La voce registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

Terrani e fabbricati	10.991.664	7.210			10.998.874		
Impianti e macchinari	3.811.577	59.947	(5.625)	(4.147)	(38.479)	3.823.074	
Attrezzature industriali e commerciali	518.391	94.489	(19.437)	(92.389)	(11.397)	(110.498)	379.339
Altri beni	3.011.672	237.759	(59.220)	(75.672)	(64.457)	3.050.073	
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.400	23.742		(5.400)		23.742	
<b>Totale</b>	<b>18.338.905</b>	<b>423.147</b>	<b>(25.062)</b>	<b>(155.966)</b>	<b>(92.469)</b>	<b>(213.432)</b>	<b>18.275.120</b>

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi, principalmente, a migliorie dei complessi industriali esistenti, riqualificazione store già esistenti e arredi per le nuove aperture 2020. Tra questi ultimi rileviamo 81 mila euro del nuovo store di Singapore, 54 mila euro per i nuovi DOO inaugurati in Italia e 40 mila euro relativi al nuovo negozio di Milano presso Rinascente.

Gli amministratori, tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento della sola capogruppo relative all'esercizio 2020 relative alle seguenti categorie di beni per i seguenti importi:

1) terreni e fabbricati	293.637
2) impianti e macchinari	726.289
3) attrezzature industriali e commerciali	16.863
4) altri beni	555.398
<b>Totale</b>	<b>1.592.134</b>

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio, al netto delle imposte differite, è pari ad euro 1.149.566.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso del 2020

Nel corso del periodo non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore. Il management ritiene che al 31 dicembre 2020 non sussistano indicatori di perdita di valore derivabili né da fonti interne né da fonti esterne relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Il Gruppo nel corso del 2008 si è avvalso della facoltà prevista dal D.L. 185, usufruendo della rivalutazione del fabbricato ad uso industriale sito nel Comune di Arezzo in Via Madame Curie 7 di proprietà della capogruppo. La rivalutazione è stata effettuata assumendo come riferimento il criterio del "valore di mercato" - individuato sulla base del prudente apprezzamento - così come derivato da una relazione di stima del valore corrente dei beni al 31/12/08, redatta da un esperto indipendente.

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita, utilizzando la tecnica contabile di incremento del costo storico. È stata conseguentemente rivista la stima relativa alla vita utile residua dei beni oggetto di rivalutazione. A partire dall'esercizio 2009, quindi, gli ammortamenti sono stati stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore dei beni.

Dal punto di vista fiscale, la rivalutazione è stata eseguita avvalendosi della facoltà di dare, altresì, rilevanza fiscale al maggiore valore rivalutato, mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP.

Al sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Terrani e fabbricati	3.050.975	3.050.975

L'importo della rivalutazione pari a euro 3.050.975, al netto dell'imposta di registro, ha generato alla data un effetto sul patrimonio netto pari a euro 2.959.446, oggi ridotto per l'effetto dei maggiori ammortamenti accumulati su tale valore.

### Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in altre imprese

La voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie valori riferiti a partecipazioni minori come da specifica sottostante. La voce ammonta ad euro 8.624 e non registra variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2019:

CONSORZIO BIHO	1.291	1.291
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510	510
CONAI	23	23
CONSORZIO SVILUPPO PRATACCI	500	500
CONSORZIO TOSCANA LOFT	1.300	1.300
FONDAZIONE MADE IN RUSSIE	5.000	5.000
<b>Totale</b>	<b>8.624</b>	<b>8.624</b>

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Crediti finanziari e altri titoli

La composizione della voce "Crediti finanziari" è la seguente:

Crediti verso altri	1.212.281	427.58	(549.925)	1.205.114

Tali crediti risultano principalmente formati dai crediti per depositi cauzionali e i decrementi dell'anno fanno riferimento alla restituzione da parte dei locatori delle somme date a garanzia, come conseguenza delle chiusure rilevate (in particolare Brasile ed Hong Kong). Nella voce è, inoltre, rilevata la polizza TFR Amministratore per euro 57.500. La voce "Altri titoli" è costituita dal residuo del prestito obbligazionario emesso da Jafin S.p.A. pari a € 1.200.000. Nell'esercizio non sono intervenute variazioni in tale voce.

### Rimanenze

Al 31 dicembre 2020 le rimanenze ammontano ad € 16.434.588. Nella tabella seguente è indicata la loro composizione e la loro variazione rispetto all'esercizio comparativo:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.203.903	2.351.518	(147.615)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	805.726	1.734.221	(928.495)
Prodotti finiti e merci	13.397.466	14.339.822	(942.356)
Accordi	27.493	84.393	(56.900)
<b>Totale</b>	<b>16.434.588</b>	<b>18.510.004</b>	<b>(2.075.416)</b>

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e materie prime riflette la stima del valore atteso, avendo riguardo alla capacità di vendita attraverso i consueti canali distributivi. Ciò ha comportato un adeguamento prudenziale straordinario per complessivi euro 1,8 milioni, così da rendere la valutazione complessiva adeguata al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, influenzato dall'emergenza sanitaria in atto.

### Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi:

Verso clienti	7.202.591	9.611.253	(2.408.662)
Per crediti tributari	1.956.790	3.231.350	(1.274.560)
Per imposte anticipate	2.612.846	1.159.190	1.453.656
Verso altri	160.597	824.571	(663.974)
<b>Totale</b>	<b>11.932.774</b>	<b>14.826.363</b>	<b>(2.893.589)</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2019	846.499
Utilizzo nel periodo	(116.462)
Accantonamento del periodo	504.397
Saldo al 31/12/2020	1.234.434

In considerazione dell'emergenza economica conseguente a quella sanitaria, gli Amministratori hanno ritenuto di dover effettuare prudenzialmente un accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti così da renderlo congruo, per far fronte alle prevedibili perdite su crediti.

La voce "Crediti tributari" accoglie principalmente:

- crediti Iva per circa euro 931.565,
- acconti IRES e IRAP per euro 667.569,
- credito Ricerca e Sviluppo per euro 176.822,
- crediti INPS per anticipo Cassa Integrazione Guadagni Causale Covid-19 per euro 119.941.

Per quanto riguarda la voce "Imposte anticipate" si rimanda al precedente paragrafo della presente nota integrativa "Fiscaltà differita/anticipata".

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono valutate al loro valore nominale:



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Garantire la sostenibilità economica rendicontata  
nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Depositi bancari e postali	4.044.177	8.280.643	(4.236.466)
Denaro e valori in cassa	347.111	76.242	(41.531)
<b>Totale</b>	<b>4.078.988</b>	<b>8.356.885</b>	<b>(4.277.997)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa al loro valore nominale. Non sussistono conti vincolati. Le giacenze in moneta estera sono iscritte al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Canoni manutenzione	104.457	92.204	12.253
Riti passivi	672.619	533.824	138.795
Canoni noleggio	31.865	36.967	(5.002)
Assicurazioni	6.809	40.431	(33.622)
Derivati	83.375	100.500	(17.125)
Consulenze	4.929	11.785	(6.856)
Varie	201.800	76.062	125.738
<b>Totale</b>	<b>1.105.854</b>	<b>891.673</b>	<b>214.181</b>

Al 31.12.2020 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si veda dettaglio qui di seguito:

Derivati	13.375
Imposta sostitutiva e ipotecaria	12.000
Altri passivi	335.790
<b>Totale</b>	<b>361.165</b>

#### PASSIVO

##### Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Patrimonio netto a risultato del periodo come riportato nel bilancio della società controllante	41.560.780	(4.544.205)
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(8.577.426)	(4.737.270)
c) storno svalutazione controllata	5.313.684	1.451.299
d) differenza da conversione	(1.159.058)	
e) rinuncia al credito da parte del socio per copertura perdite controllate	(5.984.012)	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società controllate	(645.005)	24.202
<b>Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza del gruppo</b>	<b>30.508.963</b>	<b>(7.805.962)</b>
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza di terzi	(1.746)	(6.717)
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>30.507.217</b>	<b>(7.812.679)</b>

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Saldo iniziale al 01/01/2020	10.000.000	13.328.398	(149.915)	(408.669)	24.740.642	(8.415.516)	38.894.939
Variazioni dell'esercizio		(137.611)		(6.277.905)	8.415.516	0	0
Incrementi/(Decrementi)		(29.607)				(29.607)	
Utile/(Perdita) dell'esercizio					(7.805.962)	(7.805.962)	
Differenza di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera			(550.389)			(550.389)	
Altri movimenti	1.700.277			(1.700.277)		0	
<b>Saldo finale al 31/12/2020</b>	<b>10.000.000</b>	<b>14.861.457</b>	<b>(149.915)</b>	<b>(1.159.058)</b>	<b>14.762.460</b>	<b>(7.805.962)</b>	<b>30.508.963</b>

La voce "altri movimenti" è costituita dalla quota parte degli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo, da accantonarsi alla riserva indisponibile obbligatoria ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter del Decreto Legge 104/2020 convertito nella Legge 126/2020.

#### Fondi per rischi ed oneri

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(62.165)	59.397	(121.562)
Per imposte, anche differite	(795.148)	264.928	(1.060.076)
Per strumenti finanziari derivati passivi	(30.978)	0	(30.978)
Altri	(461.855)	408.175	(951.030)
<b>Totale</b>	<b>(1.350.146)</b>	<b>813.500</b>	<b>(2.163.645)</b>

IFR	1.809.749	258.672	(4.500)	2.020.841
-----	-----------	---------	---------	-----------

#### Debiti

Debiti verso banche	4.204.347	10.140.004	14.344.351	
Debiti verso altri finanziatori	166.085		166.085	
Accconti	407.195		407.195	
Debiti verso fornitori	6.788.986		6.788.986	
Debiti tributari	506.745		506.745	
Debiti verso istituti di previdenza	634.852		634.852	
Altri debiti	1.114.499	87.804	1.202.303	
<b>Totale</b>	<b>13.822.710</b>	<b>10.227.808</b>	<b>0</b>	<b>24.050.518</b>



#### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 300.000 principalmente costituiti dal rateo passivo sul contributo AIM riconosciuto nel 2019 dal Ministero per lo Sviluppo Economico che ha deliberato, a favore di Monnalisa S.p.A., il contributo per la quotazione AIM, sotto forma di credito di imposta del valore di euro 500.000 (aiuto massimo concedibile). A tal riguardo, si veda quanto precisato nella voce Altri ricavi.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

#### Altre informazioni

##### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e la finalità del loro utilizzo.

Le operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2020 con controparti finanziarie sono costituite da:

N. identificativo contratto	111365300
Data operazione	27/10/2017
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	29/10/2021
Notionale di riferimento	507.137 euro
Premio	15.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 3 mesi
Tasso Cap	0%

Alla data del 31/12/2020 il mark to market dell'operazione era pari a euro + 0,89.

N. identificativo contratto	23950877
Data operazione	27/12/2018
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	31/12/2026
Notionale di riferimento	3.947.368 euro
Premio	107.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 6 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 6 mesi
Tasso Cap	1%

Alla data del 31/12/2020 il mark to market dell'operazione era pari a euro +3.832,03.

N. identificativo contratto	22/09/2020
Data operazione	Unicredit S.p.A.
Controparte	30/09/2025
Scadenza del contratto	3.575.000 euro
Notionale di riferimento	0
Premio	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	-0,2%
Tasso Cap	1%

Alla data del 31/12/2020 il mark to market dell'operazione era pari a euro -30.978,43.

##### Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 2) si attesta che non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

##### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato:

John SpA	6.100	1.200.000	30.000	289.226	1.113	10.000	450.710
Fondazione Monnalisa	158.933					1.787	
DiDi srl							
Hermes & Athena Consulting Srl				225.000			200.000
Arcangeli Consulting Srl				1.220			32.000
Arcangeli Pierangelo							120.785
Barbara Bertocci							149.108
Totale	165.033	1.200.000	30.000	515.446	1.113	11.787	952.603

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale  
Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

##### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione legale al gruppo:

- corrispettivi spettanti per la revisione presso la capogruppo Euro 56.000, di cui Euro 41.000 per la revisione legale del bilancio civilistico e consolidato, Euro 15.000 per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020. A questi si aggiungono Euro 9.500 per attività accessorie.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Amministratori	321.199
Collegio sindacale	43.680
Totale	364.879

Amministratori	321.199
Collegio sindacale	43.680
Totale	364.879

Si segnala che il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno parzialmente rinunciato al proprio compenso, per una riduzione complessiva pari a Euro 175.000.

##### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti agevolati con Simest S.p.A. il primo di € 0,8 milioni, teso al miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici, presenta un tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione del 40% (€ 0,32 milioni) a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Il secondo finanziamento pari a € 0,9 milioni è finalizzato alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (Turchia) e prevede tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione pari € 0,35 milioni a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società.

L'anno appena iniziato è e sarà ancora fortemente condizionato dagli effetti della pandemia Covid-19, le campagne vaccinali sono iniziate ma con ritmi diversi nei vari Paesi nel mondo e resta limitata la visibilità sul futuro e su quando si avrà una reale ripresa della "normalità". Questo clima di incertezza tenderà ad influenzare i consumi, le abitudini e gli spostamenti delle persone con un inevitabile impatto sui ricavi attesi.

Nonostante il contesto, Monnalisa continua a perseguire il consolidamento della propria posizione competitiva, adoperandosi a limitare gli impatti della pandemia con una attenta gestione dei costi, proseguendo nel rafforzamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale, impegnandosi ulteriormente sul fronte della sostenibilità.





## Monnalisa S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Chiesa,  
Rome, Italia

14 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Monnalisa S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Obiettivo

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è formato dall'insieme dei bilanci consolidati di Monnalisa S.p.A. e delle società controllate e collegate, nonché delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate.

#### Responsabilità della gestione del bilancio

Il bilancio consolidato è preparato e approvato dalla Direzione Generale del Gruppo Monnalisa S.p.A. e dalla Direzione Generale delle società controllate e collegate, e dalla Direzione Generale delle partecipazioni in società controllate e collegate, e dalla Direzione Generale delle partecipazioni in società controllate e collegate, e dalla Direzione Generale delle partecipazioni in società controllate e collegate.

#### Responsabilità della revisione

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro giudizio non è un'opinione sulla gestione e sulla contabilità.

#### Responsabilità della società di revisione per il bilancio consolidato

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro giudizio non è un'opinione sulla gestione e sulla contabilità.

Le informazioni sono disponibili per la redazione della relazione del Gruppo di controllo ed essere come riportate in bilancio consolidato a, nella relazione del bilancio consolidato, per l'appropriazione dell'attività del prepagamento delle commissioni, nonché per l'adempimento delle obbligazioni in materia di gestione delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informazione finanziaria del Gruppo.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è formato dall'insieme dei bilanci consolidati di Monnalisa S.p.A. e delle società controllate e collegate, nonché delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate, e delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Obiettivo ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

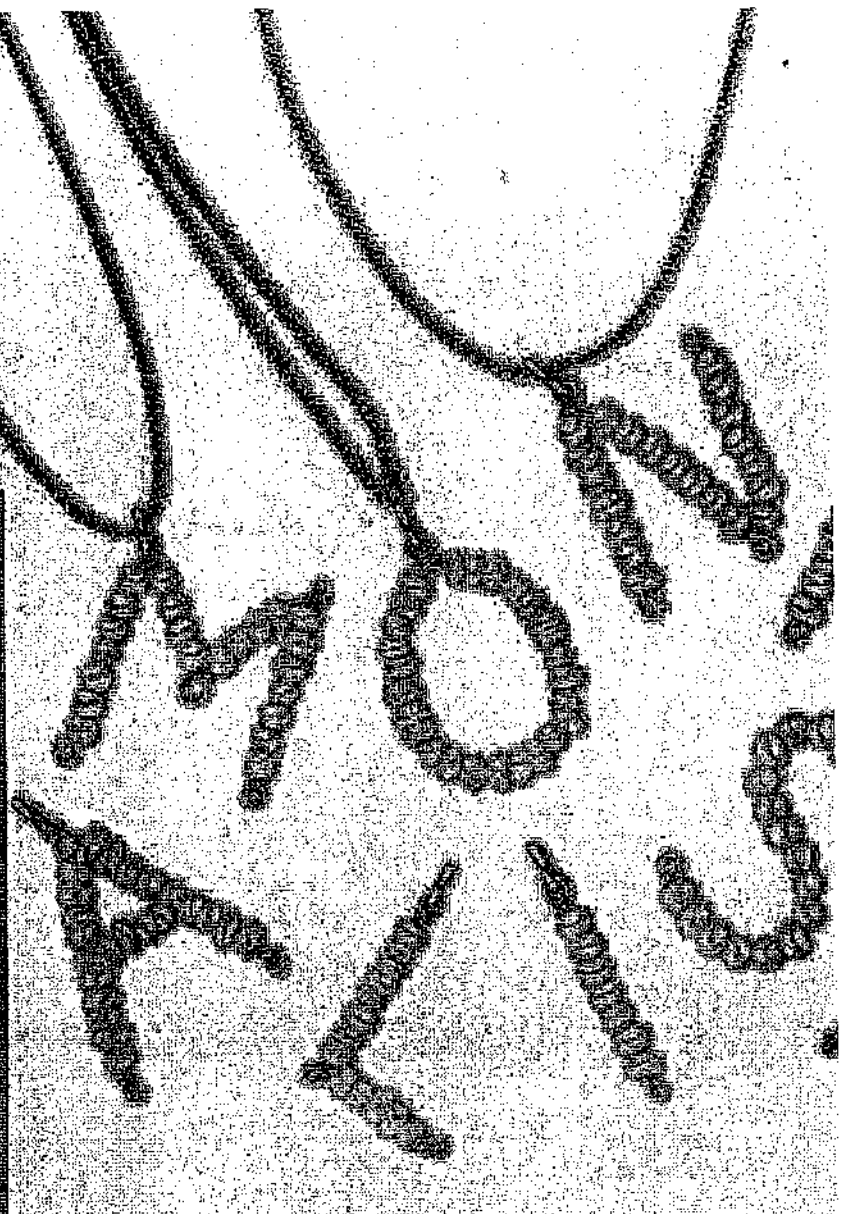
Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

14 maggio 2021

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

Il nostro compito è quello di esprimere un giudizio indipendente sul bilancio consolidato del Gruppo Monnalisa S.p.A. per il periodo di riferimento al 31 dicembre 2020, nel rispetto delle norme di legge e dei principi contabili italiani, sulla base delle informazioni ricevute da Monnalisa S.p.A. e da altri soggetti coinvolti nel bilancio consolidato.

# PROSPETTI DI BILANCIO CIVILISTICO



BENTON & BOWLES		11/1/77	31/12/77
<b>A) Valore recuperazione</b>			
1) Valore recuperazione		1.221.198	6.700
2) Valore recuperazione di fondi di riserva	19.511.000		6.700
<b>B) Altri recuperi</b>			
1) Altri recuperi		10.726.700	12.720.500
<b>C) Costi di produzione</b>			
1) Costi di produzione di servizi e altri		10.571.800	13.300.000
<b>D) Perfezionamento di beni di natura</b>			
<b>E) Altre attività</b>			
1) Altre attività		5.083.500	6.220.000
<b>F) Differenziali di valore</b>			
1) Differenziali di valore		2.221.198	
2) Differenziali di valore		6.700	
<b>G) Altri costi</b>			
1) Altri costi		1.741.000	
<b>H) Ammortamento di immobilizzazioni</b>			
1) Ammortamento di immobilizzazioni materiali		1.221.198	
2) Ammortamento di immobilizzazioni immateriali		1.221.198	
3) Ammortamento di immobilizzazioni finanziarie		1.221.198	
4) Ammortamento di immobilizzazioni a lungo termine		1.221.198	
<b>I) Costi di distribuzione</b>			
1) Costi di distribuzione		1.221.198	
<b>J) Differenziali di valore di natura di natura</b>			
1) Differenziali di valore di natura di natura		1.221.198	
<b>K) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>L) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>M) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>N) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>O) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>P) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>Q) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>R) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>S) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>T) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>U) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>V) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>W) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>X) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>Y) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	
<b>Z) Altri costi di natura di natura</b>			
1) Altri costi di natura di natura		1.221.198	



# RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO

METODO INDIRETTO  
AL 31/12/2020

RENDICONTO FINANZIARIO DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) del periodo	(4.544.205)	(5.077.544)
Imposte sul reddito	929.427	(739.311)
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	291.196	285.994
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(525)
<b>1. Utile (perdita) del periodo prima delle imposte sul reddito, interessi/(dividendi) e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(3.323.582)</b>	<b>(4.866.054)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	691.047	1.405.025
Ammortamenti delle immobilizzazioni		2.242.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2265.328	3.118.732
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(24.542)	19.547
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.978.793)	
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>953.040</b>	<b>6.785.686</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.370.542)</b>	<b>1.919.680</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.706.108	22.745
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.328.439	1.027.325
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.327.481)	(863.938)
Decremento/(incremento) dei rami e riscatti attivi	(198.536)	(469.570)
Incremento/(decremento) dei rami e riscatti passivi	(1.967)	265.670
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.536.252)	(1.926.616)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>970.313</b>	<b>(1.944.384)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.400.230)</b>	<b>(24.704)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(291.196)	(285.994)
(Imposte sul reddito pagate)		(250.586)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(590.683)	(385.587)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(881.879)</b>	<b>(922.187)</b>

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>(2.382.109)</b>	<b>(946.871)</b>
Immobilizzazioni materiali	(280.545)	(1.444.272)
(Investimenti)	(286.170)	(1.447.202)
Disinvestimenti	5.625	3.455
Immobilizzazioni immateriali	(445.253)	(540.845)
(Investimenti)	(445.253)	(540.845)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(511.159)	(2.049.117)
(Investimenti)	(511.159)	(2.992.262)
Disinvestimenti		143.145
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.236.957)</b>	<b>(4.834.734)</b>
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(3.884.029)	1.989.611
Accensione finanziamenti	7.170.295	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.633.804)	(2.570.514)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		(149.915)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(347.538)</b>	<b>1.269.182</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(3.866.603)</b>	<b>(4.512.423)</b>
Disponibilità liquide iniziali		
Di cui:	6.479.394	10.991.817
Depositi bancari e postali	6.429.861	10.938.834
Assegni		
Denaro e valori in cassa	49.533	52.983
Disponibilità liquide finali	2.612.791	6.479.394
Di cui:		
Depositi bancari e postali	2.593.078	6.429.861
Assegni		
Denaro e valori in cassa	19.213	49.533

# NOTA INTEGRATIVA

AL 31/12/2020

## Premessa

Signori azionisti, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 4.544.205. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche di si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio.

## Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Gli amministratori ritengono, sulla base delle performance economiche e della solida situazione patrimoniale e finanziaria, che non vi siano significative incertezze che possano compromettere la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per un periodo almeno pari a 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio ed hanno pertanto redatto il bilancio al 31 dicembre 2020 sulla base del postulato della continuità aziendale.

## Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda in questa sede a quanto già precisato nella Relazione sulla gestione.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda in questa sede a quanto già precisato nella Relazione sulla gestione.

## Criteri di formazione e valutazione

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella Nota Integrativa e nei suoi allegati sono riportate informazioni aggiuntive anche se non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, ritenute utili per fornire una rappresentazione completa della situazione aziendale.

Si precisa che:

- non sono stati effettuati raggruppamenti di voci né dello Stato Patrimoniale né del Conto Economico;
- vi è comparabilità tra le poste del bilancio dell'esercizio e quelle del precedente.

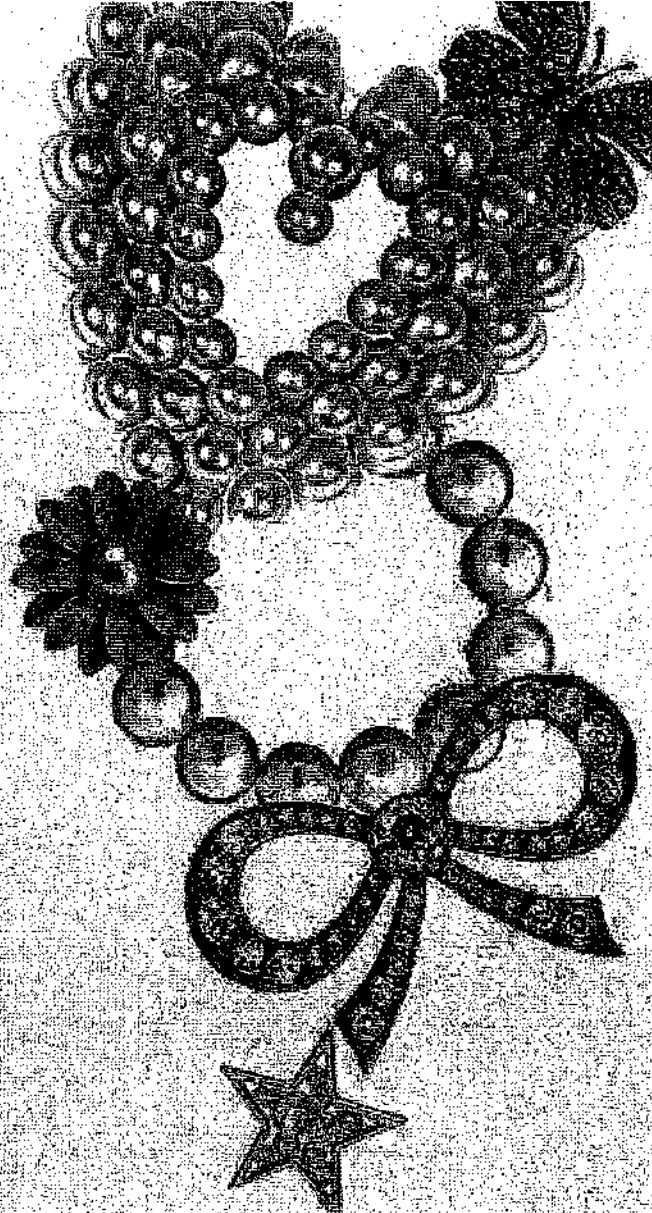
Ai sensi dell'art. 2424, non sono riscontrabili elementi dell'attivo del passivo di bilancio che inciderebbero sul principio di bilancio.

La valutazione del bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella valutazione delle operazioni dell'impresa applicando il principio di rilevanza non comparato. La valutazione di ogni elemento componete delle singole poste e voci del bilancio è basata su: a) criteri di rilevanza tra operazioni che devono essere riconosciute e di cui si non concordare l'addebito non nel caso di mancanza al principio di competenza, relativo delle operazioni di cui altri eventi è stato rilevante e comparabile ed attinente all'esercizio al quale l'operazione ed evento si riferisce e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come nel caso di crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento irrinunciabile della comparabilità dei bilanci della società negli esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dell'essenza delle operazioni e del risultato.



## Immobilizzazioni

### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Non sono inclusi oneri finanziari, né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse.

La voce accoglie:

- I costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, costituiti dai costi sostenuti in occasione della quotazione AIM; vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni, eccezion fatta per l'esercizio in corso;
- I costi per l'utilizzazione di opere dell'ingegno (software) vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni, in considerazione della loro validità pluriennale, eccezion fatta per l'esercizio in corso;
- I costi di acquisizione, registrazione e tutela dei marchi vengono ammortizzati sulla base della loro utilità futura, stimata in un periodo di dieci anni, eccezion fatta per l'esercizio in corso;
- L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio sindacale, per un importo pari al costo sostenuto in occasione dell'acquisto di alcune aziende al dettaglio ed a seguito delle operazioni di fusione effettuate nel corso del 2015. Con riferimento all'ammortamento dell'avviamento, si è ritenuto corretto stimare in dieci anni la vita economica utile, avendo riguardo al settore, al connesso fattore immagine ed alle condizioni specifiche di operatività delle aziende acquisite;
- Le altre immobilizzazioni sono perlopiù costituite da migliorie su beni di terzi che comprendono principalmente i costi sostenuti per l'ammortamento della rete dei punti vendita a gestione diretta e/o di tutti gli altri immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà. Vengono ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni. Rientrano in tale posta i capi campione, riferiti alle passate stagioni, pervenuti a seguito di una operazione di fusione effettuata dalla capogruppo nell'anno 2015. Analogamente a quanto effettuato per l'avviamento vengono ammortizzati sulla base della loro utilità futura, stimata in dieci anni, eccezion fatta per l'esercizio in corso.

Si precisa che i costi di ricerca e sviluppo sono stati interamente addebitati al Conto Economico del periodo in cui sono stati sostenuti.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore.

Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il valore originario è ripristinato, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, qualora si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno e in misura rettificata degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prologo della presente Nota integrativa.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni materiali ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto del presumibile valore residuo.

Non sono inclusi oneri finanziari, né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non esistono immobilizzazioni risultanti da costruzioni in economia.

Non essendosene verificati i presupposti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, da imputarsi alla loro ridotta affidabilità a determinarne i futuri risultati economici o alla loro prevedibile vita utile o al loro valore di mercato.

La società nel corso del 2008 si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185 usufruendo della rivalutazione del fabbricato ad uso industriale sito nel Comune di Arezzo in Via Madame Curie 7. I beni immobili costituenti un'unica categoria omogenea, su cui è stata effettuata la rivalutazione, sono rappresentati dal fabbricato industriale (sviluppato su quattro livelli, costituito da uffici, laboratori e magazzini) identificati al NCEU del Comune di Arezzo in Sez. A F.103 Pila 559, Zona Cens.2, Cat. D/7.

La rivalutazione è stata effettuata assumendo come riferimento il criterio del "valore di mercato" - individuato sulla base del prudente apprezzamento - così come derivato da una relazione di stima del valore corrente dei beni al 31/12/08, redatta da un esperto indipendente.

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita, utilizzando la tecnica contabile di incremento del costo storico.

E' stata conseguentemente rivista la stima relativa alla vita utile residua dei beni oggetto di rivalutazione.

A partire dall'esercizio 2009, quindi, gli ammortamenti sono stati stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore dei beni. Dal punto di vista fiscale, la rivalutazione è stata eseguita avvalendosi della facoltà di dare, altresì, rilevanza fiscale al maggiore valore rivalutato, mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva di Ires ed Irap, portata a diretta riduzione della Riserva di rivalutazione, appositamente denominata ed iscritta nel Patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, con i vincoli di disponibilità e di distribuitività previsti dalla legge sopra citata.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del Bilancio se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La capogruppo, anche alla luce di quanto indicato nel documento interpretativo OIC 9, punto 12, si è avvalsa della facoltà di sospendere il 100% delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dalla pandemia Covid-19.

Nel proseguo della Nota sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate) l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Si precisa altresì che la capogruppo non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

### Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, da ritenersi un investimento duraturo e strategico da parte della società:

- sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie;
- sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, rettificato in caso di perdite permanenti di valore, comprendendovi, se del caso, il valore dei versamenti effettuati in conto capitale, quelli a fondo perduto e l'importo degli eventuali crediti rinunciati dal socio concedente.

Le partecipazioni, rappresentative di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite permanenti di valore, qualora presenti.

Il valore di carico delle partecipazioni è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato, imputando la rettifica al Conto Economico come svalutazione. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni finanziarie sono rivalutate con contropartita il conto economico, entro il limite del valore originario.

Si precisa che per la quota parte della perdita durevole eccedente il valore nominale della partecipazione è stato effettuato un idoneo accantonamento tra i Fondi Rischi, per i dettagli del quale si rimanda a quanto scritto nel prologo.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore.

Nessun dividendo è stato peraltro percepito nel corso dell'esercizio.

I crediti, in base alla loro destinazione, vengono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'apposita voce dell'attivo circolante. I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli e crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, né è stato applicato a quelli sorti successivamente, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, conseguentemente risultano iscritti al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione e rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

### Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.



### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono stati erogati contributi in conto capitale alla società.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

### Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, i quali continuano pertanto ad essere iscritti sulla base del costo di sottoscrizione/acquisto.

I titoli non sono stati svalutati non avendo subito alcuna perdita durevole di valore.

### Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le materie prime, sussidiarie, accessorie e di consumo sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzate secondo il metodo LIFO ed il valore di presunto realizzo. Il valore attribuito a tali categorie non differisce in misura apprezzabile da quello che scaturirebbe utilizzando i costi correnti o il costo di sostituzione alla data di chiusura dell'esercizio.

I prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono valutati al minore tra il costo industriale loro attribuibile ed il presunto valore di realizzo, rappresentato dalla migliore stima del prezzo netto di vendita ottenibile. Il costo industriale è stato determinato includendo tutti i costi direttamente imputabili ai prodotti, avendo riguardo alla fase raggiunta nello stato di avanzamento del processo produttivo.

Tale posta è comprensiva, così come nelle passate stagioni, dei capi di campionario esistenti alla chiusura dell'esercizio, valorizzati sulla base del minore tra il costo industriale sostenuto ed il valore netto di realizzo.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

### Crediti

I crediti, classificati in base alla loro destinazione tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'apposita voce dell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, né è stato applicato a quelli sorti successivamente, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti relativi ai ricavi per vendita di beni o prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento nel quale il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato ed il trasferimento sostanziale e non solo formale della proprietà è avvenuto.

I crediti originati da altre motivazioni vengono iscritti solo quando sussiste giuridicamente il titolo al credito.

Il valore dei crediti è ridotto a quello di presumibile realizzazione mediante un apposito "fondo svalutazione" iscritto in diretta detrazione, determinato dall'analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, cioè a copertura di perdite sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei rischi contabili.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi; nella voce ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo

### FOI 01/2021

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 11/12/2020. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giancarlo...

I costi per materie prime, sussidiarie o di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, etc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli di importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

In rispetto del principio della prudenza non vengono iscritti in bilancio attività o utili potenziali, fornendo le informazioni necessarie nel presente documento.

#### **Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate (e mantenute iscritte) solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda ovvero; in caso di svalutazione, il valore dell'attività è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui ne diviene ragionevole certo il recupero.

Le imposte differite sono rilevate nel fondo solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio corrente (cd. "tasso di cambio a pronti") alla data in cui la relativa operazione è compiuta (nei termini in precedenza riferiti) e allo stesso cambio sono rilevate anche le contropartite patrimoniali, rappresentate tipicamente da crediti e debiti.

La valutazione in bilancio è poi diversa a seconda che si abbiano attività e passività monetarie (che comportano il diritto ad incassare o l'obbligo di pagare importi in valuta estera) o non monetarie (che non comportano tali diritti o obblighi): tra i primi rientrano ad esempio i crediti, i debiti, i ratei attivi e passivi, le disponibilità liquide ed i titoli di debito; tra i secondi le immobilizzazioni immateriali e materiali che generano flussi in valuta estera, le partecipazioni ed i titoli denominati in valuta estera, gli anticipi dati o ricevuti, i risconti attivi e passivi relativi ad operazioni denominate in valuta estera.

Le attività e le passività monetarie non ancora regolate alla fine dell'esercizio sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura di questo, rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi".

Le attività e passività non monetarie, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se le variazioni negative nei cambi hanno determinato una perdita durevole di valore delle stesse.

Eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del bilancio, sono menzionati in calce alla nota integrativa se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

Le differenze di cambio, sia attive che passive, derivanti dalla valutazione al cambio di fine esercizio sono state iscritte nella voce C17bis del conto economico.

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti dal conto economico, la componente valutativa non realizzata è costituita da perdite per 241.710 euro.

Non si segnalano effetti significativi in termini di variazioni dei cambi valutari adottati, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

#### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta.

Sono stati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l' hedge accounting in quanto:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value.

Dato che lo strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività

derivando e stimando per ogni periodo di riferimento, la probabilità che il valore di mercato di uno strumento finanziario derivato sia pari o superiore al suo valore contabile (cd. "tasso di cambio a pronti") alla data in cui la relativa operazione è compiuta (nei termini in precedenza riferiti) e allo stesso cambio sono rilevate anche le contropartite patrimoniali, rappresentate tipicamente da crediti e debiti.

La valutazione in bilancio è poi diversa a seconda che si abbiano attività e passività monetarie (che comportano il diritto ad incassare o l'obbligo di pagare importi in valuta estera) o non monetarie (che non comportano tali diritti o obblighi): tra i primi rientrano ad esempio i crediti, i debiti, i ratei attivi e passivi, le disponibilità liquide ed i titoli di debito; tra i secondi le immobilizzazioni immateriali e materiali che generano flussi in valuta estera, le partecipazioni ed i titoli denominati in valuta estera, gli anticipi dati o ricevuti, i risconti attivi e passivi relativi ad operazioni denominate in valuta estera.

Le attività e le passività monetarie non ancora regolate alla fine dell'esercizio sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura di questo, rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività non monetarie, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se le variazioni negative nei cambi hanno determinato una perdita durevole di valore delle stesse.

Eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del bilancio, sono menzionati in calce alla nota integrativa se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

Le differenze di cambio, sia attive che passive, derivanti dalla valutazione al cambio di fine esercizio sono state iscritte nella voce C17bis del conto economico.

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti dal conto economico, la componente valutativa non realizzata è costituita da perdite per 241.710 euro.

Non si segnalano effetti significativi in termini di variazioni dei cambi valutari adottati, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Sono stati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l' hedge accounting in quanto:

#### **Imposti, rimborsi e passività potenziali**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

Le attività per imposte anticipate sono rilevate (e mantenute iscritte) solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda ovvero; in caso di svalutazione, il valore dell'attività è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui ne diviene ragionevole certo il recupero.

Le imposte differite sono rilevate nel fondo solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile.

Le attività e le passività monetarie non ancora regolate alla fine dell'esercizio sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura di questo, rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività non monetarie, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se le variazioni negative nei cambi hanno determinato una perdita durevole di valore delle stesse.

Eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del bilancio, sono menzionati in calce alla nota integrativa se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

Le differenze di cambio, sia attive che passive, derivanti dalla valutazione al cambio di fine esercizio sono state iscritte nella voce C17bis del conto economico.

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti dal conto economico, la componente valutativa non realizzata è costituita da perdite per 241.710 euro.

#### **Deroghe**

Le attività e le passività monetarie non ancora regolate alla fine dell'esercizio sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura di questo, rilevato secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività non monetarie, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se le variazioni negative nei cambi hanno determinato una perdita durevole di valore delle stesse.

Eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del bilancio, sono menzionati in calce alla nota integrativa se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

Le differenze di cambio, sia attive che passive, derivanti dalla valutazione al cambio di fine esercizio sono state iscritte nella voce C17bis del conto economico.

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti dal conto economico, la componente valutativa non realizzata è costituita da perdite per 241.710 euro.

Non si segnalano effetti significativi in termini di variazioni dei cambi valutari adottati, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Sono stati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l' hedge accounting in quanto:

## Valore della produzione

	2020	2019	2018
Ricavi vendite e prestazioni	28.504.349	40.791.683	(12.287.334)
Variazioni rimanenze prodotti	(1.511.025)	45.200	(1.556.225)
Altri ricavi e proventi	1.007.653	1.712.057	(704.404)
<b>Totale</b>	<b>28.000.977</b>	<b>42.548.939</b>	<b>(14.547.962)</b>

Per un dettaglio puntuale circa il trend registrato nelle voci qui in analisi si rimanda a quanto specificato nella relazione sulla gestione, a cui espressamente si rimanda.  
Qui di seguito il dettaglio dei ricavi divisi per categoria di attività e area geografica:

	2020
Vendite merci	100.509
Vendite prodotti	28.403.840
<b>Totale</b>	<b>28.504.349</b>

	2020
Italia	10.745.129
Europa	8.431.133
Resto del Mondo	9.328.087
<b>Totale</b>	<b>28.504.349</b>

**Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalla pubblica amministrazione (ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riportano di seguito in forma tabellare sulla base del principio di competenza, i contributi ricevuti:

	2020	2019	2018
GSE SPA	€ 37.724	Incentivo fotovoltaico	
Regione Toscana	€ 7.800	Contributo tirocini	
Ministero Sviluppo Economico	€ 176.822	Credito imposta RS	
Ministero Sviluppo Economico	€ 95.394	Credito imposta locazioni	
Ministero Sviluppo Economico	€ 10.273	Credito imposta Sanificazione	

## Altri ricavi

Gli altri ricavi, di cui alla voce A5), sono costituiti principalmente per euro 176.822 dal contributo in conto esercizio per il Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo introdotto dall'art. 3 del D.L. e 23, 1.2.2013 nr. 145, come sostituito dall'art. 1, comma 35, L. n. 190/2014-legge di stabilità 2015. L'agevolazione spetta in relazione alle spese sostenute per le attività di ricerca e sviluppo. Nell'esercizio sono stati rilevati contributi per 115.268 euro relativi alle agevolazioni introdotte nel 2020 in seguito all'emergenza Covid-19; più esattamente Credito Imposta Canoni Locazione DL 34/2020, pari ad euro 95.395 e Credito Imposta per la sanificazione e acquisto dispositivi di protezione DL 34/2020 per euro 10.273.

Ad aprile 2019 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha, inoltre, deliberato a favore di Monnalisa S.p.A., il contributo per la quotazione Alti, sotto forma di credito di imposta del valore di euro 500.000 (aiuto massimo concedibile). Il contributo segue il periodo di ammortamento di cinque anni dei cespiti ai quali si riferisce. Considerato che la società ha optato nel corso dell'esercizio per la sospensione degli ammortamenti (come precedentemente evidenziato) è stata rinviata anche della quota di competenza del contributo stesso.

## Costi della produzione

	2020	2019	2018
Materie prime, sussidiarie e merci	10.371.881	14.393.905	(4.022.024)
Servizi	10.281.516	14.865.300	(4.583.784)
Godimento di beni di terzi	2.489.456	2.684.070	(1.946.14)
Costi del personale	7.073.830	8.997.602	(1.923.772)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	671.695	(671.695)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	1.570.687	(1.570.687)
Svalutazioni crediti attivo circolante	502.274	130.314	371.960
Variazione rimanenze materie prime	138.184	70.240	67.944
Oneri diversi di gestione	311.667	373.304	(61.637)
<b>Totale</b>	<b>31.168.808</b>	<b>43.757.117</b>	<b>(12.588.309)</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

In tale voce sono stati iscritti i costi necessari alla produzione dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa.

I costi per l'acquisto di beni sono imputati a Conto Economico al momento della consegna degli stessi.

Così come per i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e premi.

## Costi per servizi

I costi per servizi sono imputati a Conto Economico al momento del loro completamento. La voce è così dettagliata:

	2020	2019	2018
Costi per Servizi di produzione	3.094.485	4.625.462	(1.530.977)
Compensi revisore legale, collegio sindacale, CDA	452.956	595.344	(142.388)
Purità e vigilanza	169.603	198.965	(29.362)
Manutenzioni	445.430	610.686	(165.256)
Trasporti	1.750.574	2.360.086	(609.512)
Utenze e spese postali	274.782	307.670	(32.888)
Viaggi e trasferta	555.322	243.308	(187.786)
Marketing e pubblicità	869.403	726.825	(142.578)
Finanza	35.430	149.826	(114.396)
Mostre, fiere e sfilate	285.746	563.721	(277.975)
Consulenze tecniche, industriali, amministrative e commerciali	1.547.178	2.584.050	(1.036.872)
Costi di formazione	8.853	24.669	(15.816)
Costi per agenti	384.081	855.162	(471.081)
Commissioni POS	107.336	299.838	(192.478)
Commissioni factoring	129.709	92.650	37.059
Spese sanificazione e costi DPI	63.771	0	63.771
Assicurazioni	164.476	175.274	(10.798)
Altri servizi generali	442.156	461.763	(19.605)
<b>Totale</b>	<b>10.281.516</b>	<b>14.865.300</b>	<b>(4.583.783)</b>

Rientrano, dunque, nei costi per servizi:

- costi per Façon (cucito, stiro, ricamo, stampa, fasi accessorie), per € 3.094.485
  - costi per Agenti e Rappresentanti, per € 384.081
  - costi per pubblicità, sia a livello nazionale che locale per € 869.403
  - costi per sfilate e manifestazioni, sia a livello nazionale che locale per € 285.746
  - consulenze tecniche, industriali, amministrative, commerciali per € 1.547.178
- Inoltre, tale voce accoglie l'accantonamento indennità agenti (ARR e Indennità Suppletiva Clientela) e quello per la cessazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

## Godimento beni di terzi

La voce include costi sostenuti per royalties relativi a disegni dei cartoons per € 412.534, fitti passivi ed oneri condominiali per € 1.734.457 con una flessione di euro 57.647 rispetto all'esercizio 2019. I maggiori costi correlati alle nuove aperture dell'esercizio sono stati compensati dalle diminuzioni dei canoni di affitto concordate con gli affittuari a causa delle chiusure temporanee imposte dai decreti per far fronte all'emergenza sanitaria.

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Gli altri costi connessi alla gestione del personale sono stati imputati, in base alla loro natura strettamente economica, alle voci B6 e B7.

La variazione rispetto all'esercizio precedente risente delle politiche aziendali richiamate in precedenza nella relazione sulla gestione ed è motivata essenzialmente dal ricorso alla Cassa Integrazione Resasi necessaria per fronteggiare le chiusure obbligate dopo il diramarsi dei decreti.

La cassa integrazione è stata anticipata dall'azienda, procedendo poi a conguaglio INPS in sede di presentazione Uniemens, tuttora in corso.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni. Gli altri costi connessi alla gestione del personale sono stati imputati, in base alla loro natura strettamente economica, alle voci B6 e B7.

## Ammortamenti e svalutazioni

Come sopra già precisato, la Società, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, si è avvalsa nel presente bilancio della facoltà di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato; ciò in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19.

Le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 non imputate relative alle singole categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali sono le seguenti:

- 754.296 euro relativi ad immobilizzazioni immateriali;
- 1.592.136 euro relativi ad immobilizzazioni materiali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

L'impatto sul risultato di esercizio è di euro 2.346.432 al lordo della fiscalità differita passiva di Euro 646.156 per un impatto netto positivo di Euro





#### Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato b) del conto economico e i costi delle gestioni accessorie che non abbiano natura di costi straordinari, nonché tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette. Principalmente la voce accoglie:

- Imposte e tasse (IMU-TARSU-CCIAA) per euro 161.544
- Spese amministrative varie per euro 11.756

#### Proventi e oneri finanziari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso proventi finanziari per euro 73.059, interessi passivi ed altri oneri finanziari per euro 364.255 e perdite nette su cambi per euro 543.562, con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	2019	2018	2017
Interessi attivi su obbligazioni	30.000	30.000	0
Interessi attivi bancari e postali	34.259	8.695	25.564
Altri proventi	8.600	48.864	(40.064)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>73.059</b>	<b>87.559</b>	<b>(14.500)</b>
Interessi passivi bancari	(199.112)	(139.831)	(59.281)
Altri oneri finanziari	(165.143)	(233.722)	68.579
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(364.255)</b>	<b>(373.553)</b>	<b>9.298</b>
Utili su cambi	179.222	391.089	(211.867)
Perdite su cambi	(722.784)	(168.882)	(553.902)
<b>Totale utili e perdite su cambi</b>	<b>(543.562)</b>	<b>222.207</b>	<b>(765.769)</b>

La componente valutativa netta non realizzata, da attribuirsi alla gestione dei cambi, risulta essere stata pari ad una perdita di Euro 241.710

#### Svalutazioni

La voce "Svalutazioni" registra la seguente movimentazione nel periodo:

	2019	2018	2017
Di strumenti finanziari derivati	19.744	17.125	2.619
Di partecipazioni	1.451.299	3.862.385	(2.411.086)
<b>Totale</b>	<b>1.471.043</b>	<b>3.879.510</b>	<b>(2.408.467)</b>

Per il dettaglio delle svalutazioni di partecipazioni si rimanda a quanto precisato nel paragrafo che segue "Partecipazioni" nel commento alla voce immobilizzazioni finanziaria.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	2019	2018	2017
Imposte correnti:	0	0	0
IRIS	0	0	0
IRAP	0	0	0
Importo differita (anticipata)	(929.426)	(73.931)	(855.495)
IRIS	(1.013.158)	(64.749)	(248.407)
IRAP	83.730	(9.182)	92.912
<b>Totale</b>	<b>(929.426)</b>	<b>(73.931)</b>	<b>(855.495)</b>

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'IRIS differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare in un arco temporale compatibile con l'orizzonte temporale implicito nelle stime del management.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte anticipate:								
Ammortamento Mercati	(1.846)	(44)	(1.613)	(63)	(2.183)	(524)	(1.905)	(74)
Ammortamento Anonimato	12.818	3.076	12.795	499	12.818	3.076	12.795	499
Accantonamenti Pesi	(27.320)	(6.556)	(27.320)	(1.065)	68.320	16.397	68.307	2.664
Consulenze					(10.658)	(2.358)	(10,641)	(415)
Svalutazione Crediti 2019	(114.338)	(27.441)	0	0	35.088	8.421		
Svalutazione Crediti 2020	465.717	111.772	0	0				
Accantonamento ISC					5.596	1.343	5.589	218
Perdite su cambi	232.820	55.877	0	0	(19.109)	(4.386)		
Compensi amministratore	15.600	3.744	15.600	608	(8.321)	(1.997)	(8.307)	(324)
Perdita d'esercizio	5583.333	1.340.000	0	0				
<b>Totale</b>	<b>6.164.782</b>	<b>1.480.029</b>	<b>(538)</b>	<b>(21)</b>	<b>81.551</b>	<b>19.572</b>	<b>65.838</b>	<b>2.568</b>
Imposte differite:								
Utili su cambi 2017								
Cessione Ramo Azienda					(54.110)	(12.987)		
Cessione Immobile	(169.592)	(40.702)	(169.592)	(6.614)	(169.592)	(40.702)	(169.592)	(6.614)
Sospensione ammortamenti	2.315.971	555.833	2.315.971	90.323				
Utili su cambi 2018	(201.075)	(40.258)	0	0	35.466	8.512		
<b>Totale</b>	<b>1.945.304</b>	<b>466.873</b>	<b>2.146.379</b>	<b>83.709</b>	<b>(188.236)</b>	<b>(45.177)</b>	<b>(169.592)</b>	<b>(6.614)</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(1.913.156)</b>			<b>83.730</b>	<b>(64.749)</b>		<b>(9.182)</b>

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**  
 Per il dettaglio delle imposte differite e anticipate della Capogruppo si rimanda a quanto già precisato nella Nota Integrativa consolidata paragrafo "Fiscaltà differita/anticipata". Si rileva a tal riguardo che, nel rispetto di quanto previsto dall'OC 25, il Gruppo ha valutato il recupero con ragionevole certezza delle suddette imposte anticipate iscritte effettuando una proiezione dei redditi imponibili futuri sulla base di Business Plan economico ed effettuando una stima dell'importo dei crediti per imposte anticipate ragionevolmente recuperabile. La composizione della voce risultante da conto economico civilistico è di seguito rappresentata:

Ammortamento Marchi	506	598		
Ammortamento Avviamento	(3.575)	(3.575)		
Accantonamento Fondo rischi	7.621	(19.061)		
Valutazione crediti	(94.331)	(8.421)		
Perdita fiscale dell'esercizio	(1.340.000)	0		
Altre	(60.279)	8.319		
Imposte anticipate	(1.480.000)	(22.140)		
Cessione ramo d'azienda	0	(12.987)		
Cessione immobile	(47.316)	(47.316)		
Scoperta ammortamenti	616.156	0		
Altre	(48.258)	8.512		
Imposte differite	550.582	(51.791)		
Imposte differite (anticipate)	(927.424)	(71.921)		

## Note nelle voci dello Stato Patrimoniale

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e la movimentazione delle singole classi sono di seguito indicate:

#### Immobilitazioni immateriali

La voce registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

Costi di impianto e ampliamento	859.657	4.257	(8.889)	(37.139)	(12.303)	805.583	
Diritti brevetti industriali	318.551	336.914	(4.355)		(9.103)	642.008	
Concessioni, licenze, marchi							
Avviamento	909.102		(21.357)	(58.170)	(12.977)	816.599	
Immobilitazioni in corso e acconti		122.693	(14.399)	0	0	108.294	
Altre	2.074.589	460.897	(5.572)	(1.48.303)	(136.601)	(633.370)	1.611.442
Totale	4.161.899	924.762	(5.572)	(197.502)	(231.910)	(667.754)	3.983.926

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento nella voce "Diritti brevetti industriali" è da correlarsi agli investimenti effettuati dalla capogruppo Monnalisa S.p.a. per il potenziamento del sito e-commerce.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del periodo di locazione. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente ai nuovi punti vendita inaugurati nel corso dell'esercizio.

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi a cui l'attività appartiene. Gli amministratori, tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni immateriali.

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la Società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 relative alle seguenti categorie di beni per i seguenti importi:

1) costi di impianto e di ampliamento	267.239
2) costi di sviluppo	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione	161.736
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) avviamento	134.569
6) immobilizzazioni in corso e acconti	190.752
Totale	754.296

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del periodo di locazione. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente ai nuovi punti vendita inaugurati nel corso dell'esercizio.

#### Immobilitazioni materiali

Terreni e fabbricati	10.991.664	7.210		10.998.874
Impianti e macchinari	3.614.796	53.612	(5.625)	3.662.783
Attrezzature industriali e commerciali	49.961	500		50.461
Altri beni	2.533.885	224.849	5.400	2.764.134
Immobilitazioni in corso e acconti	5.400		(5.400)	
Totale	17.195.707	286.171	(5.625)	17.476.253

La voce "Tereni e fabbricati" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di terreni e fabbricati.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di impianti e macchinari.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature industriali e commerciali. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali.

La voce "Altri beni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di altri beni. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di altri beni.

1) terreni e fabbricati	293.656
2) impianti e macchinari	726.269
3) attrezzature industriali e commerciali	16.863
4) altri beni	555.348
Totale	1.592.136

La voce "Tereni e fabbricati" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di terreni e fabbricati.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di impianti e macchinari.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature industriali e commerciali. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali.

La voce "Altri beni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di altri beni. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di altri beni.

La voce "Tereni e fabbricati" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di terreni e fabbricati.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di impianti e macchinari.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature industriali e commerciali. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali.

La voce "Altri beni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di altri beni. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di altri beni.

Terreni e fabbricati	30.60975	30.60975
----------------------	----------	----------

La voce "Tereni e fabbricati" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di terreni e fabbricati.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di impianti e macchinari.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature industriali e commerciali. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali.

La voce "Altri beni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute per l'acquisto di altri beni. Gli incrementi del periodo sono correlati principalmente all'acquisto di altri beni.

## Capitalizzazione degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

## Immobilizzazioni finanziarie

La voce registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

	2020	2019	2018	2017	2016
<b>Costo</b>	5.607.869	8.624	5.774.411	223.689	1.200.000
<b>Incrementi</b>	438.876		638.452	42.758	
<b>Riclassifiche</b>	5.984.084		(2.119.224)		
<b>Decrementi</b>	(923.653)			(6.067)	
<b>Svalutazioni</b>	(1.341.675)				
<b>Saldo</b>	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000

Le variazioni del periodo sono principalmente relative a quanto qui di seguito:

- Incrementi per 438.876 relativi alla costituzione delle due nuove società Monnalisa Singapore (euro 413.376) e Monnalisa San Marino (euro 25.500);
- Le ridassifiche del periodo pari a 5.984.084 sono relative alla rinuncia effettuata nel corso dell'anno 2020 dai socio Monnalisa S.p.A. ai versamenti effettuati a favore delle controllate ML Retail, Monnalisa Brasile e Monnalisa Hong Kong; la rinuncia ha riguardato sia crediti finanziari che crediti commerciali. Tale operazione ha determinato un conseguente aumento del patrimonio netto delle tre società controllate;
- La voce altri movimenti pari a 923.653 euro è relativa all'utilizzo dei fondi rischi su partecipazioni debitamente iscritti nel corso del precedente esercizio per le controllate Monnalisa Korea (euro 180.000), ML Retail (79.409) e Monnalisa Brasile (euro 664.244);
- Svalutazioni del periodo per euro 1.341.675 rilevate alla luce dei risultati emersi dalla analisi di impairment, in linea con quanto di seguito accuratamente specificato.

## Partecipazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito un cambiamento di destinazione.

Di seguito riportiamo in dettaglio le società controllate:

**Monnalisa Hong Kong Ltd:** costituita in data 25.08.2015 con sede in Hong Kong, è controllata al 100% da Monnalisa Spa e finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. Attualmente la società controllata possiede due negozi monomarca a seguito della chiusura di uno dei propri punti vendita, intervenuta nel corso dell'esercizio;

**Monnalisa Russia LLC:** è stata costituita in data 14 gennaio 2016 con la finalità di rendere più efficiente la gestione del mercato locale wholesale e di inserimento in quello retail tramite l'apertura diretta di negozi monomarca. Alla fine dell'esercizio, la controllata gestisce 5 negozi (3 DOS e 2 DOO). La società è controllata al 99,99%;

**Monnalisa China Ltd:** costituita in data 17 febbraio 2016, con sede in Shanghai, è controllata al 100% da Monnalisa S.p.A. La sua costituzione è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale, attraverso l'apertura di negozi monomarca nei mall più prestigiosi di Shanghai, Pechino e altre importanti città cinesi. Nel corso del 2020 è stato chiuso un punto vendita a basso traffico nel paese MIXC Shenzhen). In aggiunta al canale retail, che al termine dell'esercizio 2020 gestisce nove punti vendita, dal 2018 la società vende anche attraverso il canale distributivo B2C;

**ML Retail Usa Inc.:** è stata costituita in data 22 settembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. con la finalità di gestire l'attività retail del mercato locale. La società gestisce 5 negozi diretti;

**Monnalisa Korea Ltd:** è stata costituita a dicembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. La società è momentaneamente inattiva;

**Monnalisa Brazil Participacoes Ltda:** è stata costituita in data 22 dicembre 2016, al fine di gestire l'attività nel mercato retail in Brasile. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi definitivamente tutti i punti vendita della società: un punto vendita (Recife) a gennaio 2020 e gli altri tre punti vendita a settembre 2020;

**Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.:** costituita in data 11.12.2018, con sede in Turchia e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. A fine anno la società ha chiuso il punto vendita presso l'aeroporto di Istanbul, in attesa di inaugurare il nuovo punto vendita presso Istinye Park (inaugurazione avvenuta a gennaio 2021);

**Monnalisa UK Ltd:** costituita nel mese di gennaio 2019, con sede a Londra, per la gestione di una concession presso Harrods. La società è controllata al 100% da Monnalisa Spa;

**Monnalisa International Limited:** costituita nel mese di maggio 2019 con sede a Taiwan e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale dove è stato aperto a settembre 2020 uno store presso la città di Taipei;

**Monnalisa Japan Co Ltd:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società costituita nel corso del 2019 è finalizzata allo sviluppo nel mercato retail locale a partire dall'esercizio 2020. Nel corso dell'esercizio ha gestito due temporary store;

**Monnalisa Singapore Ltd.:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società nel corso del secondo semestre 2020 ha inaugurato un punto vendita presso Marina Bay Sands;

**Monnalisa San Marino:** controllata al 100% e finalizzata allo sviluppo nel mercato retail locale; la società, costituita nel mese di dicembre 2020, è ancora inattiva alla data del presente documento.

La società di destinazione in data 11.12.2018, con sede in Turchia e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. A fine anno la società ha chiuso il punto vendita presso l'aeroporto di Istanbul, in attesa di inaugurare il nuovo punto vendita presso Istinye Park (inaugurazione avvenuta a gennaio 2021);

Società	Costo	Valore	Variazioni	Impairment	Saldo		
Monnalisa HK Ltd	500.000	(844.865)	(1.012.275)	(1.012.275)	100%	600.000	(1.612.275)
Monnalisa Cina	4.800.000	(628.101)	(237.122)	(237.122)	100%	3.934.036	(3.371.156)
Monnalisa Russia	592.579	(193.767)	1.161.526	1.161.410	99,99%	592.670	568.732
ML Retail Usa Inc	591.156	(1.399.394)	(470.662)	(470.662)	100%	3.842.638	(4.452.955)
Monnalisa Korea Ltd	81.000	(66.994)	12.887	12.887	100%	-	-
Monnalisa Brazil	505.087	(671.626)	(238.039)	(235.658)	99%	81.444	(235.658)
Monnalisa Turchia	1.215.434	(423.808)	191.684	191.684	100%	571.322	(379.638)
Monnalisa Giappone	8.189	(70.519)	(59.985)	(59.985)	100%	8.189	(68.174)
Monnalisa Taiwan	202.731	(136.822)	8.928	8.928	100%	202.731	(193.803)
Monnalisa UK Limited	235.377	(196.825)	73.180	73.180	100%	235.377	(162.197)
Monnalisa Singapore	413.376	(111.772)	251.509	251.509	100%	413.376	(151.862)
Monnalisa San Marino	25.500	0	25.500	25.500	100%	25.500	-

Le variazioni del periodo sono principalmente relative a quanto qui di seguito:

- Incrementi per 438.876 relativi alla costituzione delle due nuove società Monnalisa Singapore (euro 413.376) e Monnalisa San Marino (euro 25.500);
- Le ridassifiche del periodo pari a 5.984.084 sono relative alla rinuncia effettuata nel corso dell'anno 2020 dai socio Monnalisa S.p.A. ai versamenti effettuati a favore delle controllate ML Retail, Monnalisa Brasile e Monnalisa Hong Kong; la rinuncia ha riguardato sia crediti finanziari che crediti commerciali. Tale operazione ha determinato un conseguente aumento del patrimonio netto delle tre società controllate;
- La voce altri movimenti pari a 923.653 euro è relativa all'utilizzo dei fondi rischi su partecipazioni debitamente iscritti nel corso del precedente esercizio per le controllate Monnalisa Korea (euro 180.000), ML Retail (79.409) e Monnalisa Brasile (euro 664.244);
- Svalutazioni del periodo per euro 1.341.675 rilevate alla luce dei risultati emersi dalla analisi di impairment, in linea con quanto di seguito accuratamente specificato.

Di seguito riportiamo in dettaglio le società controllate:

**Monnalisa Hong Kong Ltd:** costituita in data 25.08.2015 con sede in Hong Kong, è controllata al 100% da Monnalisa Spa e finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. Attualmente la società controllata possiede due negozi monomarca a seguito della chiusura di uno dei propri punti vendita, intervenuta nel corso dell'esercizio;

**Monnalisa Russia LLC:** è stata costituita in data 14 gennaio 2016 con la finalità di rendere più efficiente la gestione del mercato locale wholesale e di inserimento in quello retail tramite l'apertura diretta di negozi monomarca. Alla fine dell'esercizio, la controllata gestisce 5 negozi (3 DOS e 2 DOO). La società è controllata al 99,99%;

**Monnalisa China Ltd:** costituita in data 17 febbraio 2016, con sede in Shanghai, è controllata al 100% da Monnalisa S.p.A. La sua costituzione è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale, attraverso l'apertura di negozi monomarca nei mall più prestigiosi di Shanghai, Pechino e altre importanti città cinesi. Nel corso del 2020 è stato chiuso un punto vendita a basso traffico nel paese MIXC Shenzhen). In aggiunta al canale retail, che al termine dell'esercizio 2020 gestisce nove punti vendita, dal 2018 la società vende anche attraverso il canale distributivo B2C;

**ML Retail Usa Inc.:** è stata costituita in data 22 settembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. con la finalità di gestire l'attività retail del mercato locale. La società gestisce 5 negozi diretti;

**Monnalisa Korea Ltd:** è stata costituita a dicembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. La società è momentaneamente inattiva;

**Monnalisa Brazil Participacoes Ltda:** è stata costituita in data 22 dicembre 2016, al fine di gestire l'attività nel mercato retail in Brasile. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi definitivamente tutti i punti vendita della società: un punto vendita (Recife) a gennaio 2020 e gli altri tre punti vendita a settembre 2020;

**Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.:** costituita in data 11.12.2018, con sede in Turchia e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. A fine anno la società ha chiuso il punto vendita presso l'aeroporto di Istanbul, in attesa di inaugurare il nuovo punto vendita presso Istinye Park (inaugurazione avvenuta a gennaio 2021);

**Monnalisa UK Ltd:** costituita nel mese di gennaio 2019, con sede a Londra, per la gestione di una concession presso Harrods. La società è controllata al 100% da Monnalisa Spa;

**Monnalisa International Limited:** costituita nel mese di maggio 2019 con sede a Taiwan e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale dove è stato aperto a settembre 2020 uno store presso la città di Taipei;

**Monnalisa Japan Co Ltd:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società costituita nel corso del 2019 è finalizzata allo sviluppo nel mercato retail locale a partire dall'esercizio 2020. Nel corso dell'esercizio ha gestito due temporary store;

**Monnalisa Singapore Ltd.:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società nel corso del secondo semestre 2020 ha inaugurato un punto vendita presso Marina Bay Sands;

**Monnalisa San Marino:** controllata al 100% e finalizzata allo sviluppo nel mercato retail locale; la società, costituita nel mese di dicembre 2020, è ancora inattiva alla data del presente documento.

La voce registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

nel caso di Monnalisa Korea, ad oggi inattiva, rilevando euro 130.941 come svalutazione su partecipazione.

Per le altre partecipazioni in società controllate, non si ritiene sussistano indicatori di perdite durevoli di valore, in quanto il maggior valore di iscrizione delle partecipazioni rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è conseguenza della fase di start up che queste stanno vivendo, anche alla luce dei risultati attesi nel periodo 2021-2025.

Eventuali cambiamenti negativi degli assunti di base potrebbero comportare un'ulteriore perdita per riduzione di valore.

#### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

CONSORZIO SIMBO ITALIA	1.291	1.291
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510	510
CONAI	23	23
CONSORZIO SVILUPPO PRATACCI	500	500
CONSORZIO TOSCANA LOFT	1.300	1.300
FONDAZIONE MADEIN RUSSSEL	5.000	5.000
Totale	8.624	8.624

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 in considerazione del fatto che i finanziamenti sono per lo più a breve periodo e/o con costi di transazione nulli o non rilevanti, si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, mentre è stata ritenuta irrilevante l'applicazione di tale criterio a quelli sorti successivamente. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Valore di inizio esercizio	5.774.411	223.689	5.998.100
Variazioni nell'esercizio	(2.460.772)	16.690	(2.444.081)
Valore di fine esercizio	3.293.639	260.380	3.554.019

La voce risulta così formata:

- Finanziamento Fruttifero Monnalisa Hong Kong: €100.000
- Finanziamento Fruttifero Monnalisa ML Retail: €391.701
- Finanziamento Fruttifero Monnalisa Japan: €80.000
- Finanziamento Fruttifero Monnalisa Taiwan: €50.000
- Crediti v/cliente ML Retail: €868.675
- Crediti v/cliente Monnalisa Cina: €1.803.264
- Polizza TFR Ammare: €57.500
- Depositi cauzionali: €202.877

In tale posta sono stati iscritti, per un importo pari ad Euro 2.671.939, crediti di natura commerciale incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni usuali.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

ITALIA	144.763	144.763
EUROPA	115.313	115.313
RESTO DEL MONDO	3.293.639	304

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, conseguentemente risultano iscritti al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nel bilancio non sono iscritti altri titoli per un valore superiore al loro fair value.

#### Altri titoli

La voce "Altri titoli" è costituita dal residuo del prestito obbligazionario emesso da Jafin S.p.A. pari a €1.200.000.

Nell'esercizio non sono intervenute variazioni in tale voce.

Altri titoli	1.200.000	1.200.000	0

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione, né rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Trattasi, specificamente, di obbligazioni emesse da Jafin S.p.A.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Al 31 dicembre 2020 le rimanenze ammontano ad €13.465.606. Nella tabella seguente è indicata la loro composizione e la loro variazione rispetto all'esercizio comparativo:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.198.822	2.343.643	(144.821)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	805.726	(734.271)	(928.545)
Prodotti finiti e merci	10.433.565	11.009.408	(575.843)
Accordi	27.493	84.393	(56.900)
Totale	13.465.606	15.171.715	(1.706.109)

La variazione delle rimanenze mostrata sopra riflette la stima del valore atteso, avendo riguardo alla capacità di vendita attraverso i consueti canali distributivi. Ciò ha comportato un adeguamento prudenziale straordinario dei valori unitari per complessivi euro 1.822 migliaia, così da rendere la valutazione complessiva adeguata al valore di realizzazioni desumibile dall'andamento di mercato, influenzato dall'emergenza sanitaria in atto.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti verso clienti	9.406.407	(2.320.439)	7.157.968
Crediti verso imprese controllate	7.799.840	(1.619.063)	6.180.777
Crediti tributari	2.196.843	(677.722)	1.519.121
Attività per imposte anticipate	370.723	1.497.443	1.868.166
Crediti verso altri	715.412	(602.179)	113.233
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.377.225	(3.739.960)	16.837.265

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

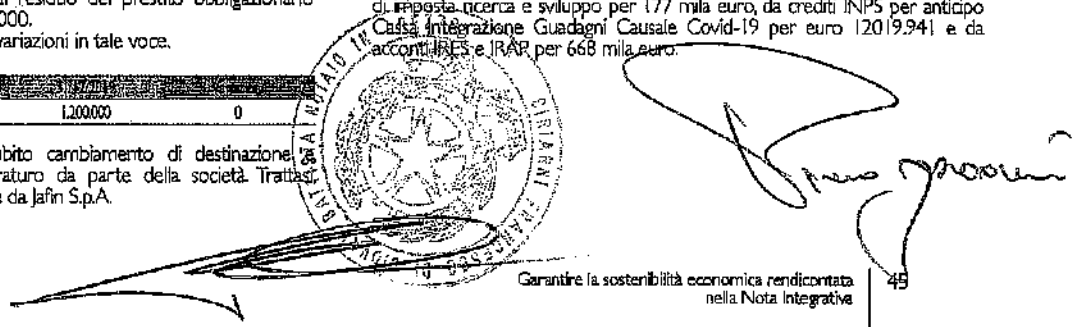
Saldo al 31/12/2019		846.499
Utilizzo nel periodo		(114.339)
Accantonamento del periodo		502.274
Saldo al 31/12/2020		1.234.434

In considerazione dell'emergenza economica conseguente a quella sanitaria, gli Amministratori hanno ritenuto di dover effettuare prudenzialmente un accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti così da renderlo congruo, per far fronte alle prevedibili perdite su crediti. Per il dettaglio e la movimentazione del periodo registrata nella voce "Imposte anticipate" si rimanda a quanto dettagliato nel paragrafo "Fiscaltà differita/anticipata". Si riporta qui di seguito dettaglio della loro composizione:

Avanziamenti a Marchi	127.397	20.455	147.852	(24.762)	20.020
Svalutazione Crediti	223.940	-	223.940	(39.616)	(39.616)
Indennità Suppletiva Agenti	4.348	706	5.054	4.348	705
Perdita d'esercizio	1.340.000	-	1.340.000	-	-
Fondo Reti	68.400	11.115	79.515	749.57	(2.160)
Perdite Cambi	50.010	-	50.010	2.133	2.133
Compensi Amministratori	3.744	608	4.352	-	-
Derivati	7.435	-	7.435	-	-
Imposte anticipate	1.833.274	32.804	1.866.158	345.816	32.905
Plusvalenza cessione immobile	81.404	13.228	94.632	(22.107)	(9.842)
Derivati	919	-	919	2.834	2.834
Ammortamenti	555.833	90.323	646.156	48.258	48.258
Imposte differite	638.156	(103.551)	741.707	(73.199)	19.842

I crediti verso controllate sono relativi ai rapporti di fornitura tra Monnalisa S.p.A. e le altre società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La voce crediti tributari è composta da crediti IVA per 494 mila euro, da credito di imposta ricerca e sviluppo per 177 mila euro, da crediti INPS per anticipo Cassa Integrazione Guadagni Causale Covid-19 per euro 120.994 e da accantonamenti IRPEF e IRAP per 668 mila euro.



**Suddivisione del credito verso il resto del mondo per area geografica**

La ripartizione del credito verso il resto del mondo è stata effettuata sulla base della suddivisione per area geografica del credito verso il resto del mondo.

Italia	4951.806	1.511.345	1.866.166	11.1590	8.440.899
Europa	1.305.864	128.944	7.776	0	1.133
Resto del mondo	2.134.730	6.051.933		520	8.187.383
Fondo svalutazione	(1.294.434)				(1.294.434)
Totale	7.157.968	6.180.777	1.519.121	1.866.166	110.233

**Credito verso le attività a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo**

Non sono stati conteggiati i crediti verso le attività a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo.

Attività finanziarie a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo	11.811	7.978	3.833
Totale attività finanziarie a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo	11.811	7.978	3.833

**Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati**

Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	11.811	7.978	3.833
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.811	7.978	3.833

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e postali, dal denaro e altri valori in cassa, dalle disponibilità liquide dei clienti e dalle disponibilità liquide dei corrispondenti.

Depositi bancari e postali	6.429.861	(3.836.763)	2.593.098
Denaro e altri valori in cassa	49.533	(29.820)	19.713
Totale disponibilità liquide	6.479.394	(3.866.603)	2.612.791

**Capitale e riserve attive**

Il capitale e le riserve attive sono costituiti dal capitale sociale, dalle riserve di riserva e dalle riserve di riserva.

Capitale	10.000.000				10.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.063.125				9.063.125
Riserve di rivalutazione	2.959.446				2.959.446
Riserva legale	1.108.276				1.108.276
Altre riserve	189.186	1.562.666	5		1.751.858
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.364		(29.607)		(21.243)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)				(149.915)
Utile (perdita) portati a nuovo	28.023.652	(6.640.210)			21.383.442
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.077.544)	5.077.544			(4.544.205)
Totale patrimonio netto	46.134.590	0	0	5	(29.607)

**Rischi e rischi attivi**

Il rischio di credito è costituito dal rischio di credito verso il resto del mondo, dal rischio di credito verso le attività a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo, dal rischio di credito verso le attività a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo, dal rischio di credito verso le attività a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo, dal rischio di credito verso le attività a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo.

Canoni manutenzione	104.457	92.204	12.253
Fitti passivi	672.619	448.133	224.486
Derivati	83.375	100.500	(17.125)
Canoni noleggio	31.865	36.867	(5.002)
Assicurazioni	6.809	14.895	(8.086)
Consulenze	49.29	11.785	(6.856)
Altri	60.175	61.308	(1.133)
Totale	964.229	765.697	198.532

**Altre attività finanziarie a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo**

Le altre attività finanziarie a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo sono costituite dalle attività finanziarie a medio e lungo termine con garanzia o obbligo di rimborsazione e di fondo.

Derivati	13.375
Imposte sostitutive e ipotecarie	12.000
Fitti	335.790
Totale	361.165

**Capitale e riserve passivo**

Capitale	10.000.000				10,000,000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.063.125				9,063,125
Riserve di rivalutazione	2.959.446				2,959,446
Riserva legale	1.108.276				1,108,276
Altre riserve	189.186	1,562,666	5		1,751,858
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.364		(29,607)		(21,243)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149,915)				(149,915)
Utile (perdita) portati a nuovo	28,023,652	(6,640,210)			21,383,442
Utile (perdita) dell'esercizio	(5,077,544)	5,077,544			(4,544,205)
Totale patrimonio netto	46,134,590	0	0	5	(29,607)



**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Capitale	10.000.000	B	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.063.125	A,B,C,D	0
Riserve di rivalutazione	2.959.446	A,B,C,D	2.959.446
Riserve legali	1.108.276	A,B	0
Altre riserve			
- Riserva non distribuibile ex art. 2426*	1.700.277	B	1.700.277
- I3) Fondo EKL.R. 28/1977	51.576	A,B,C,D	0
- Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	5	A,B,C,D	5
- Totale/Varie altre riserve	1.751.857		0
Totale Altre riserve	1.751.857		0
Riserva per operazioni di copertura di rischi finanziari attesi	(21.243)	A,B,C,D	0
Utili (perdite) portati a nuovo	21.393.442	A,B,C,D	21.393.442
Totale	46.254.904		26.104.746
Quota non distribuibile			6.467.216
Residua quota distribuibile			19.637.530

**Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei rischi finanziari attesi**

Valore di inizio esercizio	8.364
Incremento per variazione di fair value	(29.607)
Valore di fine esercizio	(21.243)

**Formazione ed utilizzo dell'utile del patrimonio netto**

Al l'inizio dell'esercizio precedente	10.000.000	943.276	37.164.312	3.290.556	51.398.114
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	165.000	3.125.556	(3.290.556)		
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			(185.979)		(185.979)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(5.077.544)	(5.077.544)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000	1.108.276	40.163.859	(5.077.544)	46.134.591
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(5.077.544)	5.077.544	
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			(29.607)		(29.607)
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(4.544.205)	(4.544.205)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000.000	1.108.276	34.996.713	(4.544.205)	41.560.784

*Dino Jovanović*

## Fondi per rischi e oneri

	2020	2019	2018	2017
Per trattamento di quiescenza	59.397	6.773	(4.005)	62.165
Per imposte	193.042	647.076	(98.409)	741.709
Strumenti finanziari derivati passivi	-	30978	0	30978
Altri fondi	1.412.828	394.624	(1.235.973)	571.479
<b>Totale</b>	<b>1.665.267</b>	<b>1.079.451</b>	<b>(1.338.387)</b>	<b>1.406.331</b>

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale posta è costituita da quanto accantonato:

- al Fondo indennità agenti pari a € 62.165;
- al Fondo Risanamento ambientale/bonifica per euro € 176.855, costituito nell'anno 2014 e ritenuto ragionevolmente congruo ex OIC 16;
- al Fondo oneri per resi prodotti per euro 285.000, costituito in forza della applicazione congiunta dei principi di prudenza e competenza, atteso che la merce è comunque restituita entro la data di redazione del progetto di bilancio e che il reso comporta una contrazione dei ricavi dell'esercizio;
- al Fondo Riserva copertura Perdite società partecipate per € 109.624, di cui detto in precedenza.

Tra i fondi imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per € 741.709, relative a differenze temporanee tassabili, per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Per maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati passivi si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati".

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	2020	2019	2018	2017
TFR	1.809.749	258.672	(47.580)	2.020.641

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2008, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Il contratto di lavoro applicabile prevede che i lavoratori con anzianità di servizio di almeno otto anni possano chiedere al datore di lavoro una anticipazione non superiore al 70% del trattamento cui avrebbero diritto in caso di cessazione del rapporto alla data richiesta. La richiesta è subordinata alla necessità del dipendente di fare fronte ad importanti spese sanitarie, acquisto di prima casa per sé o per i figli, spese connesse al congedo di maternità o per formazione. Ove possibile, Monnalisa anticipa a tutti coloro che ne facciano richiesta il trattamento di fine rapporto anche in percentuali superiori.

## Debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	2020	2019	2018	2017
Debiti verso banche	14.691.889	(147.538)	14.344.351	4.204.347
Acconti	719.069	(416.301)	302.758	302.758
Debiti verso fornitori	7540.878	(1.327.461)	6213.397	6213.397
Debiti verso imprese controllate	565.401	25.484	590.885	590.885
Debiti tributari	371.547	45.864	417.411	417.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	537.102	97.750	634.852	634.852
Altri debiti	1.195.474	(136.561)	1.058.913	971.109
<b>Totale debiti</b>	<b>25.646.850</b>	<b>(2.084.283)</b>	<b>23.562.567</b>	<b>13.309.259</b>

## In dettaglio:

- "Debiti banche", comprensivi dei mutui passivi ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2020. Nel corso dell'esercizio in seguito all'emergenza Covid-19, il legislatore ha introdotto misure di sostegno finanziario di cui la società ha potuto beneficiare (tra questi, la moratoria dei finanziamenti e l'accesione di alcuni finanziamenti a M/L termine con garanzie MCC); sono stati accesi nuovi finanziamenti per euro 6.170.000, che per euro 2.500.000 sono andati ad estinguere finanziamenti già in essere, ottenendo così un allungamento dei piani di ammortamento;
  - gli "Acconti" comprendono i versamenti ricevuti per forniture di beni non ancora effettuate;
  - i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre quelli "cassa" sono rilevati al momento del pagamento;
  - i "debiti verso imprese controllate" sono costituiti dal capitale sociale sottoscritto e non ancora versato alla chiusura dell'esercizio in Monnalisa Turchia per residui Euro 112.475 e Monnalisa San Marino srl per Euro 25.500, nonché dai corrispettivi dovuti per talune prestazioni fornite verso la casa madre per Euro 452.910;
  - la voce "debiti tributari", pari a € 417.411 accoglie solo la passività, al netto dei relativi acconti, per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In particolare, il valore comprende le ritenute di acconto trattenute ai dipendenti e ai lavoratori autonomi, debitamente pagate nel 2021;
  - i "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" corrispondono a quanto maturato alla chiusura del mese di dicembre e regolarmente corrisposti nel 2021.
  - gli "Altri debiti" sono rappresentati per la maggior parte da debiti verso agenti per provvigioni maturate da liquidare, da debiti verso il personale dipendente comprensivi di ratei e mensilità aggiuntive per € 768.956, regolarmente pagati nel corso del 2021 e da quanto dovuto per la cessazione del rapporto di collaborazione del precedente organo amministrativo pari a € 67.500;
- Non sono state effettuate operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine, né sussistono debiti verso soci per finanziamenti da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

	2020	2019	2018	2017
Italia	14.344.351	8.720	4.941.214	372.775
Europa	0	188.336	281.984	25.500
Resto del Mondo	0	105.702	990.199	565.385
<b>Totale</b>	<b>14.344.351</b>	<b>302.758</b>	<b>6.213.397</b>	<b>590.885</b>

## Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata:

	2020
Contributo AIM	300.000
<b>Totale</b>	<b>300.000</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce accoglie per euro 300.000 il rateo passivo sul contributo AIM riconosciuto nel 2019 dal Ministero per lo Sviluppo Economico che ha deliberato, a favore di Monnalisa S.p.A., il contributo per la quotazione AIM, sotto forma di credito di imposta del valore di euro 500.000 (aiuto massimo concedibile). A tal riguardo, si veda quanto precisato in precedenza nel documento presente.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	2020	2019	2018
Dirigenti	3	3	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	156	159	(3)
Operai	31	37	(3)
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>203</b>	<b>(6)</b>

Per la parte di organico dedicata al retail (addetti alla vendita e store manager), il contratto nazionale applicabile è quello del terziario: distribuzione e servizi rinnovato il 1° aprile 2015, definito con verbale di accordo 30 luglio 2019 e integrato dal verbale di accordo 10 settembre 2019 sui minimi contrattuali, dal verbale di intesa 30 aprile 2020 sulle procedure di conciliazione, dagli accordi 26 marzo 2020 e 18 maggio 2020 sulle misure anticovid Covid 19 e dall'accordo 26 maggio sulla bilateralità, con scadenza 31 dicembre 2019. Per la restante parte di collaboratori, il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'industria tessile abbigliamento rinnovato formalmente dai sindacati Filctem-Cgil, Famca-Cisl, Uiltec-Uil, insieme a SMI (Sistema Moda Italia), associazione degli imprenditori tessili aderenti a Confindustria, il 5 luglio 2017, integrato dall'accordo 2 agosto 2019 sull'adeguamento dell'Elemento Retributivo Nazionale e dall'accordo 10 aprile 2020 su assistenza e previdenza integrative e dai Protocolli 15 aprile 2020 e 2 maggio 2020 sulle misure anti contagio Covid 19, con decorrenza 1° aprile 2016-31 marzo 2020. In aggiunta ai dipendenti in Italia, occorre considerare anche quelli relativi alle branch ed uffici di rappresentanza in Europa, nello specifico: uno in Gran Bretagna, uno in Germania, quattro in Francia, quattro in Belgio e nove in Spagna, tutti assunti con contratto di lavoro di diritto locale.

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Amministratori	321.199
Collegio sindacale	43.680
<b>Totale</b>	<b>364.879</b>

Si segnala che il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno parzialmente rinunciato al proprio compenso, per una riduzione complessiva pari a Euro 175.000.

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

Si rimanda in questa sede a quanto già specificato nella nota integrativa consolidata.

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni Ordinarie	5.236.300	10.000.000
<b>Totale</b>	<b>5.236.300</b>	<b>10.000.000</b>

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono unicamente costituiti da 5.236.300 azioni ordinarie.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nel ribadire che gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta si rimanda alla prima parte della presente nota per ciò che attiene le modalità di contabilizzazione seguite.

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Le operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2020 con controparti finanziarie sono costituite da:

N. identificativo contratto	111365300
Data operazione	27/10/2017
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	29/10/2021
Moneta di riferimento	507.139 euro
Premio	15.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 3 mesi
Tasso Cap	0%

Alla data del 31/12/20 il mark to market dell'operazione era pari a euro + 0,89.

N. identificativo contratto	23950927
Data operazione	27/12/2018
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	31/12/2026
Moneta di riferimento	3947.368 euro
Premio	107.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 6 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 6 mesi
Tasso Cap	1%

Alla data del 31/12/20 il mark to market dell'operazione era pari a euro +3.832,03.

N. identificativo contratto	24966309
Data operazione	22/09/2020
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	30/09/2025
Moneta di riferimento	3.575.000 euro
Premio	0
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 3 mesi
Tasso Cap	0,2%

Alla data del 31/12/20 il mark to market dell'operazione era pari a euro +0,00.

#### Proposta di destinazione del bilancio della società che attende l'approvazione del consiglio di amministrazione

Nei limiti consentiti dalla legge, il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/19
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	6.950.211
C) Attivo circolante	608.093
D) Ratei e riscotti attivi	0
<b>Totale attivo</b>	<b>7.558.304</b>
Capitale sociale	800.000
Riserve	6.798.053
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.087)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.529.966</b>
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	28.338
E) Ratei e riscotti passivi	0
<b>Totale passivo</b>	<b>7.558.304</b>

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/19
A) Valore della produzione	0
B) Costi della produzione	(82.580)
C) Proventi e oneri finanziari	14.493
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.087)

#### Impieghi, garanzie e passività potenziali non assicurati dallo stato

Il bilancio della società non include alcun impegno, garanzia o passività potenziali non assicurati dallo stato.

#### Informazioni sui patrimoni e finanziamenti designati con specifico scopo

Il bilancio della società non include alcun patrimonio o finanziamento designato con specifico scopo.

#### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il bilancio della società non include alcun operazione con parti correlate.

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il bilancio della società non include alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

#### Proposta di destinazione dell'utile di copertura delle perdite

Il consiglio di amministrazione ha proposto al consiglio di amministrazione la destinazione dell'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione ha autorizzato il presidente della società a proporre al consiglio di amministrazione la destinazione del bilancio approvato dal consiglio di amministrazione per il 2020, con l'obiettivo di ripartire l'utile netto tra gli azionisti e la riserva per le perdite, con un'operazione di bilancio che rispetti il principio di parità tra i soci e la destinazione dell'utile netto in base alle scelte del consiglio di amministrazione.

*All'Assemblea degli Azionisti  
della Società Monnalisa S.p.A.*

**PREMESSA**

La presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Monnalisa S.p.A. con delibera del 17 aprile 2018 per il triennio 2018-2020.

Si premette che la Vostra società ha attribuito al Collegio sindacale soltanto l'attività di vigilanza ex art. 2403 C.c. e seguenti, mentre la revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione EY S.p.A.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale dei Conti, con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza l'incarico di revisione contabile affidato a EY S.p.A. nominata con delibera assembleare del 17 aprile 2018 per il triennio 2018-2020.

Quanto al processo di rinnovo della Società di Revisione, sulla base delle offerte raccolte dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha rilasciato, in data 11 maggio 2021, la proposta motivata, ai sensi dell'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Pertanto, l'Assemblea convocata in data 31 maggio 2021 sarà chiamata a conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali 2021-2023.

Ciò premesso, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020.

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 in considerazione del fatto che le azioni di Monnalisa S.p.A. sono attualmente quotate sul mercato AIM Italia, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto anche conto delle Norme raccomandate per le società quotate, come suggerito nelle premesse delle medesime e valutando di volta in volta, anche in relazione agli assetti proprietari e alle singole operazioni, l'opportunità di adeguarsi ad esse, ancorché non espressamente applicabili alle società quotate nel mercato alternativo AIM e nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 12 volte nel corso dell'esercizio 2020 e in altrettante n. 12 occasioni nel corso del 2021 fino alla data odierna. Tutti i Sindaci hanno sempre partecipato di persona alle riunioni dell'Organo di Controllo quando consentito dai decreti ministeriali relativi alla pandemia da Covid-19 e in video conferenza quando la presenza fisica presso la sede della Società è stata resa non attuabile dagli stessi decreti e/o dalle disposizioni aziendali o quando impossibilitati da impegni personali.

Il Collegio sindacale ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 12 nel 2020 e n. 3 nel 2021) in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, abbiamo partecipato all'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 25 maggio 2020.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, il Collegio Sindacale ricorda che la Società è dotata di una Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 luglio 2018. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura delle Parti Correlate alla normativa vigente e verificato il rispetto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società della Procedura adottata. Il Collegio Sindacale ha verificato che il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa e ad essa si rinvia. Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo

concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto dagli Amministratori informazioni circa le misure adottate dalla Società in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e abbiamo mantenuto contatti con l'Organismo di Vigilanza e con il DPO per il monitoraggio dei controlli di loro competenza in relazione a tale evento straordinario.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate situazioni in cui i Sindaci abbiano avuto, per conto proprio o di terzi, interessi al compimento di una determinata operazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

**Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., fatta eccezione per la sospensione degli ammortamenti di esercizio, operata ai sensi dell'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020). La Nota Integrativa contiene le informazioni necessarie per la quantificazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si segnala che la relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 della società di revisione EY contiene un "richiamo di informativa" con il quale richiama l'attenzione sui paragrafi "5. Criteri di formazione e valutazione" e "9.1 Attivo" della nota integrativa, nei quali gli amministratori descrivono le modalità di esercizio dell'opzione di sospensione degli ammortamenti ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 e gli impatti economici e patrimoniali da essa derivanti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

**Bilancio Consolidato**

Il Collegio sindacale prende atto che la società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato e che lo stesso è stato sottoposto alla revisione legale da parte della società di Revisione EY S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha svolto sul bilancio consolidato e sulla relazione consolidata sulla gestione le medesime attività di vigilanza svolte per il bilancio di esercizio, in particolare ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sulla corretta definizione dell'area di consolidamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche con riferimento al Bilancio Consolidato la società di revisione nella relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ha operato un "richiamo di informativa" con il quale richiama l'attenzione sui paragrafi "4. Criteri di iscrizione e valutazione" e "9.1 Attivo" della nota integrativa, nei quali gli amministratori descrivono le modalità di esercizio dell'opzione di sospensione degli ammortamenti ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 e gli impatti economici e patrimoniali da essa derivanti sul bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020.

**Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione EY sulla revisione legale dei conti contenute nella relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, che contiene il richiamo di informativa evidenziato ai paragrafi precedenti e pertanto esprime un giudizio positivo, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Arezzo, 14.05.2021

Per il collegio sindacale  
Micaela Badiali (Presidente)

## Monnalisa S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Monnalisa S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Contesto

Abbiamo svolto la presente revisione del bilancio d'esercizio della Monnalisa S.p.A. (la Società) ai sensi della legge n. 39 del 27 gennaio 2010, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e della Circolare n. 1 del 27 gennaio 2010.

A nostra richiesta il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

#### Elementi della base del bilancio

Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

#### Relevanza dell'interpretazione

Non abbiamo rilevato alcun errore di interpretazione del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e del Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e del Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e del Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio della Società in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

#### Il bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio della Società in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei limiti previsti dalla legge, sul processo di preparazione del bilancio d'esercizio della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obblighi sono definiti dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e dal Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e dal Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Il nostro obbligo è quello di esprimere un'opinione sul bilancio d'esercizio della Società, in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

- Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.
- Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.
- Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

- Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudice ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il bilancio d'esercizio della Monnalisa S.p.A. è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio della Società è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010, e nel Regolamento n. 1 del 27 gennaio 2010.

Perugia, 14 maggio 2021

*Luca Cantarelli*  
Cantarelli, Bianchi  
e Associati S.p.A.  
Perugia, 14 maggio 2021



*Piero Jacovini*

# MONNALISA\*



Via Madame Curie, 7 - Z.I. Pratacci B/4 - 52100 Arezzo  
Ph. +39 0575 9850.1 - Fax +39 0575 9850.20  
[monnalisa.com](http://monnalisa.com) - [info@monnalisa.eu](mailto:info@monnalisa.eu)

# MONNALISA®

## CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Gli aventi diritto sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, per il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
  - a. Determinazione del numero
  - b. Determinazione della durata in carica
  - c. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione
  - d. Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio Sindacale:
  - a. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale
  - b. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
  - c. Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

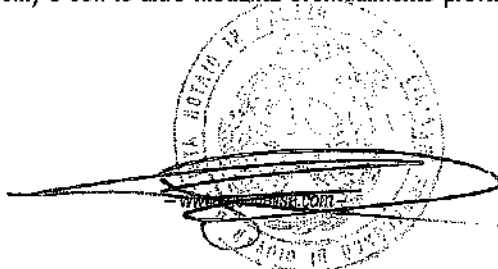
#### Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

• • •

Si precisa che la data e/o il luogo e/o l'intervento e/o le modalità di voto e/o svolgimento dell'Assemblea indicati nell'avviso di convocazione restano subordinati alla compatibilità con la normativa vigente o provvedimenti emanati dalle Autorità competenti in ragione dell'emergenza del COVID-19, oltre che a fondamentali principi di tutela della salute dei soci, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della società. Eventuali modifiche e/o integrazioni delle informazioni riportate nel presente avviso di convocazione verranno rese disponibili tramite il sito *internet* della Società ([www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com)) e con le altre modalità eventualmente previste dalla legge o dai regolamenti applicabili.

CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO



A large, handwritten signature in black ink, appearing to be "P. ...", is written over the right side of the stamp and extends towards the right margin of the page.

Il capitale sociale è pari ad Euro 10.000.000 suddiviso in n. 5.236.300 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

#### LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E AL VOTO

Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del relativo diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea (ovvero il 20 maggio 2021 – *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente al suddetto termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea e pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente al suddetto termine non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. La comunicazione deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 26 maggio 2021). Resta ferma la legittimazione all'intervento nell'Assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre tale termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

#### ULTERIORI DISPOSIZIONI PER L'INTERVENTO IN VIA TELEMATICA

In considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e avuto riguardo alle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto-legge del 17 marzo 2020 n. 18 (come prorogato dalla L. 26 febbraio 2021 n. 21), l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto possono svolgersi **esclusivamente tramite video-conferenza**.

Coloro i quali intendano partecipare all'Assemblea dovranno registrarsi al link seguente <https://zoom.us/join/zoom/register/tJUqcOyurikaGtEBWkpIcIcOSX4SdL3tAqvO> ed inviare – entro le ore 12:00 del 27 maggio 2021 – apposita richiesta all'indirizzo mail [investorelations@monnalisa.eu](mailto:investorelations@monnalisa.eu) della Società allegando (i) copia della certificazione bancaria di cui al precedente paragrafo (*Legittimazione all'intervento e al voto*), (ii) copia di un valido documento di identità del soggetto partecipante munito di foto, in caso di rappresentante di persona giuridica o delegato ai sensi del successivo paragrafo (*Rappresentanza in Assemblea*) dovrà altresì essere inviata evidenza dei poteri atti alla partecipazione in assemblea ovvero al conferimento della delega, nonché (iii) dell'eventuale modello di delega debitamente compilato e sottoscritto. La Società provvederà entro il termine della giornata del 28 maggio 2021 a comunicare ai soggetti che abbiano debitamente prodotto la documentazione che precede (ed al medesimo indirizzo e-mail di spedizione) l'apposito PIN per la partecipazione all'Assemblea. Non saranno legittimati alla partecipazione ed al voto soggetti che non abbiano puntualmente adempiuto alle prescrizioni di cui sopra.

#### Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Ai sensi rispettivamente degli artt. 20 e 26 dello statuto sociale, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si procede mediante voto di lista, secondo le modalità indicate nello statuto sociale, al quale si rinvia. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili nonché, per i Consiglieri di Amministrazione, l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

In conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia, è richiesto ai soci che intendano presentare liste di candidati alla carica di amministratore di adeguarsi alle indicazioni fornite nell'apposita procedura per l'ottenimento del parere preventivo del *Nominated Adviser* in merito alla nomina degli amministratori muniti dei requisiti di indipendenza pubblicata sul sito *internet* della Società [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), nella Sezione Investor Relations, Corporate Governance, ai sensi della quale le proposte di candidatura devono essere sottoposte alla valutazione del *Nominated Adviser* nel periodo compreso tra l'8° (ottavo) ed il 4° (quarto) giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle liste.

Ad integrazione di quanto sopra previsto, il deposito delle liste di candidati potrà avvenire, entro il termine sopra indicato, tramite invio della relativa documentazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società [monnalisespa@legalmail.it](mailto:monnalisespa@legalmail.it)



Ulteriori informazioni in relazione alla procedura per la presentazione delle liste di candidati (con particolare riguardo alla valutazione degli amministratori muniti dei requisiti di indipendenza), oltre che nella predetta procedura, sono contenute nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno pubblicata sul sito *internet* della Società [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), sezione *Investor Relations, Assemblea degli azionisti*.

#### RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Coloro i quali abbiano diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto della normativa vigente. A tal fine sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), sezione *Investor Relations, Assemblea degli azionisti* è disponibile l'apposito modello di delega assembleare. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

#### DOCUMENTAZIONE

Contestualmente alla pubblicazione del presente avviso di convocazione sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale in Arezzo, via Madame Curie n. 7, sul sito *internet* della Società [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), sezione *Investor Relations, Assemblea degli azionisti* e con le eventuali ulteriori modalità previste dalle norme di legge e regolamentari applicabili: (i) il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, corredati della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, (ii) il modulo che i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega, e (iii) la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

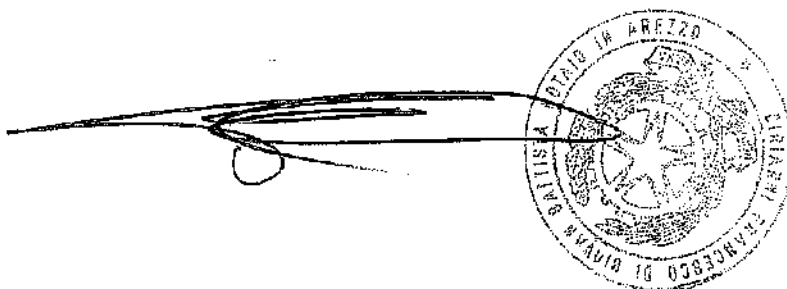
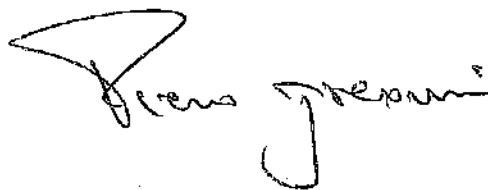
Il presente avviso di convocazione viene altresì pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), sezione *Investor Relations, Assemblea degli azionisti* e sulla Gazzetta Ufficiale del 15 maggio 2021.

Arezzo, 15 maggio 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Piero Iacomoni)





# MONNALISA®

• Monnalisa S.p.A. •

---

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

---

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

31 maggio 2021 – prima convocazione

3 giugno 2021 – seconda convocazione

Arezzo, 15 maggio 2021



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Piero Joveranni".

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MONNALISA S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE**

*Signori Azionisti,*

il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ("Monnalisa", la "Società" o l'"Emittente") Vi ha convocato in Assemblea, in sede Ordinaria e Straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

**Parte Ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
  - 3.1 Determinazione del numero
  - 3.2 Determinazione della durata in carica
  - 3.3 Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione
  - 3.4 Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio Sindacale:
  - 4.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale
  - 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
  - 4.3 Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

**Parte Straordinaria**

1. Proposta di modifica degli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

• • •

**Punto 1 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

Con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio e prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2020, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2021.

L'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 4.544.205.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società e le altre modalità, nei termini previsti dalla vigente normativa.

\*\*\*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –**

"L'Assemblea Ordinaria di Monnalisa S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e la relazione sulla gestione,*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

**delibera**

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione che presenta una perdita di esercizio di euro 4.544.205, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
2. *di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e relativa documentazione accessoria;*
3. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*



*Beva J. [Signature]*

**Punto 2 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

Con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in merito al risultato di esercizio.

Come oggetto del precedente argomento di parte ordinaria dell'Assemblea, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 presenta una perdita pari ad euro 4.544.205 che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire integralmente con gli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi.

Si segnala, inoltre, che la Società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 60, comma 7-bis del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (convertito nella Legge 126/2020) e, pertanto, ai sensi del comma 7-ter del predetto decreto, è tenuta a destinare a riserva indisponibile di utili un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, per un importo complessivo pari ad euro 1.700.277 (equivalente agli ammortamenti sospesi, al netto delle imposte differite).

\*\*\*

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –**

*"L'Assemblea Ordinaria di Monnelisa S.p.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

**delibera**

1. *di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 4.544.205 a mezzo dell'utilizzo per un corrispondente importo della riserva "utili portati a nuovo";*
2. *di destinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60, comma 7-ter, del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, a riserva indisponibile di utili una quota di utili precedentemente accantonati a "utili portati a nuovo" pari a euro 1.700.277;*
3. *di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, per dare esecuzione a quanto sopra deliberato nonché di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

**Punto 3 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: Nomina del Consiglio di Amministrazione; Determinazione del numero; Determinazione della durata in carica; Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione; Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

In relazione al terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito per un triennio con delibera dell'Assemblea dei soci del 15 giugno 2018.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'articolo 20 del vigente Statuto Sociale e le altre prescrizioni applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi di Statuto, è composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 9 membri, anche non Soci, eletti dall'Assemblea la quale ne determina altresì la durata in carica (fino ad un massimo di 3 esercizi) ed il numero.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista prevista dall'art. 20 dello Statuto al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

In conformità alle previsioni statutarie, ciascuna lista deve contenere un numero di candidati non superiore a 9, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 (i "Requisiti di Indipendenza") E ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 deve prevedere ed identificare almeno 2 candidati aventi detti Requisiti di Indipendenza.

Con particolare riferimento ai candidati in possesso dei suddetti Requisiti di Indipendenza, si precisa quanto segue.

Le recenti modifiche introdotte al Regolamento emittenti di AIM Italia (il "Regolamento Emittenti AIM Italia") richiedono la preventiva individuazione/valutazione positiva da parte del Nominated Adviser della Società dei candidati in possesso dei Requisiti di Indipendenza: sebbene alla data di convocazione dell'Assemblea e della presente Relazione, le modifiche statutarie necessarie a recepire tali novità regolamentari non siano state ancora approvate (si veda quanto previsto al primo punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria) è necessario, vista in ogni caso la vigenza delle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia ai fini del prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, uniformarsi sin da subito a tali disposizioni.

In tale ottica si richiede ai soci che intendano presentare liste di candidati alla carica di amministratore di adeguarsi alle indicazioni fornite nell'apposita procedura per l'ottenimento del parere preventivo del Nominated Adviser pubblicata sul sito internet della Società [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), nella Sezione Corporate Governance (la "Procedura Candidati Indipendenti") ai fini della condivisione con, e approvazione preventiva da parte del, Nominated Adviser della Società dei candidati in possesso dei Requisiti di Indipendenza ed il rilascio da parte dello stesso Nominated Adviser dell'apposita attestazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 20 del vigente statuto sociale le liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione devono essere presentate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno solare precedente la data dell'Assemblea** (ovvero il 24 maggio 2021), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società [monnalisaspa@legalmail.it](mailto:monnalisaspa@legalmail.it). Si invitano dunque gli interessati a porre in essere le attività di cui alla predetta Procedura Candidati Indipendenti in tempo utile per la presentazione delle liste e l'invio della predetta attestazione del Nominated Adviser.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, dovranno dunque essere fatte pervenire preventivamente all'Assemblea con le modalità sopra esposte (ed altresì dettagliate nel menzionato avviso di convocazione assembleare) unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Bruno Giovanni".

e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, ove indicati come amministratori indipendenti nonché l'attestazione rilasciata dal Nominated Adviser ad esito della Procedura Candidati Indipendenti.

La Società dal canto proprio metterà a disposizione del mercato le liste pervenute a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito [internet www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com), sezione Assemblea degli Azionisti.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono – a salvaguardia pertanto di quanto indicato – saranno considerate come non presentate.

Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da 1 al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della 2° lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che avranno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In aggiunta a quanto precede, e come sopra evidenziato, sarà necessario che i Soci stabiliscano il numero di Consiglieri da eleggere e conferiscano il relativo emolumento. La scelta del Presidente del Consiglio di Amministrazione è rimessa – ove non stabilito dall'Assemblea – alla deliberazione del Consiglio stesso nella prima riunione utile, ferma restando la possibilità degli aventi diritto di formulare proposte in merito antecedentemente all'Assemblea (nelle modalità di seguito meglio dettagliate).

A tal riguardo, il Consiglio, nel formulare le presenti proposte assembleari, ha valutato che, a ragione dei concreti impegni dell'Organo Amministrativo, una composizione ideale dello stesso possa essere identificata nella presenza di 5 componenti e (preferibilmente) 2 consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza ai sensi di Statuto. Il Consiglio di Amministrazione suggerisce pertanto ai Signori Azionisti – pur rimettendo ogni opportuna scelta all'Assemblea – che le liste siano formulate tenendo in considerazione tali valutazioni.

Inoltre, il Consiglio ritiene che – affinché possano essere realizzati e valutati gli obiettivi di breve-medio periodo della Società – l'incarico debba essere conferito per un periodo triennale e che, con riferimento alla remunerazione, sia auspicabile che la convocanda Assemblea attribuisca all'Organo Amministrativo un emolumento complessivo (come previsto dall'art. 2389, comma 3, del Codice Civile e dallo Statuto Sociale) affinché lo stesso – inclusivo della relativa componente fissa, di quella legata all'attribuzione di particolari cariche, della componente variabile legata se del caso ai piani di *management by objective* in corso di attuazione nel breve futuro, nonché di eventuali *fringe benefit* e trattamenti di fine mandato – possa essere redistribuito all'interno dell'Organo Amministrativo secondo quanto ritenuto più opportuno, anche in vista degli obiettivi di *retention* e premiali in funzione dei risultati anche aziendali; ciò non solo in linea con le *best practice* ma altresì con l'obiettivo del miglioramento del valore aziendale per gli Azionisti.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione invita i Soci a nominare il Consiglio di Amministrazione votando le liste dei candidati alla carica di consigliere di amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui sopra, provvedendo inoltre ad esprimere la Vostra preferenza nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste al fine di: (i) determinare il numero dei componenti dell'Organo Amministrativo, (ii) determinare la relativa durata in carica, e (iii) stabilire l'emolumento complessivo, suggerendo l'Organo Amministrativo di formulare altresì indicazioni/proposte rispetto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.



**Punto 4 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: Nomina del Collegio Sindacale: Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

In relazione al quarto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza anche il mandato del Collegio Sindacale conferito per un triennio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 17 aprile 2018.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023. L'Assemblea dovrà altresì determinare il compenso dei sindaci effettivi e del presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 supplenti. La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai Soci.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto Sociale si invitano gli aventi diritto a presentare le liste di candidati alla carica di Sindaco entro e non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno solare precedente la data dell'Assemblea (ovvero il 24 maggio 2021), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società [monnalisaspa@legalmail.it](mailto:monnalisaspa@legalmail.it).

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, dovranno dunque essere fatte pervenire preventivamente all'Assemblea con le modalità sopra esposte (ed altresì dettagliate nel menzionato avviso di convocazione assembleare), unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

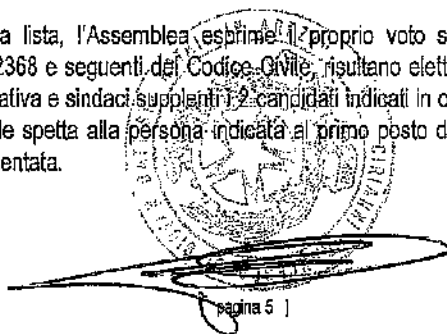
Anche con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale la Società metterà a disposizione del mercato le liste pervenute a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet [www.monnalisaspa.com](http://www.monnalisaspa.com), sezione Assemblea degli Azionisti.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono – a salvaguardia pertanto di quanto indicato al punto che precede – saranno considerate come non presentate.

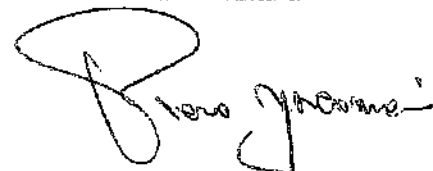
All'elezione dei sindaci si procede come segue: (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 sindaci effettivi ed 1 sindaco supplente; (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 sindaco effettivo ed 1 sindaco supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) di cui sopra.

Qualora fosse presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i 3 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nell'unica lista presentata.



Official stamp of Monnalisaspa S.p.A. and a signature.



Handwritten signature.

In aggiunta a quanto sopra si segnala che – a differenza di quanto previsto per la nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo – la durata dell'incarico dei sindaci è a data fissa triennale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400 del Codice Civile; pertanto, il Collegio Sindacale scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I signori Azionisti sono invece invitati a proporre la remunerazione del Collegio Sindacale, ovvero dei sindaci effettivi e del relativo presidente.

Premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale che resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nonché alla determinazione dei relativi compensi all'uopo formulando, nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste, le relative proposte in merito ai compensi del presidente e dei sindaci effettivi.

**Punto 5 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberezioni inerenti e conseguenti**

*Signori Azionisti,*

In relazione al quinto argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza anche l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione EY S.p.A. (a seguire, "EY") per il triennio 2018-2020 dall'Assemblea tenutasi in data 17 aprile 2018.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione di un nuovo revisore legale, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010.

Si ricorda, infatti, che – ai sensi di legge – *"l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010 in merito al rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2021-2023, alla società EY S.p.A. e alla determinazione dei relativi compensi, come riportata in allegato *sub lettera "A"*.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria di Monnalisa, il conferimento di un nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2023, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo.

*Franco Giacomo*



**Punto 1 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria:** *Proposta di modifica degli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni). Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

in relazione all'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alle modifiche statutarie di seguito descritte.

#### **Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale) dello Statuto Sociale**

La proposta è funzionale a dare conto delle attuali possibilità previste dall'ordinamento con riferimento all'esclusione del diritto di opzione dei soci in caso di aumenti di capitale nei limiti del 10% del capitale preesistente (come di recente stabilito, anche per le società con strumenti finanziari ammessi a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, dall'art. 44 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, c.d. "Decreto Semplificazioni").

#### **Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 11 (Offerte pubbliche di acquisto) dello Statuto Sociale e di inserimento del nuovo art. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto)**

La proposta di modifica statutaria è conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, le quali hanno stabilito ai fini della previsione della c.d. "OPA endosocietaria" una clausola *standard* da inserirsi in statuto nella esatta formulazione prevista dal regolamento medesimo.

Quanto precede ha pertanto comportato i necessari aggiornamenti statutarî nonché l'opportunità di trasporre parte del contenuto prima previsto nell'art. 11 del vigente statuto sociale in un nuovo art. 11-bis funzionale a recepire esclusivamente le previsioni in materia di obbligo e diritto di acquisto (c.d. "sell-out" e "squeeze-out" – artt. 108 e 111 del Testo Unico della Finanza) già contenute nel vigente statuto; ciò con l'obiettivo di assoggettare alle inderogabili disposizioni previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia esclusivamente la disciplina in materia di OPA obbligatoriamente stabilita mantenendo invece maggiore flessibilità per le disposizioni inserite a titolo volontario.

#### **Motivazioni della proposta di inserimento del nuovo art. 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni) e di modifica dell'art. 17 (Competenze e maggioranza) dello Statuto Sociale**

La proposta di modifica statutaria è anch'essa conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, le quali hanno stabilito la previsione di una espressa clausola di revoca dalle negoziazioni da inserirsi in statuto nell'esatta formulazione prevista dal regolamento e volta a prevedere (per tutte le deliberazioni a ciò finalizzate) un *quorum* deliberativo rafforzato del 90% dei partecipanti all'assemblea.

In aggiunta, è stato previsto un ulteriore comma funzionale a stabilire ora per allora casi di eccezione al predetto *quorum* rafforzato nonché è stata eliminata la previsione di cui all'art. 17 del vigente statuto, ormai aventi natura duplicativa rispetto al nuovo art. 11-ter.

#### **Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 12 (Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti) dello Statuto Sociale**

La proposta ha l'obiettivo di introdurre e disciplinare termini e condizioni funzionali alla richiesta di identificazione degli azionisti quale genericamente prevista dall'art. 83-duodecies del Testo Unico della Finanza anche per le società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione.

#### **Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 15 (Intervento e voto) dello Statuto Sociale**

La proposta di modifica statutaria è effettuata in un'ottica di ampliamento delle opportunità per gli azionisti di attiva partecipazione alla vita societaria ed alle relative deliberazioni assembleari, prevedendo la facoltà – attraverso un richiamo volontario in statuto alle relative disposizioni di legge e regolamentaria applicabili – da parte della Società di designare uno o più rappresentanti ai quali gli aventi diritto possano conferire delega per la partecipazione alle riunioni, così come già previsto per le società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati regolamentati.

### **Motivazioni della proposta di modifica degli artt. 18 (Verbalizzazione) e 22 (Riunioni del consiglio) dello Statuto Sociale**

La proposta consegue, in un'ottica di semplificazione e con l'obiettivo di consentire maggiori possibilità di partecipazione alle riunioni degli organi societari per via telematica, alle recenti posizioni dottrinali in merito alla possibilità di tenere riunioni in via solo virtuale e dunque senza la presenza fisica dei partecipanti.

In attesa del consolidamento delle posizioni di cui sopra (e per le riunioni ove ciò dovesse essere disposto anche da appositi provvedimenti di legge) appare dunque opportuno che lo Statuto Sociale non ponga di per sé limitazioni assolute a riunioni tenute meramente in via virtuale e, pertanto, senza la presenza di un luogo fisico.

Coerentemente, si ritiene opportuno inserire altresì la possibilità, ove consentito dalla normativa applicabile, che i verbali di riunione siano sottoscritti dal solo segretario verbalizzante, anziché necessariamente sia dal presidente sia dal segretario di riunione (tenuto anche conto che, come detto poc'anzi, tali soggetti potrebbero non trovarsi contestualmente nello stesso luogo fisico).

### **Motivazioni della proposta di modifica degli artt. 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori) e 20 (Nomina degli amministratori) dello Statuto Sociale**

La proposta è conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia le quali hanno, tra l'altro, previsto:

- (i) la nomina obbligatoria in seno all'organo amministrativo di almeno un amministratore munito dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, da preventivamente individuarsi / valutarsi positivamente da parte del Nominated Adviser della Società;
- (ii) la presenza in capo agli amministratori – pena la relativa decadenza dalla carica – dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF.

Nel contempo è stato dunque previsto un maggiore onere informativo verso la Società da parte degli amministratori, anche con riferimento alla perdita dei requisiti necessari alla detenzione della carica nonché le modalità per consentire la preventiva indicazione/valutazione da parte del Nominated Adviser dei candidati alla carica di consigliere indipendente.

In aggiunta, nel contesto delle già necessarie modifiche statutarie, è stata colta l'occasione per precisare la possibilità che la Società proceda – alle condizioni e termini di cui alla proposta di modifica statutaria – alla nomina di amministratori "persone giuridiche" in luogo delle persone fisiche, come da orientamenti dottrinali ormai consolidati così come è stata eliminata la previsione di un organo amministrativo composto necessariamente da un numero "dispari" di membri con l'obiettivo di una maggiore flessibilità gestionale.

### **Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 21 (Presidente e organi delegati) dello Statuto Sociale**

La modifica è esclusivamente funzionale alla correzione di riferimento ad un precedente articolo divenuto non corretto per effetto delle modifiche apportate al precedente articolo 19, illustrate al punto che precede.

### **Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 26 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale**

La proposta, così come previsto per i componenti dell'Organo Amministrativo, è anch'essa conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia le quali hanno, tra l'altro, previsto la sussistenza in capo ai sindaci – pena la relativa decadenza dalla carica – dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

Anche in tal caso è stato previsto uno specifico onere informativo circa la perdita dei requisiti necessari alla detenzione della carica.

### **Modifiche statutarie e diritto di recesso**

In allegato alla presente relazione si riporta il testo dello Statuto Sociale come emendato (in modalità *track changes*) per effetto delle proposte di modifica sopra illustrate.

Si precisa che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recedere ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.



Alla luce di tutto quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -**

"L'Assemblea Straordinaria di Monnalisa S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

1. *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche agli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranza), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni) secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale così come modificato;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente ed Amministratore Delegato pro-tempore, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni al Consiglio, tutti i poteri occorrenti, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera in oggetto e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti e formalità legislativi e regolamentari".*

\* \* \*

Arezzo, 15 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**  
(f.to Piero Iacomoni)

**Allegati:**

- *Proposte motivate del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione*
- *Proposta di modifiche statutarie*

# MONNALISA®

**Monnalisa S.p.A.**

---

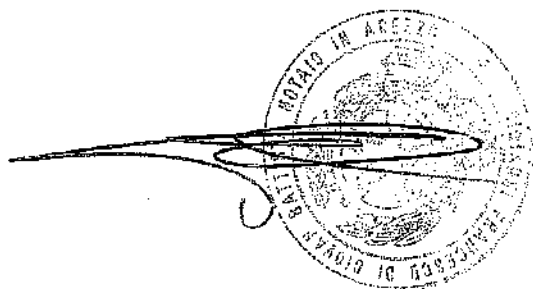
• **REGOLAMENTO ASSEMBLEARE** •

---

Arezzo (AR), 15 giugno 2018

Monnalisa S.p.A. - via Madame Curie n. 7, 52100 Arezzo (AR)

C.F. e P.IVA 01163300518



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Piero Giacomo".

## INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI .....	1
1. AMBITO DI APPLICAZIONE, NATURA E MODIFICA DEL REGOLAMENTO .....	1
CAPO II - COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA .....	1
2. INTERVENTO E ASSISTENZA IN ASSEMBLEA .....	1
3. VERIFICA DELLA LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA E ACCESSO AI LOCALI DELLA RIUNIONE .....	1
4. COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E APERTURA DEI LAVORI .....	2
CAPO III - DELLA DISCUSSIONE .....	2
5. ORDINE DEL GIORNO .....	2
6. DISCUSSIONE .....	3
7. DURATA, OGGETTO E NUMERO DEGLI INTERVENTI .....	3
8. SOSPENSIONE E RINVIO DELL'ASSEMBLEA .....	3
9. POTERI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA .....	4
CAPO IV - VOTAZIONE .....	4
10. OPERAZIONI PRELIMINARI .....	4
11. VOTAZIONE .....	4
CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE .....	5
12. DISPOSIZIONI FINALI .....	5
13. ENTRATA IN VIGORE .....	5



## CAPO I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE, NATURA E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

- 1.1 Il presente regolamento (di seguito il "Regolamento Assembleare") disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci (di seguito gli "Azionisti") e, ove previste dallo statuto sociale, delle assemblee speciali di categoria e degli obbligazionisti della società Monnalisa S.p.A. (di seguito "Monnalisa" o anche la "Società" e le relative riunioni l'"Assemblea").
- 1.2 Le modifiche al presente Regolamento Assembleare sono adottate dall'Assemblea ordinaria di Monnalisa convocata per deliberare su tale argomento all'ordine del giorno; eventuali adeguamenti del presente Regolamento Assembleare a norme di legge potranno essere deliberate direttamente dal Consiglio di Amministrazione di Monnalisa.
- 1.3 Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Assembleare, il presidente dell'Assemblea (di seguito il "Presidente dell'Assemblea") provvede adottando – come da previsioni di legge e statutarie – le misure e le soluzioni ritenute più opportune. Ove il Presidente dell'Assemblea metta ai voti eccezioni di procedura o riguardanti materie disciplinate dal presente Regolamento Assembleare, l'Assemblea si esprime con la maggioranza del capitale presente.

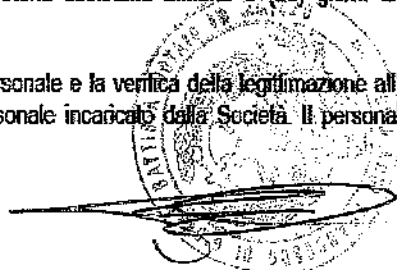
## CAPO II – COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

### 2. INTERVENTO E ASSISTENZA IN ASSEMBLEA

- 2.1 Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto ai sensi della normativa vigente, o i loro rappresentanti, che presentino rispettivamente idonea certificazione rilasciata dagli intermediari incaricati o idonea delega, ai sensi dello statuto sociale e della normativa vigente.
- 2.2 L'intervento in Assemblea dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del rappresentante comune degli Azionisti di categoria speciale e degli obbligazionisti, ove presenti, nonché del rappresentante della Società di Revisione non necessita di alcuna formalità. Possono inoltre partecipare all'Assemblea – quando la loro presenza sia ritenuta utile dal Presidente dell'Assemblea in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori – i dirigenti della Società e di altre società del gruppo nonché i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed altri dipendenti delle stesse ovvero altri soggetti.
- 2.3 Con il consenso del Presidente dell'Assemblea possono seguire i lavori assembleari esperti, analisti finanziari e giornalisti, tutti accreditati per la singola Assemblea; le richieste di accredito dovranno pervenire presso la sede legale della Società entro il giorno che precede la data dell'Assemblea. Coloro che sono accreditati per seguire i lavori, devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e se previsto ritirare eventuale contrassegno di controllo da esibire a richiesta.
- 2.4 Il Presidente dell'Assemblea, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei soggetti indicati ai paragrafi 2.2 e 2.3 che precedono.

### 3. VERIFICA DELLA LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA E ACCESSO AI LOCALI DELLA RIUNIONE

- 3.1 L'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento dell'adunanza almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.
- 3.2 Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che partecipano all'Assemblea in rappresentanza legale o volontaria di Azionisti sono tenuti a far pervenire la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima di quello fissato per l'Assemblea.
- 3.3 L'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea e il servizio d'ordine sono svolti dal personale incaricato dalla Società. Il personale incaricato rilascia eventuale documento di



*[Handwritten signature]*  
Pagina 1

partecipazione da conservare per il periodo di partecipazione all'Assemblea.

- 3.4 Tutti coloro che, per qualsiasi ragione, si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea, sono tenuti a darne comunicazione al personale incaricato dalla Società ai fini della verifica dei *quorum* richiesti dalla legge.
- 3.5 Salvo diversa decisione del Presidente dell'Assemblea, nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere, fatte salve le esigenze di verbalizzazione dei lavori assembleari. I telefoni cellulari devono essere disattivati all'inizio dei lavori assembleari.
4. **COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E APERTURA DEI LAVORI**
- 4.1 All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza, l'Assemblea viene presieduta da colui che è designato a sostituirlo ai sensi di statuto o, in mancanza, dalla persona eletta dalla stessa Assemblea.
- 4.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito nella redazione del verbale da un segretario, anche non socio, salvo il caso in cui, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il verbale debba essere redatto da un notaio il quale, in questo caso, funge anche da segretario dell'Assemblea. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi di apparecchi di registrazione.
- 4.3 Il Presidente dell'Assemblea può farsi assistere dagli Amministratori, dai Sindaci, dai dirigenti e dipendenti autorizzati ad intervenire nonché da esperti e/o consulenti esterni appositamente invitati, incaricando gli stessi di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.
- 4.4 Il Presidente dell'Assemblea, su segnalazione del personale incaricato, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
- 4.5 Il Presidente dell'Assemblea comunica il numero dei soci, dei titolari di voto, nonché delle azioni presenti e della quota di capitale rappresentata, ed accerta che l'Assemblea sia regolarmente costituita.
- 4.6 Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea, di norma, non prima che siano trascorsi 30 (trenta) minuti da quella fissata per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.
- 4.7 Accertata la regolare costituzione, il Presidente dell'Assemblea dichiara aperti i lavori e dà lettura dell'ordine del giorno.

### CAPO III - DELLA DISCUSSIONE

#### 5. **ORDINE DEL GIORNO**

- 5.1 Il Presidente dell'Assemblea e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi del paragrafo 4.3 del presente Regolamento Assembleare, illustrano gli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea.
- 5.2 Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente dell'Assemblea ha la facoltà di proporre all'Assemblea di seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione, disponendo che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in unica soluzione ovvero prevedendo che il dibattito abbia luogo separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- 5.3 L'ordine di trattazione degli argomenti in discussione non potrà essere oggetto di modifiche al di fuori della previsione di cui al paragrafo 5.2 che precede.
- 5.4 Salvo che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno o venga presentata richiesta specifica in tal senso, approvata dall'Assemblea a maggioranza del capitale presente, non viene data lettura delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di altri organi sociali o di altri documenti inerenti ai

risposte agli interventi. Ove i lavori assembleari si protraggano per un periodo superiore alle 8 (otto) ore complessive – e qualora ritenuto opportuno in funzione delle circostanze e per una migliore gestione dei lavori assembleari – sarà facoltà del Presidente dell'Assemblea proporre l'aggiornamento dell'adunanza ai sensi del successivo paragrafo 8.2.

- 8.2 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2374 del codice civile, l'Assemblea, con deliberazione favorevole della maggioranza del capitale presente, può decidere un rinvio ad altra data dei lavori in tutte le ipotesi in cui ne ravvisi l'opportunità, fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione dei lavori medesimi. Il termine di rinvio, anche superiore a 5 (cinque) giorni, deve essere congruo rispetto alla motivazione dell'aggiornamento, ma comunque non superiore a 30 (trenta) giorni.

## 9. POTERI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

- 9.1 Oltre a quanto previsto nel presente Regolamento Assembleare e nello statuto sociale, al Presidente dell'Assemblea compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti nonché il rispetto dei doveri da parte degli intervenuti.
- 9.2 Al fine di cui al precedente paragrafo 9.1, il Presidente dell'Assemblea può assumere i provvedimenti che ritiene i più idonei a seconda delle circostanze. In particolare, egli può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare una volta trascorso il tempo massimo di intervento previsto dal presente Regolamento Assembleare o assegnatogli dal Presidente dell'Assemblea.
- 9.3 Il Presidente dell'Assemblea può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.
- 9.4 Il Presidente dell'Assemblea può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi sconvenienti o ingiuriose, in caso di minaccia o incitamento alla violenza e al disordine.
- 9.5 Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri di discutere oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento all'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea richiama all'ordine e all'osservanza del Regolamento Assembleare. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente dell'Assemblea dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dalla sala della riunione per tutta la fase di discussione del punto all'ordine del giorno in quel momento trattato. L'Azionista allontanato può appellarsi all'Assemblea che delibera a maggioranza del capitale presente.
- 9.6 Qualora nell'Assemblea si verificano situazioni tali che ostacolano lo svolgimento della discussione, il Presidente dell'Assemblea può disporre la sospensione dell'adunanza.
- 9.7 Il Presidente dell'Assemblea, anche ai fini di cui al presente articolo 9, può costituire apposito Ufficio di Presidenza avente il compito di coadiuvarlo nell'esercizio delle sue funzioni e può disporre l'impiego di apparecchi per la proiezione nei locali dell'Assemblea, dando all'uopo disposizioni per la predisposizione di più sale (ove necessario) purché siano attivati sistemi audiovisivi idonei e ciascuno degli intervenuti possa seguire la discussione ed intervenire nella trattazione degli argomenti affrontati.
- 9.8 Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

## CAPITOLO IV – VOTAZIONE

### 10. OPERAZIONI PRELIMINARI

- 10.1 Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente dell'Assemblea riammette gli esclusi a norma dell'articolo 9. I provvedimenti di cui all'articolo 9 del presente Regolamento Assembleare possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase di votazione.
- 10.2 La votazione su ogni singolo argomento all'ordine del giorno interviene dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi. Il Presidente dell'Assemblea, a seconda delle circostanze, può altresì stabilire che le operazioni di votazione abbiano luogo solo al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

## 11. VOTAZIONE

- 11.1 Le votazioni hanno luogo con il sistema dello scrutinio palese, tenuto conto del numero di voti spettanti a ciascun Azionista.
- 11.2 Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le modalità di espressione e di rilevazione e computo dei voti, anche nominando – qualora lo ritenga opportuno ed in numero adeguato alle effettive esigenze – degli scrutatori tra i soggetti individuati al precedente paragrafo 2.2. Egli può inoltre fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente dell'Assemblea, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.
- 11.3 Ogni legittimato al voto può votare una sola volta, con la totalità dei propri voti. In ogni caso i rappresentanti delle società fiduciarie e coloro che esprimono il voto per delega di altri possono dichiarare di votare in maniera difforme, per parte dei loro voti, in coerenza con le istruzioni ricevute dai fiducianti o dai deleganti.
- 11.4 I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente dell'Assemblea non vengono computati.
- 11.5 Ultime le votazioni, il Presidente dell'Assemblea ne proclama i risultati. Egli dichiara approvata la deliberazione che abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza richiesta dalla legge o dallo statuto sociale.
- 11.6 Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa l'adunanza.

## CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

### 12. DISPOSIZIONI FINALI

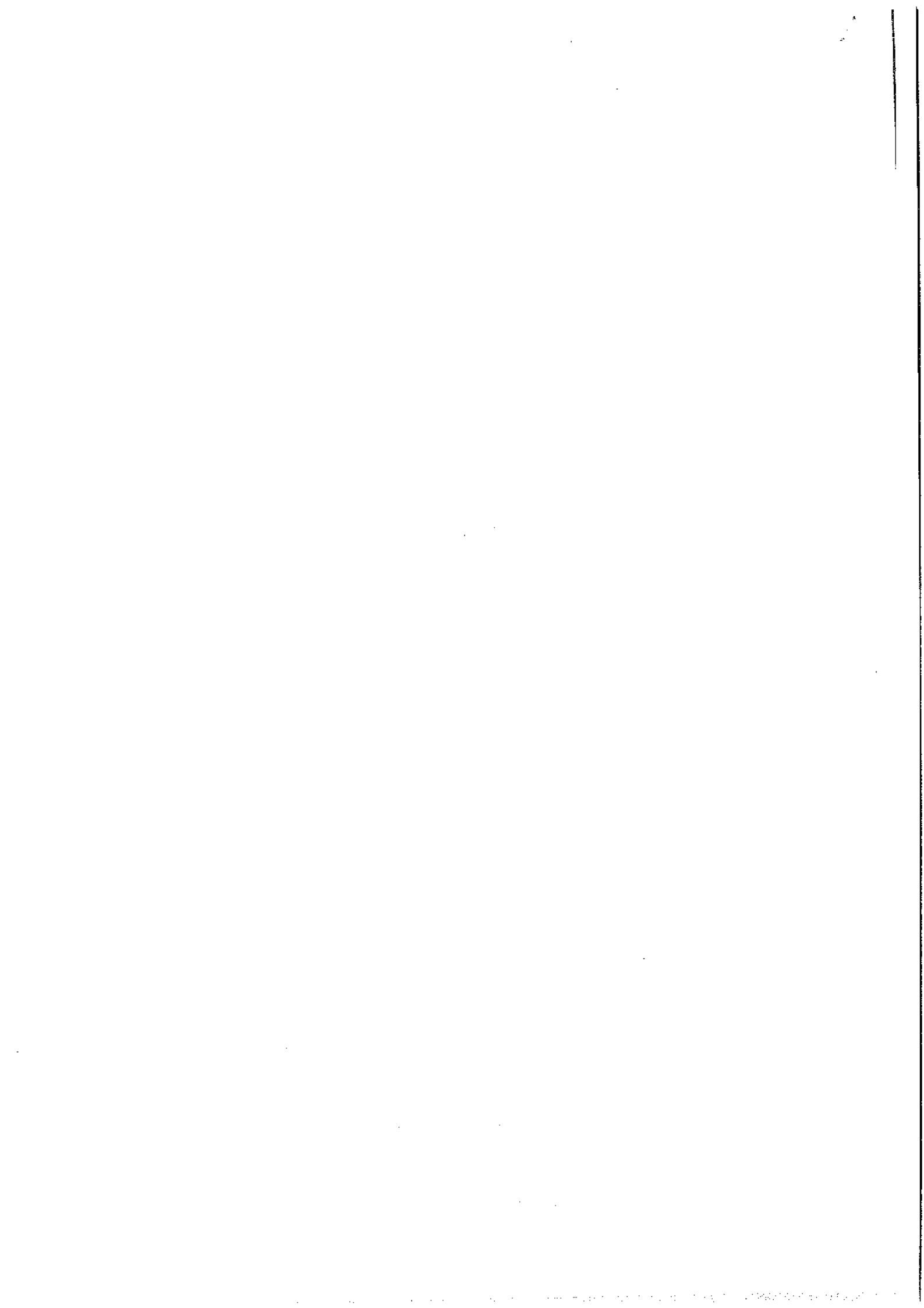
- 12.1 Le norme del presente Regolamento Assembleare che fanno riferimento ad Amministratori e Sindaci si applicano, in quanto compatibili, ai componenti del Consiglio di Gestione e a quelli del Consiglio di Sorveglianza, ove la Società adotti il sistema dualistico, e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e a quelli del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ove la Società adotti il modello monistico.
- 12.2 Per quanto non espressamente stabilito nel presente Regolamento Assembleare, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari applicabili e statutarie.

### 13. ENTRATA IN VIGORE

- 13.1 Il presente Regolamento Assembleare è stato approvato dall'Assemblea dei soci di Monnalisa in data 15 giugno 2018 ed entra in vigore dalla data di inizio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale.

*Franco J. J. J. J.*





# MONNALISA®

COMUNICATO STAMPA

**MONNALISA: NEL 2020 RICAVI A 33,6 MILIONI DI EURO (47,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2019), DI CUI IL 68% ALL'ESTERO, ANCHE GRAZIE ALLA RIPRESA REGISTRATA NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO.**

**IN CRESCITA IL CANALE ON LINE +21%**

- Nonostante la pandemia e le difficoltà di settore, i risultati sono stati superiori alle attese
- Ricavi pari a € 33,6 (47,9 milioni al 31 dicembre 2019) di cui il 68% all'estero
- Ricavi in crescita del 22% rispetto al primo semestre 2020
- Crescita *high double digit* del canale on line attraverso la piattaforma digitale proprietaria (+21% a cambi correnti e costanti) con ricavi a € 1,8 milioni (€ 1,5 al 31 dicembre 2019)
- Incidenza del fatturato on line diretto e indiretto sul totale del fatturato pari al 14% (10% nel 2019)
- EBITDA adjusted<sup>1</sup> di € -2,2 milioni (€ 0,2 milioni nel 2019)
- Utile netto adjusted negativo di € 2,5 milioni, in linea con il 2019
- Indebitamento finanziario netto di € 8 milioni (€ 3,4 milioni al 31 dicembre 2019) in miglioramento rispetto a € 9,5 milioni di semestrale
- 8 i nuovi punti vendita diretti tra cui 3 concession presso Galeries Lafayette, 1 concession presso Rinascente Milano, 2 punti vendita presso Marina Bay Sands a Singapore e a Taipei (Taiwan), in location che attestano il posizionamento luxury del marchio Monnalisa; il saldo è di 47 punti vendita diretti al 31/12/20 (48 al 31/12/19)
- Ottimi risultati della prima campagna vendita della linea Chiara Ferragni
- Anche grazie all'importante opera di razionalizzazione posta in essere, ora il Gruppo è pronto per cogliere le opportunità della ripresa

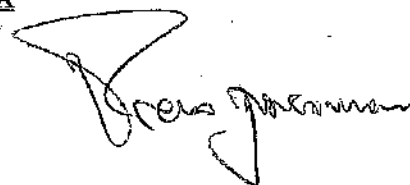
Arezzo (AR), 30 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A., holding operativa del Gruppo Monnalisa, leader nel settore *childrenwear* di alta gamma, quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, si è riunito in data odierna e ha approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020.

L'Amministratore Delegato Christian Simoni incontrerà la comunità finanziaria martedì 4 maggio 2021 alle 11,30 in occasione di una webconference, a registrazione obbligatoria, al seguente link:

[https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN\\_5oAZ8-NKTdOzT4HGxE72OA](https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_5oAZ8-NKTdOzT4HGxE72OA)

Christian Simoni, Amministratore Delegato di Monnalisa, ha così commentato:



<sup>1</sup> EBITDA rettificato dei costi straordinari relativi ad aperture e chiusure di DOS effettuate nel corso dell'anno e ad alcuni costi one-off sostenuti nel periodo, oltre alla revisione di alcune poste di bilancio a seguito della stima degli impatti de Covid-19 in particolare su valutazione delle rimanenze e crediti.



MONNALISA S.p.A.

Via Madonna di Canale 7 - 52100 Arezzo - Italy Parfita IVA 01163300518  
www.monnalisa.eu - info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

*“Questo bilancio è specchio dell'essere Monnalisa, della sua capacità di reazione e del suo approccio al futuro. Il raffronto con i risultati della semestrale, esito dall'imprevedibile e rapida diffusione pandemica, nonché con le aspettative degli analisti, evidenzia la capacità reattiva e la solidità del sistema di persone e di relazioni tessute nel corso di oltre cinquant'anni di vita aziendale. I valori della sostenibilità, della solidarietà, del rispetto del contributo di tutti coloro che partecipano alla vita della nostra impresa hanno ispirato e sostenuto l'agire quotidiano di questo periodo. Sono molto orgoglioso del modo in cui i nostri collaboratori hanno saputo, pur con sacrificio, guardare avanti, perseverando nella costruzione del nostro futuro, mantenendo alto il livello della qualità del lavoro, dei prodotti e dei processi, ridisegnandone e implementandone di nuovi, con competenza, determinazione e fiducia. La stessa fiducia che clienti e fornitori hanno continuato a riporre nell'azienda e nel nostro brand, quella fiducia che ci ha rinnovato la proprietà, i fondatori e gli investitori con cui abbiamo avuto il piacere di confrontarsi. Nonostante la politica di spending review emergenziale, funzionale alla riduzione dell'impatto negativo del calo del fatturato, e dunque della redditività dell'azienda, abbiamo continuato ad investire, in modo attento e mirato, soprattutto sul processo di digitalizzazione dell'azienda, con risultati già tangibili che diverranno ancora più evidenti nel prossimo futuro. Abbiamo sviluppato ulteriormente un progetto di ricerca e sviluppo di filiera sulla sostenibilità, avviato nel corso degli ultimi anni. In pieno caos da pandemia, abbiamo progettato, prodotto e consegnato special editions per singoli clienti wholesale, una capsule per il Ramadan con consegna molto anticipata, e soprattutto, in tempi record, abbiamo lanciato la linea bimbo di Chiara Ferragni. Credo che questo sia stato un evento cruciale degli ultimi mesi, perché è il primo passo compiuto in un percorso di crescita nuovo e diverso per Monnalisa, che potrà essere foriero di nuovi sviluppi futuri.*

*Queste sono le fondamenta, solide, su cui poggiano le basi dei prossimi mesi e dei prossimi anni. Pur nel generale clima di incertezza, soprattutto in Europa, arrivano anche segnali decisamente positivi da alcuni mercati che si trovano in una fase un po' più avanzata nella lotta alla pandemia, come la Cina, la Russia, e gli Stati Uniti, nonché dal canale online, che ci fanno credere nel futuro. È vero che il ritorno ad una nuova normalità sarà graduale, ma è altrettanto vero che noi saremo pronti”*

## Principali risultati economico-finanziari consolidati

Il Gruppo Monnalisa ha conseguito nell'esercizio 2020 ricavi per 33,6 milioni di Euro, rispetto ai 47,9 milioni di Euro del 2019 (-30% a tassi di cambio costanti, -29% a tassi di cambio correnti), registrando un miglioramento significativo nel secondo semestre 2020 (+22% rispetto al primo semestre).

La distribuzione dei ricavi per canale ha registrato una crescita YoY del 21% del canale e-commerce attraverso la **piattaforma digital proprietaria**. L'incremento risponde ad una precisa strategia aziendale che ha canalizzato i principali investimenti introducendo importanti evoluzioni tecnologiche a supporto della piattaforma digitale e il posizionamento sui canali on line anche a livello internazionale, sui quali il Gruppo realizza circa 3 milioni di Euro di fatturato. Le ottime performance registrate nel terzo e quarto quarter 2020 con riferimento a tutti i KPIs relativi alle vendite online sono state tali da più che recuperare i risultati del primo quarter, impattato dal cambio di piattaforma digitale, che aveva determinato nel primo semestre una riduzione del 17% YoY.

Il canale **wholesale**, considerando il perdurare della crisi pandemica, ha registrato una diminuzione del 28%, pur tuttavia segnando un importante recupero nel secondo semestre pari a +14% rispetto al primo. Il canale **retail** segnala un calo del 38%, con tre punti di recupero del delta YoY rispetto ai risultati di semestrale.

Le variazioni di fatturato sono state indotte dall'evento straordinario del diffondersi della pandemia da Covid-19, che ha portato diffusamente, in tutti gli Stati a livello mondiale, a blocchi alle attività commerciali, nonché divieti e limitazioni al traffico internazionale, e conseguentemente alla chiusura della rete distributiva, diretta ed indiretta, per buona parte del primo semestre. Nei restanti mesi, a riapertura avvenuta, il flusso di traffico è rimasto ridotto in particolare nelle località tipicamente meta di turismo internazionale. Infine, negli ultimi mesi dell'anno si è assistito ad una generale recrudescenza della pandemia, la cosiddetta seconda ondata, che ha portato a nuovi lockdown e chiusure soprattutto in Europa, ad importanti riduzioni nei flussi di acquisto fisico nei restanti Paesi del mondo e ad una diffusa mancanza dei flussi turistici a livello internazionale.

Esercizio chiuso al 31 dicembre (a cambi correnti)						
	2020	%	2019	%	2019	%
Retail	9.625	29%	15.531	32%	(5.906)	-38%
Wholesale	22.232	66%	30.950	65%	(8.718)	-28%
B2C diretto	1.755	5%	1.453	3%	303	21%



MONNALISA S.p.A.

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Parfita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

Esercizio chiuso al 31 dicembre (a cambi costanti)						
Retail	9.943	29%	15.531	33%	(5.587)	-36%
Wholesale	22.507	66%	30.950	27%	(8.443)	-27%
B2C diretto	1.758	5%	1.453	40%	305	21%

I ricavi per area geografica evidenziano una diminuzione delle vendite sul mercato italiano del 32% rispetto al 2019, per effetto dell'impatto della pandemia, analogamente a quelle europee, diminuite del 33%. La contrazione dei ricavi relativi al Resto del mondo è stata pari al 26% (-23% a cambi costanti), a segnalare una più veloce ripresa di questi mercati nella seconda parte dell'esercizio.

Bilancio chiuso al 31 dicembre (a cambi correnti)						
Italia	10.752	32%	15.745	33%	(4.993)	-32%
Europa	8.700	26%	13.011	27%	(4.311)	-33%
RdM	14.159	42%	19.178	40%	(5.019)	-26%

Bilancio chiuso al 31 dicembre (a cambi costanti)						
Italia	10.752	31%	15.745	33%	(4.993)	-32%
Europa	8.706	25%	13.011	27%	(4.305)	-33%
RdM	14.751	43%	19.178	40%	(4.427)	-23%

Riguardo all'apertura di negozi monomarca, nel 2020 il Gruppo ha proseguito l'attuazione del suo piano di sviluppo, dando seguito alle aperture già contrattualizzate e intraprendendone di nuove nel sotto-canale outlet. Sono stati aperti 8 nuovi punti vendita diretti, 5 dei quali nel solo periodo giugno-dicembre. In particolare, nei primi mesi dell'anno sono state aperte tre concession presso Galeries Lafayette (Parigi, Nizza Cap e Nizza Massena), mentre nella seconda parte dell'anno sono stati aperti i punti vendita presso gli outlet di Noventa e Barberino, una concession presso La Rinascente a Milano, un punto vendita presso Marina Bay Sands a Singapore, nonché un punto vendita a Taipei (Taiwan). Nel corso dell'anno sono stati chiusi 9 punti vendita, 6 dei quali nella seconda parte dell'anno, con l'obiettivo di migliorare la redditività del canale. Alcune chiusure anticipate rispetto alla durata contrattuale del punto vendita hanno impattato negativamente sul conto economico, per il sostenimento di alti costi di *way out* e per le minusvalenze sopportate.

L'EBITDA reported si attesta a Euro -6,5 milioni (€ 6,9 milioni a cambi costanti), rispetto a Euro -3 milioni al 31 dicembre 2019. Si segnala che al 30/06/20, l'EBITDA reported<sup>2</sup> era pari a Euro -6 milioni.

Il costo del personale nel corso dell'esercizio è diminuito del 24% rispetto all'esercizio precedente, in parte grazie ai

<sup>2</sup> Calcolato con la stessa riclassifica di conto economico utilizzata per il 31/12/20, che vede la gestione cambi all'interno della gestione finanziaria.



MONNALISA S.p.A.

Via Madame Curie/7 - 52100 Arezzo - Italy

Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.com - info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20



# MONNALISA®

benefici e alle agevolazioni ottenute dalle autorità governative, come forme di sostegno all'occupazione, e in parte per gli effetti dell'avvio di un piano di semplificazione organizzativa. Inoltre, il management del Gruppo ha volontariamente deciso di rinunciare a parte del proprio compenso per l'anno in corso. Analogamente, alla luce della pandemia e del suo impatto sul *business*, l'Amministratore Delegato, il Presidente del CdA e la Direttrice Creativa hanno rinunciato parzialmente al proprio compenso per l'anno 2020.

Le interlocuzioni con i proprietari immobiliari sono state attivate fin da subito, allo scopo di ottenere la sospensione dei canoni almeno per il periodo di chiusura dei punti vendita, la rimodulazione degli stessi o quantomeno la revisione dei termini di pagamento. Sono stati ridotti al minimo tutti i costi non ritenuti strettamente necessari, tanto a livello di punti vendita diretti, quanto a livello «corporate» e quelli dedicati al sostegno delle vendite.

Le azioni di contenimento dei costi unite alla negoziazione dei costi per servizi ed affitti sono state le principali leve utilizzate per compensare il più possibile la perdita di redditività derivante dal consistente calo di fatturato ingenerato dalla pandemia. In particolare, i costi per godimento di beni di terzi sono diminuiti del 21% rispetto allo scorso esercizio, i costi di marketing del 41% ed i costi per servizi del 21%.

L'**EBITDA adjusted** si attesta a circa Euro -2,2 milioni (EBITDA adjusted 2019 pari a Euro 0,2 milioni). Le rettifiche all'**EBITDA** sono relative ad aperture e chiusure di punti vendita effettuate nel corso dell'anno e ad alcuni costi one-off sostenuti nel periodo, in particolare la chiusura di tutti i punti vendita in Brasile e la chiusura del negozio presso l'aeroporto di Istanbul.

Due negozi in chiusura in Brasile sono diventati TPOS (third party operated store), a gestione della società proprietaria, tra l'altro, del prestigioso centro commerciale Cidade Jardim di San Paolo, dove è localizzato uno dei negozi, consentendo di mantenere la presenza in un mercato così importante. In Turchia, invece, a gennaio 2021 è stato inaugurato un punto vendita presso Istinye Park, il luxury mall situato nell'omonimo quartiere di Istanbul.

Alla luce della situazione congiunturale creata dalla pandemia, la Società ha rivisto le assunzioni e le stime utilizzate per la redazione del bilancio consolidato, effettuando un adeguamento straordinario al presumibile valore di realizzo delle rimanenze, sia di materie prime che di prodotto finito, per complessivi Euro 1,8 milioni ed appostando un accantonamento al Fondo svalutazione crediti più capiente, per far fronte ad eventuali insolvenze della clientela wholesale, alla luce degli eventi pandemici. Entrambi questi adeguamenti sono inclusi negli adjustment dell'**EBITDA**.

Il bilancio consolidato recepisce gli effetti della deroga, introdotta dall'articolo 60 della Legge n.126 del 13 ottobre 2020, in tema di sospensione degli ammortamenti. La deroga è stata applicata agli ammortamenti della sola capogruppo, attenendosi al tono letterale della norma che prevede il recepimento della deroga a livello consolidato per le sole società consolidate che se ne avvalgano nella redazione del proprio bilancio di esercizio.

L'**EBIT reported** è sostanzialmente invariato, negativo per Euro 7,4 milioni (negativo per Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2019), mentre l'**EBIT adjusted** è - 2,8 milioni di Euro (negativo per Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2019).

Il **Risultato Netto** è negativo per Euro 7,8 milioni (negativo per Euro 8,4 milioni nell'esercizio 2019).

Il **Risultato Netto Adjusted** è in linea con il 2019 e negativo di Euro 2,5 milioni (negativo per Euro 2,5 milioni nell'esercizio 2019), anche a seguito dei molteplici fattori non ricorrenti sopra commentati.

La **Posizione Finanziaria Netta** si attesta a Euro 8 milioni rispetto a una Posizione Finanziaria Netta per Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2019.

Il Gruppo ha un **patrimonio netto** di € 30,5 milioni.

## Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e di provvedere alla copertura della perdita, utilizzando gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo.



MONNALISA S.p.A.

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy

Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

## Eventi di rilievo dell'esercizio 2020

Il 2020 è iniziato con gli effetti imponderabili della pandemia COVID-19 che sta tuttora affliggendo il mondo.

Il contesto dovuto all'emergenza è stato affrontato immediatamente, con l'attivazione di misure eccezionali per ridurre i rischi di diffusione del virus e garantire la sicurezza dei dipendenti e dei clienti dei punti vendita diretti, in Italia come in tutti gli altri Paesi in cui Monnalisa è presente. Fin dai primi di marzo è stato istituito un team dedicato alla gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo al contesto.

A partire dalla metà del mese di marzo, in anticipo rispetto al legislatore, la Società ha disposto la chiusura degli *showroom* e dei punti vendita diretti in Italia e successivamente, a decorrere dal 23 marzo 2020, la chiusura aziendale in ottemperanza alle disposizioni normative in tal senso previste.

I punti vendita gestiti direttamente dalle società controllate del Gruppo sono stati gradualmente chiusi, adeguandosi al diffondersi della pandemia, prima in Oriente, e poi da marzo, in Francia, Stati Uniti d'America, Spagna, Belgio, Brasile, Regno Unito, Russia e Turchia, seguendo le disposizioni legislative locali.

I negozi del Gruppo sono pertanto rimasti chiusi per più mesi nel corso dell'anno, con apice in aprile e maggio. Nel corso della seconda parte dell'anno, con il diffondersi di una seconda ondata del virus, sono stati imposti nuovi *lockdown* in Europa ed in seguito anche in altri Paesi nel mondo. Nei periodi di apertura dei negozi, la scarsa propensione al consumo della clientela e l'assenza di flussi turistici hanno ulteriormente condizionato l'andamento delle vendite di Monnalisa, al pari di tutte le realtà a forte connotazione *retail*.

Il canale *e-commerce* ha continuato a funzionare regolarmente, essendo tra le poche attività consentite durante il *lockdown*.

Ciascuna delle società controllate, per quanto di propria spettanza, ha fatto ricorso a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente in ordine all'utilizzo degli ammortizzatori sociali per i propri addetti vendita, e dunque utilizzando permessi e ferie maturate in prima istanza nonché facendo ricorso ai sistemi di cassa integrazione locali, ovvero optando per il rimborso da parte del singolo Stato di parte o di tutto il costo del personale ovvero ancora mettendo in aspettativa non retribuita i dipendenti, così da permettere loro di ricevere l'indennità di disoccupazione. Non tutti i governi hanno previsto misure straordinarie per il contenimento del costo del lavoro a fronte della pandemia, lasciando per intero il costo dell'emergenza in carico alle imprese.

Per quanto attiene il personale della capogruppo italiana, si è avviata una complessiva riorganizzazione delle modalità di lavoro, che ha interessato il personale della Società a seconda della mansione svolta all'interno dell'organigramma aziendale: infatti, per il personale delle funzioni amministrative-finanziarie, commerciale, stile e progettazione, programmazione della produzione, si è ricorso a forme di lavoro agile, *smart-working*, attivando 58 contratti in tal senso, aggiuntivi ai contratti di telelavoro già esistenti. Per i dipendenti della funzione produzione - prima della chiusura del sito produttivo - si è prevista una riduzione dell'orario di lavoro a sei ore continuative nonché un meccanismo di turnazione basato su giorni alterni, al fine di ridurre il numero del personale contemporaneamente presente in reparto, così da promuovere il distanziamento sociale ed evitare forme di socialità. Per il personale non rientrante nelle precedenti categorie, si è incentivata la fruizione di permessi e ferie retribuite per poi ricorrere all'ammortizzatore sociale della cassa integrazione guadagni ordinaria, con causale Covid-19, che ha interessato parzialmente e per alcuni periodi di tempo anche i lavoratori in modalità remota. La cassa integrazione è stata anticipata dall'azienda, procedendo poi a conguaglio INPS in sede di presentazione Uniemens. In linea con il welfare aziendale, il management della Società ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa in caso di contagio da Covid-19 ed un servizio di telemedicina a favore di tutti i dipendenti Monnalisa Italia.

A livello di canale wholesale, le forniture della merce estiva erano già state pressoché completate prima dell'inizio della pandemia, ma la chiusura dei punti vendita multimarca clienti ha inevitabilmente allungato i tempi di riscossione del credito commerciale. Il portafoglio ordini della collezione invernale, invece, anch'esso già raccolto quasi completamente, prima dell'emergenza, è stato oggetto di alcuni annullamenti effettuati sia per eliminare gli ordini di clienti che - in seguito alle conseguenze dell'epidemia sulle vendite - fossero ritenuti a maggior rischio, sia per alleggerire l'approvvigionamento ed il conseguente rischio di aumento delle rimanenze legato a possibili richieste di riduzioni di ordini e chiusure di clienti. Il *management* ha comunque lavorato per concentrare tali annullamenti o riduzioni di quantità sui modelli a più basso margine di contribuzione.

E' stata avviata la produzione di mascherine chirurgiche con tessuto non tessuto, consegnate a titolo solidale



MONNALISA S.p.A.

Via Madonna 2100 Arezzo - Italy

Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

all'amministrazione e forze dell'ordine locali ed all'Ospedale di Arezzo, a rafforzamento dei progetti di responsabilità sociale posti in essere dalla Società.

Il Gruppo ha altresì avviato una serie di iniziative *digital-oriented* finalizzate ad adeguare le modalità di lavoro della rete commerciale, e mantenere l'interazione con la clientela. In particolare, è stato completato un progetto per la realizzazione di *showroom* virtuali, nonché la ridefinizione delle modalità di relazione con i clienti delle *boutique*, con un servizio tipo *atelier* di moda con cui vengono condivisi contenuti e presentazioni di prodotto attraverso *social media casting*. Tramite lo *showroom* virtuale è stato possibile condurre le campagne vendita per la raccolta ordini in piena regolarità e sicurezza.

A fine novembre 2020 è stato firmato un accordo di licenza pluriennale con Fenice S.r.l. (società titolare del marchio "Chiara Ferragni"). L'accordo ha l'obiettivo di far crescere *worldwide*, nel segmento moda bambina 0-10 anni, il brand fondato da Chiara Ferragni, attraverso la struttura e l'esperienza di Monnalisa, che, con questa *partnership*, potrà allargare ulteriormente il proprio target di clientela, in linea con il percorso di trasformazione digitale intrapresa. La prima collezione frutto del nuovo corso di licenza del brand è stata quella dedicata alla *Fall/Winter 2021/2022*. La campagna vendita ormai conclusa ha performato bene, superando i *target* di vendita prefissati.

Gli investimenti totali dell'anno sono stati pari a 1,3 milioni di Euro. E' stato portato a termine l'investimento sul software (PLM e nuova piattaforma e-commerce), mentre sul canale *retail* si è dato seguito ai soli investimenti già contrattualizzati.

Il Gruppo, nell'ottica di rafforzare la propria struttura e la propria solidità patrimoniale, ha ritenuto opportuno incrementare le linee di credito con controparti bancarie diversificate accendendo linee di credito di breve e medio/lungo termine, avvalendosi delle misure nazionali a sostegno del credito e della liquidità a favore delle imprese nel contesto del c.d. "Decreto Liquidità". In particolare, la Società ha realizzato, con gli istituti di credito più rappresentativi, un'operazione complessiva di 5,8 milioni di euro, di cui 3,3 milioni di nuova finanza e, per il residuo, di consolidamento di debiti già esistenti con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento originario. Per tutte le operazioni è stata rilasciata garanzia dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, fino a concorrenza del massimo importo previsto, pari a complessivi 5 milioni di euro. In aggiunta a quanto sopra, la Società ha ottenuto un ulteriore prestito di oltre 0,8 milioni di euro da Simest S.p.A. finalizzato ad agevolare la realizzazione di programmi d'inserimento di imprese italiane in mercati extra-UE con particolare riferimento all'apertura del nuovo punto di vendita a Singapore presso il lussuoso "Marina Bay Sands", avvenuta in agosto. Grazie al Decreto Rilancio, tale prestito è stato erogato senza presentazione di garanzie. La prima tranche, pari al 50% dell'ammontare totale, è stata già erogata, la restante parte sarà erogata entro 29 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

## Evoluzione prevedibile della gestione ed eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Monnalisa continua a perseguire il consolidamento della propria posizione competitiva, adoperandosi a limitare gli impatti della pandemia con una attenta gestione dei costi, proseguendo nel rafforzamento della propria situazione finanziaria e patrimoniale, impegnandosi ulteriormente sul fronte della sostenibilità.

In particolare, il Gruppo continuerà a rafforzare il proprio posizionamento competitivo nel canale *on line* sia attraverso la piattaforma *digital* proprietaria che attraverso i marketplace internazionali che, secondo le stime degli analisti di settore, avranno sempre maggiore rilevanza nel commercio nel segmento *luxury*.

Si segnala che nel corso del primo trimestre 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti agevolati con Simest S.p.A. Il primo di € 0,8 milioni, teso al miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici, presenta un tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione del 40% (€ 0,32 milioni) a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Il secondo finanziamento pari a € 0,9 milioni è finalizzato alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (Turchia) e prevede tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione pari € 0,35 milioni a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società.

## Convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria



MONNALISA S.p.A.

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy

Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni statutarie e normative vigenti, ha infine deliberato di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 31 maggio 2021, in prima convocazione, e per il giorno 3 giugno 2021 in seconda convocazione, per: l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la destinazione del risultato di esercizio; la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, della durata in carica e la determinazione del relativo compenso; la nomina dei componenti del Collegio Sindacale e la determinazione del relativo compenso; il conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.39/2010. Per la parte straordinaria, l'assemblea sarà convocata per discutere e deliberare sulla proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto alla luce delle recenti modifiche al Regolamento AIM di Borsa Italiana. L'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci verrà pubblicato nei termini di legge e di statuto. La documentazione relativa al Bilancio di esercizio ed al Bilancio Consolidato 2020 verrà depositata presso la sede sociale e sarà resa disponibile sul sito della Società ([www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com)).

Viste le recenti modifiche introdotte al Regolamento emittenti di AIM Italia che richiedono la preventiva individuazione/valutazione positiva da parte del Nominated Adviser della Società dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa ha deliberato di uniformarsi sin da subito a tali disposizioni al fine di consentire la costituzione di un nuovo organo amministrativo che sia già allineato a tali nuove *best practice*. In tale ottica, nella relazione illustrativa, che verrà pubblicata sul sito internet della società, viene richiesto ai soci che intendano presentare liste di candidati alla carica di amministratore di seguire le indicazioni fornite nell'apposita procedura denominata "Procedura Approvazione Candidati Indipendenti", precedentemente convenuta con CFO SIM S.p.A. quale Nominated Adviser di Monnalisa e pubblicata sul sito internet della Società ai fini della condivisione con, e approvazione preventiva da parte del, Nominated Adviser della Società dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza ed il rilascio da parte dello stesso Nominated Adviser dell'apposita attestazione. La procedura è reperibile sul sito [monnalisa.com](http://monnalisa.com) sezione Investor Relations, Corporate Governance, Documenti Societari.

\*\*\*

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società [www.monnalisa.com](http://www.monnalisa.com) nella sezione "Investor Relations/Comunicati Stampa" e su [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)

Monnalisa SpA (AIM Italia -Ticker MNL), quotata su listino AIM Italia dal 12 luglio 2018 e attiva nel settore del childrenswear di fascia alta, nasce ad Arezzo nel 1968. Distribuisce in oltre 60 Paesi, sia in flagship store diretti che nei più prestigiosi Department Store del mondo e in più di 500 punti vendita multibrand. Alla elevata qualità e stile made in Italy, si affiancano gli investimenti in ricerca e sviluppo, con grande attenzione ai temi della sostenibilità. Conforme alla norma SA8000 e alla certificazione ambientale ISO 14001.

Si allegano al presente comunicato i seguenti prospetti contabili:

- Allegato 1 - Stato Patrimoniale Consolidato al 31/12/2020
- Allegato 2 - Conto Economico Consolidato al 31/12/2020
- Allegato 3 - Rendiconto Finanziario Consolidato al 31/12/2020
- Allegato 4 - Stato Patrimoniale Civilistico al 31/12/2020
- Allegato 5 - Conto Economico Civilistico al 31/12/2020
- Allegato 6 - Rendiconto Finanziario Civilistico al 31/12/2020



MONNALISA S.p.A.

Via Madonna Gore, 7 - 52100 Arezzo - Italy

Partita IVA 01163300518

[www.monnalisa.eu](http://www.monnalisa.eu) - [info@monnalisa.eu](mailto:info@monnalisa.eu) - ph: +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

## Allegato 1 – Riclassifica di Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	805.583	859.656
3) Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'Ingegno	642.008	318.551
5) avviamento	816.599	909.103
6) immobilizzazioni in corso e acconti	108.294	0
7) altre	1.611.442	2.074.589
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.983.926</b>	<b>4.161.899</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.998.874	10.991.664
2) Impianti e macchinari	3.823.074	3.811.577
3) Attrezzature industriali e commerciali	379.359	518.590
4) Altri beni	3.050.073	3.011.673
5) immobilizzazioni in corso e acconti	23.742	5.400
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.275.120</b>	<b>18.338.905</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
d bis) altre imprese	8.624	8.624
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>8.624</b>	<b>8.624</b>
2) Crediti		
d bis) verso altri	1.205.114	1.712.281
3) Altri titoli	1.200.000	1.200.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.413.738</b>	<b>2.920.906</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.208.903	2.351.518
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	805.726	1.734.271
4) prodotti finiti e merci	13.397.466	14.339.822
5) acconti	27.493	84.393
<b>Totale rimanenze</b>	<b>16.434.588</b>	<b>18.510.004</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	7.202.591	9.611.253
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.202.591</b>	<b>9.611.253</b>
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	1.956.740	3.231.350
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.956.740</b>	<b>3.231.350</b>
5-ter) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	273.233	105.077
- oltre l'esercizio successivo	2.339.613	1.054.113
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>2.612.846</b>	<b>1.159.190</b>
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	160.597	825.071
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>160.597</b>	<b>825.071</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi	3.833	11.811
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.833</b>	<b>11.811</b>



MONNALISA S.p.A.

Via Madama-Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Parifita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	4.044.177	8.280.643
3) Denaro e valori in cassa	34.711	76.242
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.078.887</b>	<b>8.356.884</b>
<b>D) Ratei e riscotti</b>		
Riscotti attivi	1.105.853	891.683

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>I Capitale</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>
II Riserva da Sovrapprezzo Azioni	9.063.125	9.063.125
III Riserve di rivalutazione	2.959.446	2.959.446
IV Riserva legale	1.108.276	1.108.276
Riserva da differenze di traduzione	(1.159.058)	(608.669)
Altre riserve	1.751.853	189.187
<b>Totale altre riserve</b>	<b>592.795</b>	<b>(419.482)</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>(21.243)</b>	<b>8.364</b>
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	14.762.460	24.740.642
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(7.805.982)	(8.415.516)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)	(149.915)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>30.508.962</b>	<b>38.894.939</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		
Capitale e Riserve di Terzi	4.971	12.394
Utile/Perdita di Terzi	(6.717)	(6.691)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>(1.746)</b>	<b>5.703</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>30.507.216</b>	<b>38.900.642</b>
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	62.165	59.397
2) Fondo per imposte differite	795.148	264.928
3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	30.978	0
4) Altri fondi	461.855	489.175
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.350.145</b>	<b>813.499</b>
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	4.204.347	8.127.152
- oltre l'esercizio successivo	10.140.004	6.564.737
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>14.344.351</b>	<b>14.691.889</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	166.085	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>166.085</b>	<b>0</b>
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	407.195	951.813
<b>Totale acconti</b>	<b>407.195</b>	<b>951.813</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	6.788.986	7.942.570
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.788.986</b>	<b>7.942.570</b>
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	506.745	580.504
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>506.745</b>	<b>580.504</b>
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	684.852	540.079



*Marco Pizzuto*

# MONNALISA®

Totale debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	634.852	540.079
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	1.114.499	1.252.322
- oltre l'esercizio successivo	87.804	87.804
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.202.303</b>	<b>1.340.126</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>24.050.518</b>	<b>26.046.982</b>
Ratei passivi	0	148.084
Risconti passivi	300.000	300.000
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>300.000</b>	<b>448.084</b>



**MONNALISA S.p.A.**

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

## Allegato 2 – Riclassifica di Conto Economico Consolidato

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.612.162	47.933.614
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.401.669)	605.945
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	16.975	115.404
5) Altri ricavi e proventi	809.358	1.449.109
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.808.571	14.560.070
7) Per servizi	12.080.916	17.749.429
8) Per godimento di beni di terzi	5.712.395	7.219.293
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.205.519	9.488.898
b) Oneri sociali	1.698.983	2.173.685
c) Trattamento di fine rapporto	280.814	304.053
d) Trattamento di quiescenza e simili	215.904	233.571
e) Altri costi	72.340	238.925
<b>Totale costi del personale</b>	<b>9.473.561</b>	<b>12.439.131</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	667.754	1.667.622
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.432	1.798.122
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.087.556
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e disponibilità liquide	504.397	146.630
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.385.583</b>	<b>4.699.930</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	139.227	63.332
14) Oneri diversi di gestione	858.270	952.186
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.800	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	30.000	30.000
d) proventi diversi dai precedenti	7.465	12.988
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>46.265</b>	<b>42.988</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	407.890	430.289
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>407.890</b>	<b>430.289</b>
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(943.236)	87.101
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	19.744	17.125
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>19.744</b>	<b>17.125</b>
a) Imposte correnti		
	0	22.999
b) Imposte differite (anticipate)	(933.602)	502.585
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(933.602)</b>	<b>525.584</b>





# MONNALISA®

Risultato di pertinenza del gruppo	(7.805.982)	(8.415.516)
Risultato di pertinenza di terzi	(6.717)	(6.691)



**MONNALISA** S.p.A.

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

## Allegato 3 – Rendiconto Finanziario Consolidato

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) del periodo	(7.812.699)	(8.422.207)
Imposte sul reddito	933.602	525.584
Interessi passivi/(attivi)	361.624	387.301
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(525)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	581.423	661.373
Ammortamenti delle immobilizzazioni	881.184	3.465.744
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	324.379	1.087.556
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(24.542)	19.547
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(197.650)	3.543
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.564.794</b>	<b>5.237.764</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.075.416	(683.204)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.408.662	1.229.127
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.153.583)	183.883
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(214.170)	(535.330)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(148.084)	315.213
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(406.747)	408.480
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.561.494</b>	<b>918.169</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(361.624)	(387.301)
(Imposte sul reddito pagate)	(169.723)	(406.548)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(363.905)	(385.587)
Altri incassi/(pagamenti)	727.295	
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(167.957)</b>	<b>(1.179.436)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(398.083)	(1.643.032)
Disinvestimenti	(423.147)	(1.959.859)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>25.064</b>	<b>316.827</b>
(Investimenti)	(919.190)	(1.738.032)
Disinvestimenti	(924.762)	(1.738.032)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.572</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	(54.042)	(336.519)
Disinvestimenti	(54.042)	(479.664)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>143.145</b>	<b></b>
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Totale flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
	<b>(3.722.882)</b>	<b>(1.775.523)</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.884.029)	1.749.498
Accensione finanziamenti	7.170.295	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.633.804)	(2.570.514)
<b>Mezzi propri</b>		



# MONNALISA®

Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(149.915)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Di cui:		
depositi bancari e postali	8.280.643	13.518.370
Assegni		
Denaro e valori in cassa	76.242	60.379
Di cui:		
depositi bancari e postali	4.044.177	8.280.643
Assegni		
Denaro e valori in cassa	34.711	76.242



**MONNALISA S.p.A.**

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

## Allegato 4 - Riclassifica di Stato Patrimoniale Civile

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	801.718	801.718
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	629.266	292.352
5) avviamento	816.599	816.599
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	714.818	606.479
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.962.401</b>	<b>2.517.147</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.998.874	10.991.664
2) Impianti e macchinari	3.662.783	3.614.796
3) Attrezzature industriali e commerciali	50.461	49.961
4) Altri beni	2.764.134	2.533.885
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	5.400
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.476.252</b>	<b>17.195.707</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.765.502	5.607.869
d bis) altre imprese	8.624	8.624
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>9.774.126</b>	<b>5.616.493</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	621.701	5.288.274
- oltre l'esercizio successivo	2.671.939	486.137
<b>Totale Crediti verso imprese controllate</b>	<b>3.293.640</b>	<b>5.774.411</b>
d bis) verso altri		
	260.380	223.689
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>260.380</b>	<b>223.689</b>
3) Altri titoli	1.200.000	1.200.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>14.528.146</b>	<b>12.814.594</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.198.822	2.343.643
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	805.726	1.734.271
4) prodotti finiti e merci	10.433.565	11.009.408
5) acconti	27.493	84.393
<b>Totale rimanenze</b>	<b>13.465.606</b>	<b>15.171.715</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		



*Renzo Pavesani*

# MONNALISA®

<b>1) Verso clienti</b>		
- entro l'esercizio successivo	7.157.968	9.486.407
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.157.968</b>	<b>9.486.407</b>
<b>2) Verso controllate</b>		
- entro l'esercizio successivo	6.180.777	7.799.480
<b>Totale crediti verso controllate</b>	<b>6.180.777</b>	<b>7.799.480</b>
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
- entro l'esercizio successivo	1.519.121	2.196.843
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.519.121</b>	<b>2.196.843</b>
<b>5-ter) Imposte anticipate</b>		
- entro l'esercizio successivo	273.233	105.077
- oltre l'esercizio successivo	1.592.933	273.646
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>1.866.166</b>	<b>378.723</b>
<b>5-quater) Verso altri</b>		
- entro l'esercizio successivo	113.233	715.412
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>113.233</b>	<b>715.412</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>5) Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi</b>	<b>3.833</b>	<b>11.811</b>
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.833</b>	<b>11.811</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	<b>2.593.078</b>	<b>6.429.861</b>
<b>3) Denaro e valori in cassa</b>	<b>19.713</b>	<b>49.533</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.612.791</b>	<b>6.479.394</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Risconti attivi</b>	<b>964.229</b>	<b>765.693</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>I Capitale</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>
<b>II Riserva da Sovrapprezzo Azioni</b>	<b>9.063.125</b>	<b>9.063.125</b>
<b>III Riserve di rivalutazione</b>	<b>2.959.446</b>	<b>2.959.446</b>
<b>IV Riserva legale</b>	<b>1.108.276</b>	<b>1.108.276</b>
<b>Riserva da differenze di traduzione</b>		
<b>Altre riserve</b>	<b>1.751.858</b>	<b>189.187</b>
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.751.858</b>	<b>189.187</b>
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	<b>(21.243)</b>	<b>8.364</b>
<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>21.393.442</b>	<b>28.033.652</b>



**MONNALISA S.p.A.**

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

IX Utile (perdita) dell'esercizio	(4.544.205)	(5.077.544)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)	(149.915)
<b>1) Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili</b>		
	62.165	59.397
<b>2) Fondo per imposte differite</b>		
	741.709	193.042
<b>3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi</b>		
	30.978	0
<b>4) Altri fondi</b>		
	571.479	1.412.828
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.406.331</b>	<b>1.665.267</b>
<b>4) Debiti verso banche</b>		
- entro l'esercizio successivo	4.204.347	8.127.152
- oltre l'esercizio successivo	10.140.004	6.564.737
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>14.344.351</b>	<b>14.691.889</b>
<b>5) Acconti</b>		
- entro l'esercizio successivo	302.758	719.059
<b>Totale acconti</b>	<b>302.758</b>	<b>719.059</b>
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
- entro l'esercizio successivo	6.213.397	7.540.878
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.213.397</b>	<b>7.540.878</b>
<b>9) Debiti verso controllate</b>		
- entro l'esercizio successivo	590.885	565.401
<b>Totale debiti verso controllate</b>	<b>590.885</b>	<b>565.401</b>
<b>12) Debiti tributari</b>		
- entro l'esercizio successivo	417.411	371.547
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>417.411</b>	<b>371.547</b>
<b>13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
- entro l'esercizio successivo	634.852	537.102
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>634.852</b>	<b>537.102</b>
<b>14) Altri debiti</b>		
- entro l'esercizio successivo	971.109	1.107.670
- oltre l'esercizio successivo	87.804	87.804
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.058.913</b>	<b>1.195.474</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>23.562.567</b>	<b>25.621.351</b>
<b>Ratei passivi</b>		
	0	1.967
<b>Risconti passivi</b>		
	300.000	300.000
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>300.000</b>	<b>301.967</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		



*Benigno*



# MONNALISA®

## Allegato 5 – Riclassifica di Conto Economico Civilistico

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.504.349	40.791.683
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(1.511.025)	45.200
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	1.007.653	1.712.057
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.371.881	14.393.905
7) Per servizi	10.281.516	14.865.300
8) Per godimento di beni di terzi	2.489.456	2.684.070
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.088.519	6.462.884
b) Oneri sociali	1.499.737	1.924.987
c) Trattamento di fine rapporto	263.234	294.919
d) Trattamento di quiescenza e simili	189.921	175.307
e) Altri costi	32.419	139.504
<i>Totale costi del personale</i>	<i>7.073.830</i>	<i>8.997.602</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	671.695
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	1.570.687
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e disponibilità liquide	502.274	130.314
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>502.274</i>	<i>2.372.696</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	198.184	70.240
14) Oneri diversi di gestione	311.667	373.304
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.800	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	30.000	30.000
d) proventi diversi dai precedenti	34.259	57.559
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>73.059</i>	<i>87.559</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	364.255	373.553
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>364.255</i>	<i>373.553</i>
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(543.562)	222.207
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.451.299	3.862.385
d) di strumenti finanziari derivati	19.744	17.125
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>1.471.043</i>	<i>3.879.510</i>
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite (anticipate)	(929.427)	(73.931)
<i>Totale imposte sul reddito</i>	<i>(929.427)</i>	<i>(73.931)</i>



MONNALISA S.p.A.

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Partita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

# MONNALISA®

## Allegato 6 – Rendiconto Finanziario Civilistico

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) del periodo	(4.544.205)	(5.077.544)
Imposte sul reddito	929.427	(73.931)
Interessi passivi/(attivi)	291.196	285.944
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(525)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	691.047	1.405.025
Ammortamenti delle immobilizzazioni		2.242.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.265.328	3.118.732
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(24.542)	19.547
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.978.793)	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>953.040</b>	<b>6.785.686</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.706.108	22.745
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.328.439	1.027.325
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.327.481)	(863.938)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(198.536)	(469.570)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.967)	265.670
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.536.252)	(1.926.616)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>970.313</b>	<b>(1.944.384)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(291.196)	(285.994)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(250.586)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(590.683)	(385.587)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(881.879)</b>	<b>(922.167)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(280.545)	(1.444.772)
Disinvestimenti	(286.170)	(1.447.702)
Disinvestimenti	5.625	3.455
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(445.253)	(540.845)
Disinvestimenti	(445.253)	(540.845)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(511.159)	(2.849.117)
Disinvestimenti	(511.159)	(2.992.262)
Disinvestimenti	0	143.145
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		





# MONNALISA®

<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.884.029)	1.989.611
Accensione finanziamenti	7.170.295	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.633.804)	(2.570.514)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(149.915)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

<b>Di cui:</b>		
depositi bancari e postali	6.429.861	10.938.834
Assegni		
Denaro e valori in cassa	49.533	52.983

<b>Di cui:</b>		
depositi bancari e postali	2.593.078	6.429.861
Assegni		
Denaro e valori in cassa	19.713	49.533



**MONNALISA S.p.A.**

Via Madame Curie, 7 - 52100 Arezzo - Italy Parita IVA 01163300518

www.monnalisa.eu - e-mail: info@monnalisa.eu - ph. +39 0575 9850.1 - fax +39 0575 9850.20

## MODULO DI DELEGA

Con riferimento all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della società Monnalisa S.p.A. (la "Società") convocata presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n. 7, per il giorno 30 aprile 2019, alle ore 8:30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 maggio 2019, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il/la sottoscritto/a.....(\*)  
nato/a.....(\*) il.....(\*) e  
residente in.....(\*)  
C.F. ....(\*) (1), preso atto del contenuto dei documenti  
relativi agli argomenti all'ordine del giorno ed essendo(1):

- azionista della Società in quanto titolare di numero.....(\*)  
azioni ordinarie.
- legale rappresentante di.....(\*) (1), con sede  
legale in.....(\*) (1),  
P.IVA.....(\*) (1), azionista della Società in quanto titolare di  
numero.....(\*) (1) azioni ordinarie.
- soggetto a cui è attribuito il diritto di voto relativamente a  
numero.....(\*) (1) azioni ordinarie della Società, nella sua qualità  
di.....(\*) (1) (2)

### DELEGA

Il/la sig./sig.ra.....(\*)  
nato/a.....(\*) il.....(\*)  
C.F. ....(\*) (1) ad intervenire e rappresentarlo/a in Assemblea  
Ordinaria per tutte le azioni ordinarie per le quali ha diritto di voto nell'Assemblea(3), approvandone  
pienamente l'operato.

DATA ..... FIRMA (del delegante) .....

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre che il diritto di voto(1):

- viene esercitato dal delegato discrezionalmente;
- non viene esercitato dal delegato discrezionalmente bensì in conformità a specifiche istruzioni di  
voto impartite dal delegante.

DATA .....

FIRMA (del delegante)

(1) Campi obbligatori.

(\*) Barrare e compilare la voce di interesse.

(\*) Indicare riferimenti dell'azionista come appaiono sulla copia della comunicazione per l'intervento in assemblea rilasciata dagli intermediari ai sensi della vigente disciplina. Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del relativo diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea Ordinaria (ovvero il 17 aprile 2019 – record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente al suddetto termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea e pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente al suddetto termine non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. La comunicazione deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (ossia entro il 25 aprile 2019). Resta ferma la legittimazione all'intervento nell'Assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre tale termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

(\*) Indicare il titolo giuridico (pegno, usufrutto, etc.) in virtù del quale il diritto di voto è attribuito a soggetto diverso dal titolare delle azioni.

(\*) Il delegato è invitato a presentarsi in Assemblea con copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della vigente disciplina e un proprio documento di identità.

#### AVVERTENZE

Coloro ai quali spetta il diritto di voto nell'Assemblea, in caso di impossibilità a partecipare direttamente alla stessa, possono farsi rappresentare da altro soggetto. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e i documenti relativi devono essere conservati dalla Società. La delega non è valida se il nome del rappresentante è lasciato in bianco. Se la rappresentanza è conferita ad una società, associazione, fondazione od altro ente collettivo o istituzione, questi possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore il quale dimostri tale titolo di appartenenza al delegato. La rappresentanza non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti della Società, né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

#### INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13/14 GDPR

Ricordiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 679/2016 (GDPR), che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati da Monnalisa S.p.A. – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Oltre che per le finalità di cui sopra, i predetti dati potranno essere trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.

La base giuridica su cui si fonda il trattamento è, pertanto, il rapporto di azionista (o delegato) di Monnalisa S.p.A. e la necessità di adempiere ad un obbligo di legge.

Monnalisa S.p.A. conserva i dati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati, nonché per il periodo previsto per legge, a fini amministrativi e di gestione di eventuali reclami/contenziosi.

Il trattamento viene effettuato manualmente e/o attraverso strumenti informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

I dati personali possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi (in particolare, alcuni dati personali potranno essere diffusi al mercato finanziario, in ossequio delle norme di legge vigenti e dei regolamenti) o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo (tra questi, ad esempio, Consiglieri, Sindaci, Società di Revisione, ecc.); senza i dati indicati non ci sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso di noi, la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (nei limiti ed alle condizioni previste dagli artt. 15-21 del GDPR) rivolgendosi a Monnalisa S.p.A., con sede legale in Arezzo, Via Madame Curie 7 email [investorrelations@monnalisa.eu](mailto:investorrelations@monnalisa.eu), telefono 0575/98501.

# JAFIN DUE s.p.a.

Arezzo, 21 maggio 2021

Spettabile  
Monnalisa S.p.A.  
Via Madame Curie n. 7  
52100 - Arezzo  
PEC: monnalisaspa@legalmail.it

ALLEGATO LETT. C  
AL N. 32437  
AL N. 21586

**Oggetto: Assemblea di Monnalisa S.p.A. del 31 maggio 2021 - Presentazione lista candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione**

Con riferimento all'Assemblea degli azionisti di Monnalisa S.p.A. ("Monnalisa" o la "Società") convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 2021 per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società (l'"Assemblea"), la scrivente Jafin Due S.p.A., titolare di complessive n. 3.900.000 azioni ordinarie, pari al 74,48% del capitale sociale di Monnalisa:

-- presenta la seguente lista di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società, ordinati in numero progressivo:

N.	Nome	Cognome
1.	Piero	Iacomoni
2.	Christian	Simoni
3.	Matteo	Tugliani
4.*	Leonardo Luca	Etro
5.*	Raffaele	Scalese

(\*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza - ai sensi dell'art 148 D.lgs. 58/98

-- propone alla citata Assemblea:

- ✓ di determinare in 5 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- ✓ di nominare il sig. Piero Iacomoni alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ di stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;
- ✓ di stabilire in € 645.000 il compenso complessivo lordo annuo (comprensivo delle remunerazioni per componenti con particolari cariche, dei compensi variabili così come di eventuali *fringe benefit* e trattamenti di fine mandato) del nominando Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cod. civ., da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni da assumersi dal Consiglio medesimo;

ferme restando le ulteriori proposte che gli Azionisti dovessero formulare in Assemblea con riferimento agli ulteriori argomenti in trattazione;

-- allega alla presente:



*Piero Iacomoni*

77/d - 52108 Arezzo  
C.s. 800.000 euro - Cod. Fiscale e P. Iva 02305260511

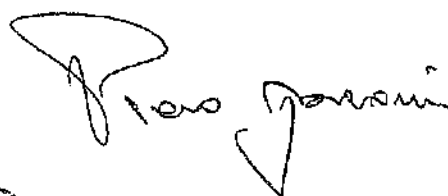
# JAFIN DUE s.p.a.

- ✓ le dichiarazioni di accettazione della candidatura con (I) attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo statuto e (II) l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti;
- ✓ i *curricula vitae* dei candidati contenenti (I) esauriente informativa sulle loro caratteristiche personali e professionali e (II) elenco delle cariche di amministrazione e di controllo ricoperte in altre società o enti;
- ✓ la certificazione attestante la titolarità della sopra dichiarata quota di partecipazione al capitale sociale di Monalisa da parte della scrivente ai fini della presentazione della presente lista;
- ✓ attestazione rilasciata in data 20 maggio 2021 da CFO SIM S.p.A., in qualità di Nominated Adviser della Società circa la positiva valutazione dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art 148 D.lgs. 58/98.

Si autorizza, per quanto occorrer possa, la Società alla pubblicazione delle informazioni di cui sopra, come da disposizioni applicabili.

Cordiali saluti.

Jafin Due S.p.A.  
Piero Iacoponi  
(Presidente del CdA)



Via Madonna delle Vigne, 7/d - 52100 Arezzo  
C.s. 800.000 euro - v. D. Cod. Fiscale e P. Iva 02305260511

# JAFIN DUE s.p.a.

Arezzo, 21 maggio 2021

Spettabile  
Monnalisa S.p.A.  
Via Madame Curie n. 7  
52100 - Arezzo  
PEC: monnalisaspa@legalmail.it

ALLEGATO L.101  
AL NUM. 32437 DEL REGIST.  
AL NUM. 21586 DI RACCOLTA

**Oggetto: Assemblea di Monnalisa S.p.A. del 31 maggio 2021 - Presentazione lista candidati per la nomina del Collegio Sindacale**

Con riferimento all'Assemblea degli azionisti di Monnalisa S.p.A. ("Monnalisa" o la "Società") convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 2021 per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina del Collegio Sindacale della Società ("Assemblea"), la scrivente Jafin Due S.p.A., titolare di complessive n. 3.900.000 azioni ordinarie, pari al 74,48% del capitale sociale di Monnalisa:

-- presenta la seguente lista di candidati alla carica di Sindaco della Società, ordinati in numero progressivo:

N.	Nome	Cognome
1.	Marco	Mainardi
2.	Fabrizio	Rossi
3.	Simone	Pratesi
4.	Tania	Frosali
5.	Fabrizio	Berti

-- propone alla citata Assemblea:

- ✓ di stabilire in € 21.000 lordi annui l'emolumento del Presidente del Collegio Sindacale ed in € 14.000 lordi annui l'emolumento di ciascun componente effettivo;

ferme restando le ulteriori proposte che gli Azionisti dovessero formulare in Assemblea con riferimento agli ulteriori argomenti in trattazione;

-- allega alla presente:

- ✓ le dichiarazioni di accettazione della candidatura con (i) attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo statuto;
- ✓ i *curricula vitae* dei candidati contenenti (i) esauriente informativa sulle loro caratteristiche personali e professionali e (ii) elenco delle cariche di amministrazione e di controllo ricoperte in altre società o enti;

via Madame Curie, 7/d - 52100 Arezzo  
C.s. 800.000 euro - Cod. Fiscale e P. Iva 02305260511



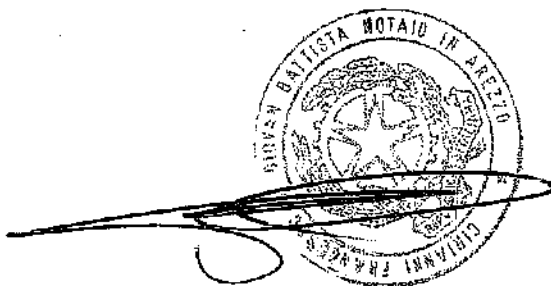
# JAFIN DUE s.p.a.

- ✓ la certificazione attestante la titolarità della sopra dichiarata quota di partecipazione al capitale sociale di Monnalisa da parte della scrivente ai fini della presentazione della presente lista.

Si autorizza, per quanto occorrer possa, la Società alla pubblicazione delle informazioni di cui sopra, come da disposizioni applicabili.

Cordiali saluti

Jafin Due S.p.A.  
Piero Jacovini  
(Presidente del CdA)



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Piero Jacovini".

Via Madame Curie, 7/d - 52100 Arezzo  
C.s. 800.000 euro i. v. | Cod. Fiscale e P. Iva 02305260511

AVV. GIULIO TONELLI  
Viale Majno 45 - 20122 Milano  
Tel. +39.02.80.51.133 - Fax +39.02.86.90.111

ALLEGATO LISTA <sup>F</sup>  
AL NUM. 32437  
AL NUM. 21586  
DEI RASPERE  
DEI RACCOLTA

Spett.le  
Monnalisa S.p.A.  
Via Madame Curie n. 7  
52100 - Arezzo

a mezzo posta elettronica certificata: [monnalisaspa@legalmail.it](mailto:monnalisaspa@legalmail.it)

Milano, 20 maggio 2021

**Oggetto:** Deposito lista Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale.

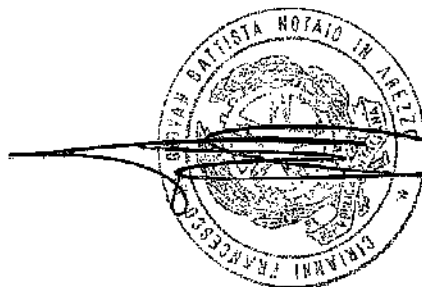
Spettabile Monnalisa S.p.A.,

con la presente, per conto degli azionisti: ANIMA SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, provvediamo al deposito della lista unitaria, rispondente agli obiettivi di genere individuati dalla normativa di settore, per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società da questi proposta che avverrà nel corso della Vostra assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, precisando che i suddetti azionisti detengono una percentuale pari al 5,72924% (azioni n. 300.000) del capitale sociale.

Cordiali Saluti,

  
Avv. Giulio Tonelli

  
Avv. Andrea Ferrero







LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
MONNALISA S.p.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Monnalisa S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia	50.000	0,95%
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia	100.000	1,91%
Totale	150.000	2,86%

premessò che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dallo Statuto della Società, dalla normativa vigente, anche regolamentare, e dal codice di autodisciplina delle società quotate / Codice di Corporate Governance ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") e (ii) nel documento denominato "Procedura per l'ottenimento del parere preventivo dei nominati sulla proposta di nomina di amministratore indipendente/" ("Procedura"), come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

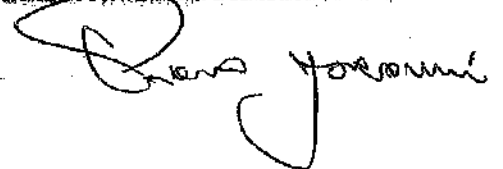
- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

Sede Legale  
Palazzo Meucci - Via F. Storza  
20080 Basiglio (MI) - T +39 02 904921  
mgf@pec.mediolanum.it

www.mediolanumgestionefondi.it



Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.  
Capitale sociale euro 5.194.800,00 I.v. - Codice Fiscale - Partita IVA - Iscr. Registro Imprese  
Milano n. 06811690156 - Società appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum - Società  
iscritta all'Albo delle SGR di cui all'Art. 38 del D. Lgs. 59/1998 al numero 6 della Sezione  
Gestori di CICVM e al numero 4 della Sezione "Gestori di FIA" - Aderenti al Fondo Nazionale  
di Garanzia - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Mediolanum S.p.A.  
Società con unico Socio



LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Fabrizio	Dosi
2.	Sabrina	Bruno

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto Sociale, dalla Relazione, dal Parere, dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e dalla normativa vigente.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo corpo normativo, rilevabili in data odierna sul sito internet dell'Emittente, e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ri Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati in Milano, Viale Majano n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

\*\*\*\*\*

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto Sociale dell'Emittente, dalla disciplina legislativa e regolamentare, dalla Relazione, dalla Procedura e dal Codice di Autodisciplina, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

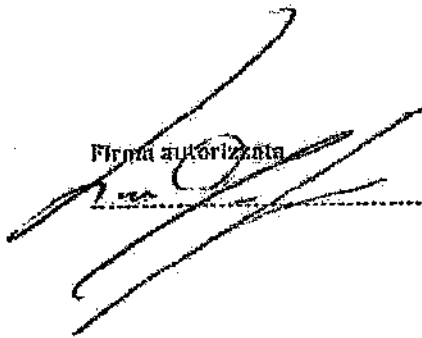


- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredate dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi dello Statuto, della disciplina legislativa e regolamentare vigente, della Relazione, della Procedura e del Codice di Autodisciplina;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati;
- 4) parere preventivo del *Nominated Adviser*.

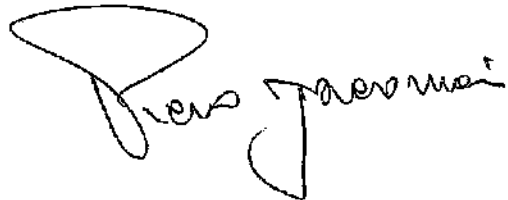
La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

\*\*\*\*\*

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail [tonelli@trevisanlaw.it](mailto:tonelli@trevisanlaw.it); [ferrero@trevisanlaw.it](mailto:ferrero@trevisanlaw.it).

Firma autorizzata  


Milano Tre, 18 maggio 2021







LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
MONNALISA S.p.A.

Il sottoscritto Armando Carcaterra, munito degli occorrenti poteri quale Responsabile Investment Support & Principles di ANIMA SGR S.p.A., gestore di OICR intestatari di azioni ordinarie di Monnalisa S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
ANIMA SGR S.p.A. - Anima Iniziativa Italia	150.000	2,865%
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>2,865%</b>

premesso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dallo Statuto della Società, dalla normativa vigente, anche regolamentare, e dal codice di autodisciplina delle società quotate / Codice di Corporate Governance ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, (i) nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ("Relazione") e (ii) nel documento denominato "Procedura per l'ottenimento del parere preventivo del nominat sulla proposta di nomina di amministratore indipendente/" ("Procedura"), come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presenta

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome
1.	Fabrizio	Dosi
2.	Sabrina	Bruno

ANIMA Sgr S.p.A.

Società di gestione del risparmio soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Armino Holding S.p.A.  
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Tel +39 02 80539437 - Fax +39 02 80430222 - [www.anima.gr.it](http://www.anima.gr.it)  
Cod. Fisc./PJVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 - Capitale sociale euro 2.374.000 int. Vers.  
R.E.A. di Milano n. 1462002 - Albo tenuto dalla Banca d'Italia - Sezione dei Gestori di OICR - art. 4 Sezione dei Gestori di OICR - Adesione al Fondo Nazionale di Garanzia



Armando Carcaterra

Tutti i candidati hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dallo Statuto Sociale, dalla Relazione, dal Parere, dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e dalla normativa vigente.

Il sottoscritto

dichiara inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che - sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo corpo normativo, rilevabili in data odierna sul sito internet dell'Emittente, e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delega

i sig.ri Avv.ri Giulio Tonelli (cod. fis. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fis. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e la Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

\*\*\*\*\*

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e sussistenza dei relativi requisiti di legge, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto Sociale dell'Emittente, dalla disciplina legislativa e regolamentare, dalla Relazione, dalla Procedura e dal Codice di Autodisciplina, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
- 2) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi dello Statuto, della disciplina legislativa e regolamentare vigente, della Relazione, della Procedura e del Codice di Autodisciplina;
- 3) copia di un documento di identità del candidato;
- 4) parere preventivo del *Nominated Adviser*.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

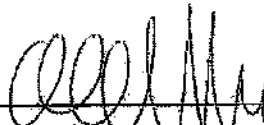
\*\*\*\*\*



**ANIMA** 

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail [tonelli@trevisanlaw.it](mailto:tonelli@trevisanlaw.it); [ferrero@trevisanlaw.it](mailto:ferrero@trevisanlaw.it).

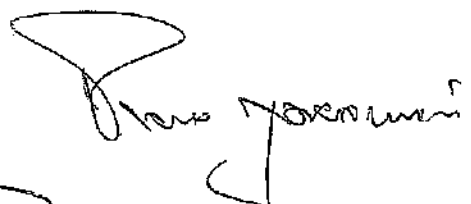
Milano, 18 maggio 2021

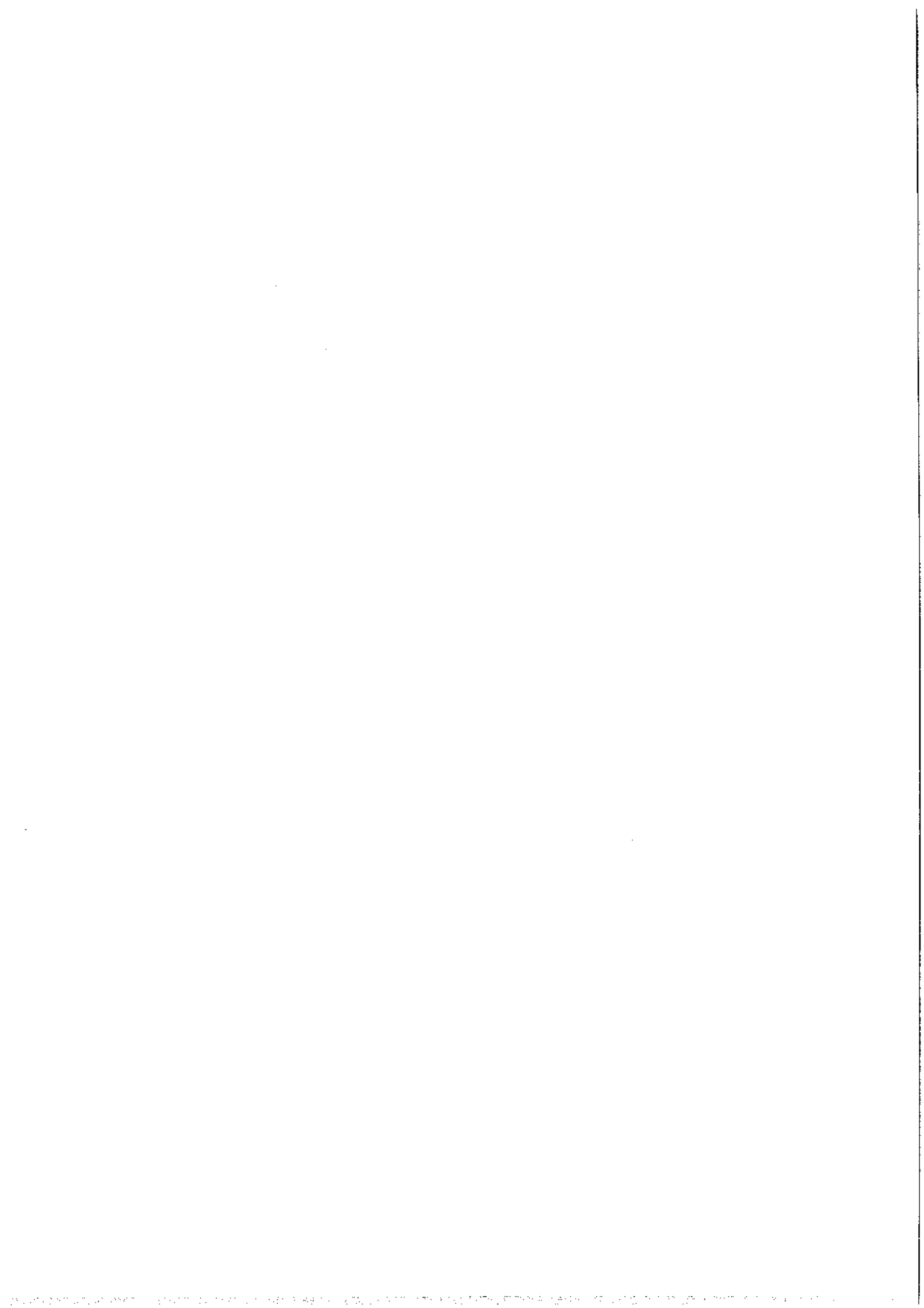


---

ANIMA SGR S.p.A.

*Responsible Investment Support & Principles*  
*(Armando Caroterra)*





AVV. GIULIO TONELLI  
Viale Majno 45 - 20122 Milano  
Tel. +39.02.80.31.133 - Fax +39.02.86.90.111

ALLEGATO LETT. F  
AL PROT. 32437 DEL RESP.  
AL NUM. 21586 DI RACCOLTA

Spett.le  
Monnalisa S.p.A.  
Via Madame Curie n. 7  
52100 - Arezzo

a mezzo posta elettronica certificata: [monnalisaspa@legalmail.it](mailto:monnalisaspa@legalmail.it)

Milano, 20 maggio 2021

**Oggetto:** Deposito lista Collegio Sindacale di Monnalisa S.p.A. ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.

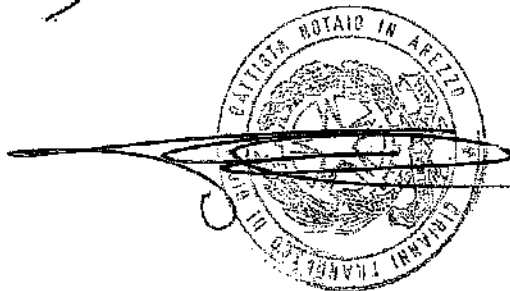
Spettabile Monnalisa S.p.A.,

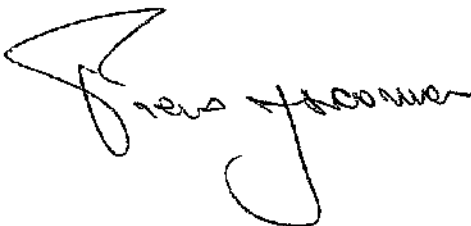
con la presente, per conto degli azionisti: ANIMA SGR S.p.A. gestore del fondo Anima Iniziativa Italia; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia, Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, provvediamo al deposito della lista unitaria, rispondente agli obiettivi di genere individuati dalla normativa di settore, per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale della Vostra Società da questi proposta che avverrà nel corso della Vostra assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, precisando che i suddetti azionisti detengono una percentuale pari al 5,72924% (azioni n. 300.000) del capitale sociale.

Cordiali Saluti,

  
Avv. Giulio Tonelli

  
Avv. Andrea Ferrero







LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE DI MONNALISA S.P.A.

I sottoscritti titolari di azioni ordinarie di Monnalisa S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia	50.000	0,95%
Mediolanum Gestione Fondi gestore del fondo Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia	100.000	1,91%
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>2,86%</b>

premesso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dallo Statuto, dalla normativa vigente, anche regolamentare, e dal codice di autodisciplina delle società quotate / Codice di Corporate Governance ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

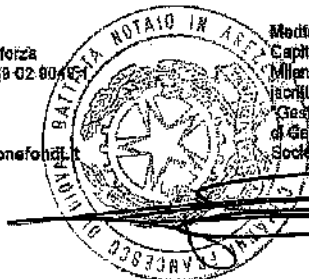
- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n.58/98 ("TUF"), come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presentano

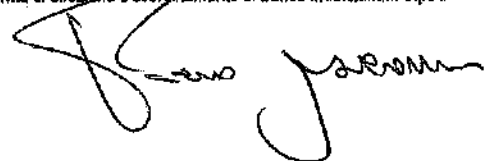
- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

Sede Legale  
Palazzo Meucci - Via F. Storza  
20080 Basiglio (MI) - T +39 02 80467  
mgf@pec.mediolanum.it

www.mediolanumgestionefondi.it



Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.  
Capitale sociale euro 5.184.807,00 i.v. - Codice Fiscale - Partita IVA - Iscr. Registro Imprese  
Milano n. 06617990158. - Società appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum - Società  
iscritta all'Albo delle SGR di cui all'Art. 35 del D. Lgs. 58/1998 al numero 6 della Sezione  
Gestori di OIGVM e al numero 4 della Sezione "Gestori di FIA" - Aderente al Fondo Nazionale  
di Garanzia - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Mediolanum S.p.A.  
Società con unico socio



LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

**Sezione I – Sindaci effettivi**

N.	Nome	Cognome
1.	Alessandra	Pederzoli

**Sezione II – Sindaci supplenti**

N.	Nome	Cognome
1.	Alberto	Sodini

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

I sottoscritti Azionisti

dichiarano inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delegano

i sig.ri Avv.ri Giulia Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87B05 L219F) domiciliati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e la Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

\*\*\*\*\*

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi),



nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto Sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;

- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa (vedasi anche art. 2400 cod. civ.) e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Autodisciplina;
- 3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

\*\*\*\*\*

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail [tonelli@trevisanlaw.it](mailto:tonelli@trevisanlaw.it); [ferrero@trevisanlaw.it](mailto:ferrero@trevisanlaw.it).

Firma autorizzata

Milano Tre, 18 maggio 2021

*Renzo Trevisani*





LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE  
DI MONNALISA S.P.A.

Il sottoscritto Armando Carcaterra, munito degli occorrenti poteri quale Responsabile Investment Support & Principles di ANIMA SGR S.p.A., gestore di OICR intestatari di azioni ordinarie di Monnalisa S.p.A. ("Società" e/o "Emittente"), rappresentanti le percentuali di capitale sociale di seguito indicate:

Azionista	n. azioni	% del capitale sociale
ANIMA SGR S.p.A. – Anima Iniziativa Italia	150.000	2,865%
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>2,865%</b>

premesso che

- è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, che si terrà presso gli uffici della Società in Arezzo, via Madame Curie n.7, il giorno 31 maggio 2021, alle ore 9:30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 giugno 2021, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, o nel diverso luogo, data e ora, in caso di rettifica e/o modifica e/o integrazione dell'avviso di convocazione da parte della Società ("Assemblea") ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dallo Statuto, dalla normativa vigente, anche regolamentare, e dal codice di autodisciplina delle società quotate / Codice di Corporate Governance ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute, oltre che nell'avviso di convocazione, nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società in ordine alle materie all'Ordine del Giorno ("Relazione") ex art. 125ter D.lgs. n.58/98 ("TUF"), come pubblicati sul sito internet dell'Emittente,

presenta

- la seguente lista di candidati nelle persone e nell'ordine indicati per l'elezione del Collegio Sindacale della Società:

LISTA PER IL COLLEGIO SINDACALE

Sezione I – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome
I.	Alessandra	Pederzoli

ANIMA Sgr S.p.A.

Società di gestione del risparmio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Anima Holding S.p.A.  
Corso Carli n. 99 - 20121 Milano - Tel +39 02 806381 - Fax +39 02 80638222 - [www.anima.gr.it](http://www.anima.gr.it)

Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 - Capitale Sociale Euro 23.179.000 int. vers.  
R.E.A. di Milano n. 1162082 - Albo tenuto dalla Banca d'Italia n. 8 Sezione dei Gestori di OICR/MA n. 8 Sezione dei Gestori di FIA - Adesione al Fondo Nazionale di Garanzia



**Sezione II – Sindaci supplenti**

N.	Nome	Cognome
1.	Alberto	Sodini

Il candidato indicato per primo nella Sezione della lista relativa ai Sindaci Effettivi, si intende proposto quale Presidente dell'Organo di Controllo ai sensi di legge.

Il sottoscritto

dichiara inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e sul sito internet dell'Emittente – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 148, II comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo Statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

delega

i sig.ri Avv.ti Giulio Tonelli (cod. fisc. TNL GLI 79B27 E463Q) e Andrea Ferrero (cod. fisc. FRR NDR 87E05 L219F) domiciliati in Milano, Viale Majno n. 45 a depositare, in nome e per conto degli stessi e anche disgiuntamente fra loro, la presente lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società, unitamente alla relativa documentazione autorizzandoli, allo stesso tempo, a dare avviso di tale deposito presso le autorità competenti e le Società di gestione del mercato, se in quanto ciò si rendesse necessario.

\*\*\*\*\*

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la sua responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (anche ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti relative ai limiti al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, III comma, TUF e dal Codice di Autodisciplina, e dei requisiti di onorabilità e di professionalità prescritti dal DM del 30.3.2000 n. 162 come richiamati nella Relazione e, comunque, dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, dallo Statuto Sociale e dal Codice di Autodisciplina per ricoprire la carica di sindaco della società, nonché, più in generale da ogni ulteriore disposizione, in quanto applicabile;
- 2) *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa (vedasi anche art. 2400 cod. civ.) e regolamentare vigente, dello Statuto, del Codice di Autodisciplina;



*Renzo J. Sodini*



3) copia del documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

\*\*\*\*\*

Ove la Vostra Società avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di rivolgersi ai numeri di telefono 02/8051133 e di fax 02/8690111, e-mail [tonelli@trevisanlaw.it](mailto:tonelli@trevisanlaw.it); [ferrero@trevisanlaw.it](mailto:ferrero@trevisanlaw.it).

Milano, 18 maggio 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Armando Carcaterra", written over a horizontal line.

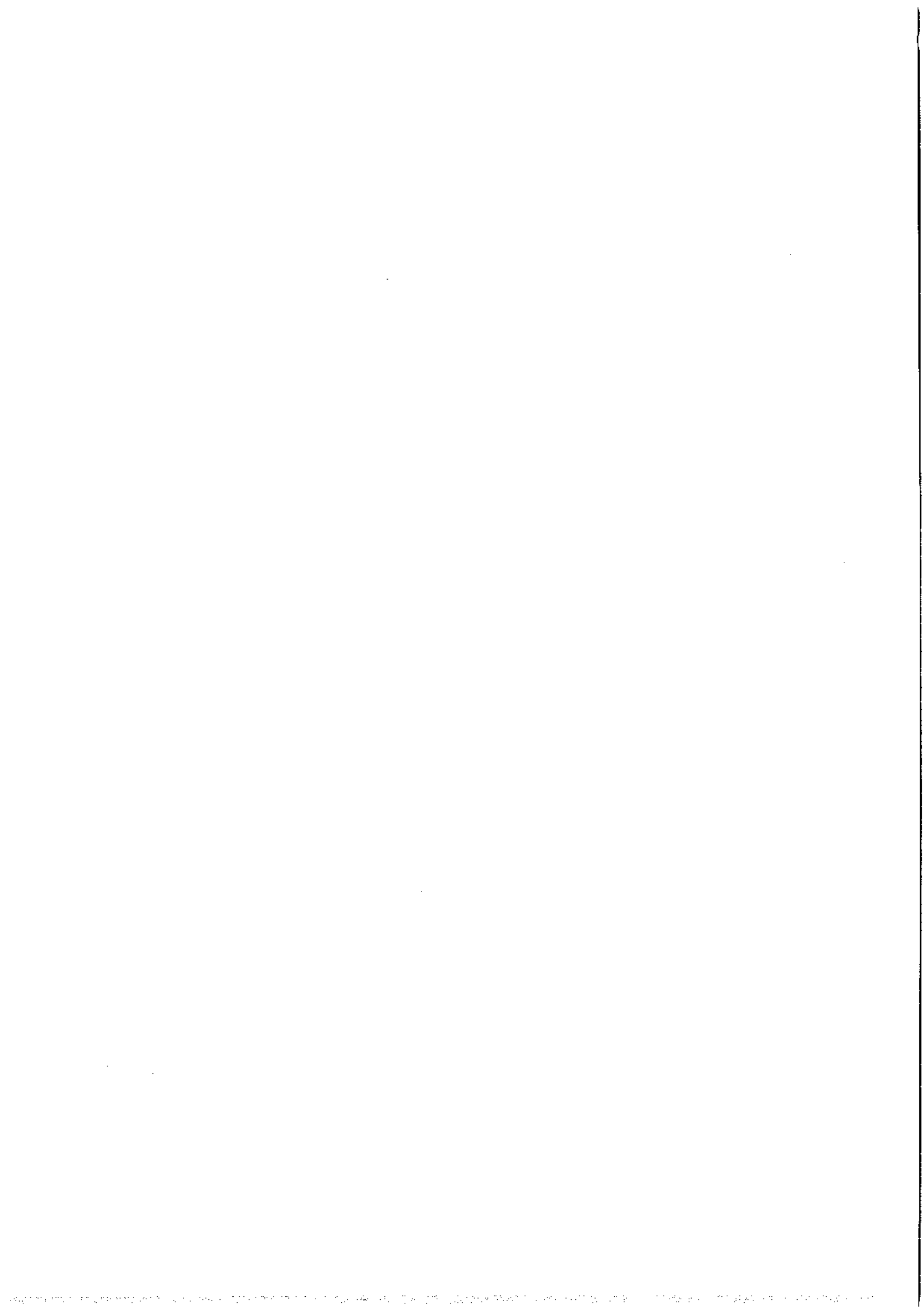
ANIMA SGR S.p.A.

*Responsible Investment Support & Principles*

*(Armando Carcaterra)*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero Ferrero", written in a cursive style.





Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'assemblea degli azionisti della società Normalpa S.p.A.

ALLEGATO LETT. G  
AL. NUM. 32437 DEL RESPT.  
AL. NUM. 21586 DI RACCOLTA

Premesso che:

con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2020, fissata al 31.05.2021 in prima convocazione, giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere al fine della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2400-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

l'art. 13, co. 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, testualmente prevede che "L'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico";

Considerato che:

Tramite il Consiglio di Amministrazione, sono pervenute al Collegio Sindacale quattro disinterofferte emesse nei confronti della società ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2022, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio compreso nell'incarico.

Le offerte in parola sono state rilasciate dalle seguenti società:

- I. KPMG S.p.A.
- II. Mazars Italia S.p.A.
- III. PricewaterhouseCoopers S.p.A.
- IV. EY S.p.A.

tutti soggetti iscritti nel registro di cui all'art. 7 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Le offerte oggetto di analisi contengono l'esplicito impegno dei soggetti proponenti a verificare l'insorgere della situazione disciplinata dagli artt. 10 ("Indipendenza e obiettività") e 17 ("Indipendenza") del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e, all'occorrenza, sulla base delle definizioni dell'art. 149-bis del Regolamento Emittenti, degli artt. da 149-quadro a 149-undicesimo del Regolamento medesimo.

Al fine della verifica e del costante monitoraggio dell'insussistenza di cause di incompatibilità che possano compromettere l'incarico di revisione legale, ciascun candidato ha:

- dato atto delle proprie procedure interne per la verifica dei requisiti di indipendenza e incompatibilità;
- invitato la società conferente l'incarico di revisione legale dei conti a comunicare tempestivamente ogni variazione della struttura della compagine societaria propria e delle società controllate, sottoposte o sottoposte a comune controllo;
- assunto l'impegno a monitorare eventuali minacce alla propria indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre





In essere temporaneamente la misura di salvaguardia che si rende necessaria volta a volta necessaria in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Per gli esamati compresi nell'incarico tutte le offerte esaminate prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- revisione legale ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e degli artt. 155 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023;
- verifica, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- verifica della coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, co. 2, lett. a), del 27 gennaio 2010, n. 39;
- revisione legale limitata del bilancio consolidato in formato del tre periodo triennale con chiusura al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023;
- attività prodromiche alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in conformità all'art. 1, co. 5, del DPR 22 luglio 1998, n. 322;

In conformità all'11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al fine dello svolgimento delle attività di revisione legale le offerte esaminate richiamano l'adozione dei Principi di revisione internazionale (ISA) e comunque dei principi di revisione di riferimento.

Al sensi di quanto previsto dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanato dal CNDCEB, il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame delle proposte dei candidati sopra individuali con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- procedure e direttive adottate per garantire l'indipendenza alle norme pertinenti l'incarico;
- approccio di revisione utilizzato;
- piano di lavoro che assicura un'adeguata copertura delle aree maggiormente significative;
- comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera;
- modalità con le quali si attuano gli scambi di informazione con gli organi di controllo;
- reputazione;
- direttive e procedure sul sistema di controllo di qualità;
- personale, esperti e collaboratori che costituiscono il team di revisione;
- esperienze nel settore specifico;
- appropriata esperienza rispetto all'incarico da conferire;
- tempo da dedicare di riferimento all'incarico da parte del responsabile della revisione;
- rete professionale adeguata all'estensione di copertura territoriale;
- consistenza della revisione.

Nel caso di specie, poiché tutti i candidati sono società di revisione di elevato standard internazionale, per la maggior parte degli aspetti

sopra elencati le offerte proposte possono considerarsi equivalenti, con particolare riferimento all'indipendenza, all'adeguatezza delle competenze, delle procedure, della reputazione e dell'approccio di revisione.

Pertanto, il Collegio ha concentrato la propria attenzione sui seguenti elementi di valutazione al fine della formulazione della proposta motivata da presentare all'assemblea:

- esperienza specifica nel settore di attività dell'impresa.
- modalità di scambio delle informazioni con l'Organo di controllo.
- natura, tempestività e ampiezza del piano di revisione.
- corrispettivo della revisione, quest'ultimo di seguito riportato:

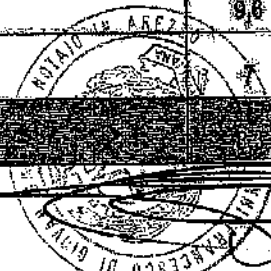
Proponente	Corrispettivo		
	2021	2022	2023
KPMG	50.000	55.000	60.000
Mazars	50.000	52.000	55.000
PWC	45.000	47.000	49.000
EY	44.000	47.000	49.000

Con riferimento alle spese accessorie, le stesse sono diversamente quantificabili sulla base delle quattro offerte, alcune delle quali prevedono esclusivamente le modalità del rimborso a più di lista e altre individuano una misura totale in un list di raddobbo.

Pertanto, non è stato possibile un raffronto omogeneo di tale componente del corrispettivo.

Ad ognuno degli elementi sopra menzionati, sulla base di un'attenta analisi delle singole offerte, è stato attribuito un punteggio nella scala da 7 a 10, procedendo quindi al calcolo del punteggio medio attribuito agli elementi di natura qualitativa e, quindi, ponendo lo stesso in rapporto al corrispettivo richiesto, al fine di arrivare ad una valutazione media del rapporto qualità/prezzo delle quattro offerte.

	KPMG	Mazars	PWC	EY
esperienza specifica nel settore di attività dell'impresa	10	10	9	8
modalità di scambio delle informazioni con l'Organo di controllo	10	10	8	8
natura, tempestività e ampiezza del piano di revisione	9	10	7	9
<b>MEDIA ELEMENTI QUALITATIVI</b>	<b>9,8</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>8,33</b>
corrispettivo della revisione	7	8	9	10
<b>VALUTAZIONE MEDIA QUALITÀ/PRICE</b>	<b>139,6</b>	<b>125</b>	<b>72</b>	<b>83,33</b>



*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]*

**Valutazione complessiva**

Sulla base delle informazioni acquisite non si ravvisano elementi che possano compromettere l'indipendenza dei revisori, né la sussistenza in capo ai medesimi di cause di incompatibilità.

L'oggetto dell'incarico, come definito nella offerta esaminata ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2023, appare appropriato.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale, in ordine alla valutazione comparativa svolta sia in termini qualitativi che quantitativi, ai fini della formulazione del proprio parere per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2023, ritiene sostanzialmente equivalenti le offerte proposte dalle società di revisione Mazars Italia S.p.A. e EY S.p.A. Tuttavia, occorre sottolineare come l'esperienza maturata da EY S.p.A. nel corso dei precedenti incarichi di revisione possa costituire un elemento di maggiore garanzia in ordine alla conoscenza della società e quindi all'efficienza dei processi di revisione.

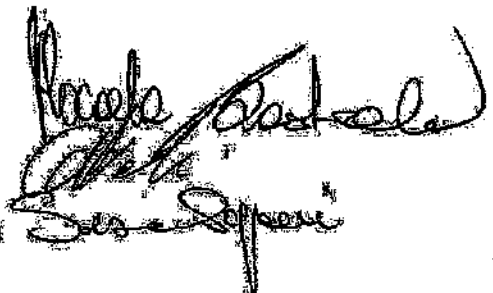
Arezzo, 11.05.2023

Sindaco

Barilli Massimo

Nardi Gabriele

Segret Susanna



H  
32437  
21586

## STATUTO SOCIALE

### TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

#### Articolo 1

##### Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni (la "Società") con la denominazione di "Monalisa S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

#### Articolo 2

##### Sede

2.1. La Società ha sede legale in Arezzo.

2.2. Con deliberazione dell'organo amministrativo potranno essere istituite e/o soppresse, nei modi di legge, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, rappresentanze, dipendenze, filiali, succursali e potrà essere disposto il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

#### Articolo 3

##### Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) la produzione ed il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature e maglieria in genere, materie prime tessili, filati ed accessori, prodotti manufatti e semilavorati, di metalli preziosi e non preziosi e loro leghe, macchinari in genere per la relativa attività;
- b) l'attività di import ed export dei prodotti di cui alla lettera a);
- c) l'assunzione di rappresentanze, con e senza deposito, di commissionarie e di concessionarie dei beni suddetti e l'attività di intermediazione degli stessi in senso lato;
- d) l'acquisto e la cessione di brevetti, marchi, disegni industriali e non, processi produttivi, forme speciali di commercio e industria, sia con l'acquisizione diretta, sia acquisendone solo l'uso e/o l'utilizzo ovvero la licenza e/o il noleggio per qualsiasi tempo e cedendo ad altri l'utilizzazione;
- e) l'organizzazione di corsi avanti ad oggetto l'acquisizione delle tecniche necessarie allo svolgimento delle attività indicate ai punti precedenti e la formazione in genere di personal interessato a dette attività.

3.2. La Società potrà altresì assumere la veste di mediatore professionale ai sensi dell'art. 1754 e seguenti del codice civile, nei casi consentiti dalla legge e per i settori di attività diversi da quelli sopra elencati.

3.3. La Società può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché, compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società ed istituti di credito e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi, assumere partecipazioni in altre società o imprese nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico di attività finanziarie riservate.

#### Articolo 4

##### Durata

4.1. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2070.

#### Articolo 5

##### Domicilio dei soci

5.1. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

### TITOLO II - CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

#### Articolo 6

##### Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) ed è diviso in n. 5.236.300 (cinquemilonduecentotrentaseimilatrecento) azioni senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

6.2. Le Azioni sono nominalive e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF").

#### Articolo 7

##### Conferimenti e aumenti di capitale

7.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.



7.2. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

7.3. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

7.4. Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile, ovvero in dipendenza della negoziazione delle azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società entro il termine di convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

7.5. L'assemblea dei soci in data 31 maggio 2018 ha deliberato di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, e dunque a pagamento ed anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del codice civile, ovvero, gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, il capitale sociale entro il 5° (quinto) anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati warrant) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.

#### Articolo 8

##### Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

8.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 del codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

8.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

#### Articolo 9

##### Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

9.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant, al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

9.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

9.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

#### Articolo 10

##### Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

10.1. Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

10.2. Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli artt. 77-bis e seguenti del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Emittenti AIM Italia"). Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società. Nella misura in cui l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse altresì il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

ha eliminato: per cento

ha eliminato: della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.

**Articolo 11**  
**Offerte pubbliche di acquisto**

11.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

11.2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A., che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia stesso.

11.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quadro - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione accedente.

11.4. Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

**Articolo 11-bis**  
**Obbligo e diritto di acquisto**

11-bis.1. A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili anche le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli artt. 108 (con eccezione del comma 5) e 111 TUF nonché l'art. 109 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia di obbligo e diritto di acquisto ovvero agli orientamenti e/o disposizioni richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia al riguardo, il tutto comunque in quanto compatibili con l'applicazione degli artt. 108 e 111 TUF e le ulteriori previsioni del presente articolo).

11-bis.2. Per il medesimo periodo di cui al paragrafo che precede, l'art. 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, troveranno applicazione - ciò per espresso richiamo volontario a dette norme ai sensi del presente statuto e pertanto indipendentemente da quanto previsto dal TUF al riguardo (e dunque in via del tutto pattizia) - agli ulteriori strumenti finanziari (diversi dalle Azioni) eventualmente di volta in volta emessi dalla Società nel caso in cui il relativo titolare venga a detenere almeno il 25% (venticinque per cento) della relativa classe o specie di strumento finanziario emesso.

11-bis.3. Al fini della determinazione del corrispettivo di cui all'art. 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli artt. 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

11-bis.4. Al fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

11-bis.5. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione del diritto di voto), non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dagli adempimenti funzionali a dare seguito all'obbligo di acquisto nei termini previsti della disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione accedente, che può essere accerciata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

11.12. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio e/o l'obbligo di acquisto e/o il diritto di acquisto non siano altrimenti sottoposti ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni previste dal TUF in materia.

**Articolo 11-ter**  
**Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni**

11-ter.1. La società che richiede a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.



ha eliminato: In dipendenza della negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - il presente statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta modificata), che vengono riportate qui di seguito.]  
11.2.

ha eliminato: , e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe....

ha eliminato: relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria - artt. 106, 108, 109 e 111 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ivi inclusa la redazione a cura della Società del "comunicato dell'emittente")...

ha eliminato: 11.4. Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione, ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la Società mantenga la qualificazione di "PM" (come di volta in volta definita dal TUF).]

11.5. Il periodo di sessione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviti denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune e necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.]

11.6. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione accedente, che può essere accerciata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione. ]

11.7. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'intera prestazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviti denominato "Panel".]

11.8. Il Panel è un collegio di probiviti composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.]

11.9. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 (trenta) giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio. ]

11.10. Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono edere il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse sorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere e tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana S.p.A.]

ha eliminato: 11.11

ha eliminato: e

ha eliminato: in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Borsa Italiana".

11-fer.2. Fatta salva le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

11-fer.3. Il predetto quorum deliberativo non si applica invece all'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della deliberazione, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65/UE (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto totale equivalenza per gli investitori ovvero - ricorrendo particolari condizioni - Borsa Italiana decida diversamente.

### **Articolo 12**

#### **Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e identificazione degli azionisti**

12.1. In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia - e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia - sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed al regolamento Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - art. 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia), salvo quanto di seguito previsto.

12.2. Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per "partecipazione" quanto previsto al precedente articolo 11-bis.4) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la "Partecipazione Significativa") è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

12.3. Il reggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni solari, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

12.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

12.5. La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

12.6. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

12.7. In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

12.8. Il consiglio di amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società 12.9. La Società può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla stessa e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta applicabili, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

12.10. La Società è altresì tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia o - in assenza - almeno la metà della partecipazione prevista per la presentazione di liste di cui al successivo articolo 20), in tutti i casi da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti fra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società e dunque indipendentemente da quando la richiesta sia formulata).

12.11. La società è tenuta a comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta applicabili, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia

ha eliminato: CONSOB

ha eliminato: CONSOB

ha eliminato: 11.9.

ha eliminato: f

su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

#### Articolo 13

##### Recesso

13.1. I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

13.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle Azioni.

### TITOLO III - ASSEMBLEA DEI SOCI

#### Articolo 14

##### Convocazione

14.1. L'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "IlSole24Ore" e "Corriere della Sera" ed, in ogni caso, sul sito *internet* della Società, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

14.2. Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, l'assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o l'indirizzo di posta elettronica ovvero, in alternativa, attraverso pubblicazione dell'avviso di convocazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge. In aggiunta a quanto precede e ove imposto dalla legge o da regolamento - anche con riferimento alle assemblee speciali dei portatori di obbligazioni e/o strumenti finanziari anche partecipativi -, l'avviso di convocazione dev'essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

14.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori del Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

14.4. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

14.5. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

#### Articolo 15

##### Intervento e voto

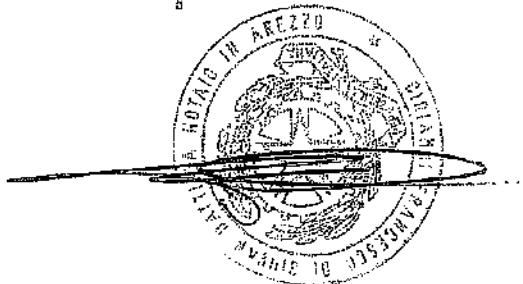
15.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

15.2. Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge.

15.3. In particolare, ove sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sul conto successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

15.4. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli

ha eliminato: CONSOB



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero Thomas".



interventuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante. Ove di volta in volta previsto dalla legge è altresì possibile la tenuta di assemblee senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e la relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

15.5. Coloro i quali abbiano diritto ad intervenire all'assemblea possono farsi rappresentare con delega scitta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge. La Società ha altresì facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-undecies del TUF e le conseguenti norme di cui ai regolamenti Consob di attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. Gli eventuali rappresentanti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati (anche per estratto) nell'avviso di convocazione della riunione.

15.6. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 16** **Presidente**

16.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ova nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

16.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 17** **Competenze e maggioranze**

17.1. L'assemblea è competente ad assumere, in sede ordinaria e straordinaria, le deliberazioni nelle materie previste dalla legge.

17.2. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando quanto altro previsto al precedente articolo 11-ter.

17.3. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto - altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

#### **Articolo 18** **Verbalizzazione**

18.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario (ovvero, ove consentito, dal solo segretario).

18.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

#### **ORGANO AMMINISTRATIVO**

#### **Articolo 19**

##### **Numero, durata, compenso caratteristiche e facoltà degli amministratori**

19.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri variante da 5 (cinque) a 9 (nove) a discrezione dell'assemblea.

19.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salvo la causa di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

19.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. L'assemblea ha la

ha eliminato: che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 50% (novanta per cento) dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.]]

ha eliminato: e

ha eliminato: dispari

facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

19.4. Possono essere nominate alla carica di amministratore anche persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche, salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società ed il rispetto dei requisiti per l'assunzione ed il mantenimento della carica anche in capo alla predetta persona giuridica. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche ed è tenuto al possesso dei medesimi requisiti previsti per l'assunzione ed il mantenimento della carica, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata.

19.5. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni: (i) concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile, nonché, (ii) in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

#### Articolo 20

##### Nomina degli amministratori

20.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, almeno 1 (uno) amministratore – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia – in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia – in caso di consiglio di 9 (nove) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società (d'ora innanzi "Amministratori Indipendenti").

20.2. La perdita dei predetti requisiti in capo agli amministratori comporta la decadenza della carica. Gli amministratori sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

20.3. Salva diversa deliberazione dell'assemblea (cioè esclusivamente ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato), la nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

20.4. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

20.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

20.6. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) un'asserzione informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente. Per questi ultimi deve essere altresì contestualmente depositata apposita attestazione del Nominated Adviser che essi sono stati preventivamente individuati o valutati positivamente dallo stesso, secondo le modalità ed i termini da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione dell'assemblea ove non già dettagliati sul sito Internet della Società.

20.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

ha eliminato: .

ha eliminato: 3

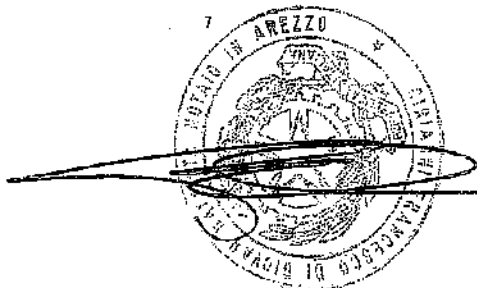
ha eliminato: 4

ha eliminato: 7

ha eliminato: settimo

ha eliminato: 5

ha eliminato: 6



*Roberto J. J. J.*

20.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui al precedente comma si considera come non presentata.

20.9. Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da 1 (uno) al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

20.10. Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della 2° (seconda) lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, fatto in ogni caso salvo quanto previsto al successivo paragrafo 20.13.

20.11. Nel caso in cui per completare l'intero consiglio di amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

20.12. Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalla lista, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati muniti dei requisiti di indipendenza eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo le maggioranze di legge. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'assemblea in un'apposita votazione.

20.13. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione della medesima.

20.14. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

20.15. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Nominated Adviser.

20.16. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

20.17. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del codice civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Nominated Adviser.

20.18. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Nominated Adviser; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

20.19. In tutti i casi in cui sia previsto che la nomina degli amministratori debba essere effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge (e dunque senza che sia stata, o debba essere, presentata una lista) il deposito dell'attestazione del Nominated Adviser funzionale alla nomina degli Amministratori indipendenti deve essere effettuato entro e non oltre l'orario di inizio dei lavori assembleari e nel luogo previsto per la stessa.

20.20. Qualora cessi dalla carica (per dimissioni o per altra causa), contestualmente, la maggioranza dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica non si farà luogo a cooptazione né agli adempimenti di cui all'art. 2386,

ha eliminato: 7

ha eliminato: 8

ha eliminato: 9

ha eliminato: 2

ha eliminato: 0

ha eliminato: 1

ha eliminato: 2

ha eliminato: 3

ha eliminato: 4

ha eliminato: 5

ha eliminato: 6

ha eliminato: 7

ha eliminato: 8

comma 2, del codice civile e l'intero consiglio di amministrazione si intenderà simultaneamente dimissionario dovendo procedere senza indugio alla convocazione dell'assemblea nel più breve tempo per la nomina del nuovo organo amministrativo. L'intero organo amministrativo, ivi compresi i consiglieri eventualmente dimissionari, resterà comunque in carica sino all'assemblea che ne disporrà la sostituzione e potrà compiere nel frattempo esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione non ciò in deroga a quanto disposto dall'art. 2386, comma 5, del codice civile.

**Articolo 21**  
**Presidente e organi delegati**

21.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.  
21.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione - con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'art. 2381, comma 4, del codice civile o del presente statuto di cui all'articolo 19.5. - può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.  
21.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società.

**Articolo 22**  
**Riunioni del consiglio**

22.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero l'amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 (due) consiglieri in carica.  
22.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.  
22.2. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in assenza, impedimento, mancanza o rinuncia di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato (se nominati) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.  
22.3. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del presidente della seduta.  
22.4. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e/o il soggetto verbalizzante. È altresì possibile la tenuta di riunioni senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione della riunione (salvo che si tratti di riunione totalitaria). Al fini della verbalizzazione delle sedute si applica il disposto di cui all'articolo 18, *mutatis mutandis*.

**Articolo 23**  
**Poteri di gestione e deliberazioni consiliari**

23.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge. È tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste del precedente articolo 17.2.

**Articolo 24**  
**Poteri di rappresentanza**

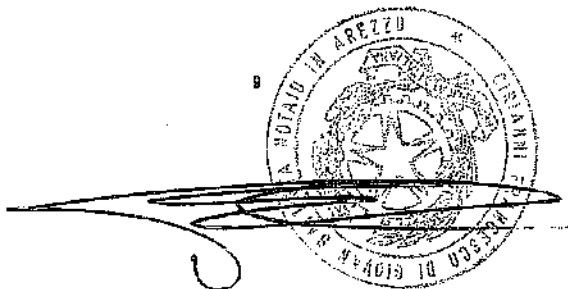
24.1. Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi

ha eliminato: 4

ha eliminato: siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, es nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) ...

ha eliminato: c

ha eliminato: d



*Renzo Geronzi*

tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

24.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti del loro potere di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

24.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli Istitutori e ai procuratori, nei limiti del potere loro conferiti nell'atto di nomina.

#### Articolo 25

##### Operazioni con parti correlate

25.1. Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

25.2. Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

25.3. In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con la maggioranza assembleare prevista dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

25.4. Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dall'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 5) del codice civile Ferma restando i *quorum* previsti al precedente articolo 17.3, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e della Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

25.5. La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

#### COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

#### Articolo 26

##### Collegio Sindacale

26.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

26.2. Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. La perdita dei predetti requisiti comporta la decadenza dalla carica. I sindaci sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

26.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

26.4. Possono presentare una lista per la nomina degli sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

26.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

26.6. Ai fini di quanto precede ogni lista, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da Intermediario (ovvero ove non sia

ha eliminato: L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

ha eliminato: 7

ha eliminato: solito

concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

26.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

26.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

26.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

b) dalla 2ª (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

26.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

26.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

26.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) dell'articolo 26.9. che precede.

26.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

26.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

26.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

26.16. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esplicitamento dell'incarico.

26.17. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audiconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

#### Articolo 27

##### Revisione legale

27.1. La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro, oppure, ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, del codice civile, a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti della stessa previsti, in alternativa alla società di revisione ovvero ad un revisore legale aventi entrambi i requisiti di legge, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

27.2. L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

#### BILANCIO ED UTILI

#### Articolo 28

##### Esercizi sociali e redazione del bilancio

28.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

28.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.



ha eliminato: d

**Articolo 29**

**Utili e dividendi**

29.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

29.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

**SCIoglimento**

**Articolo 30**

**Nomina dei liquidatori**

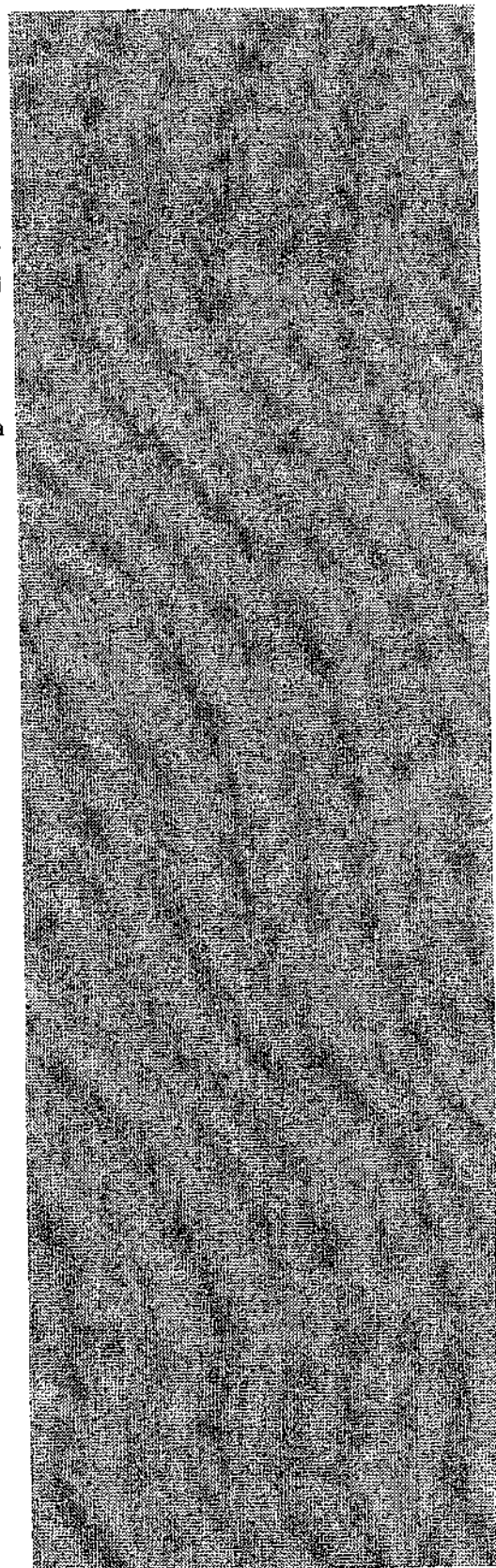
30.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 31**

**Rinvio**

31.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.



## **STATUTO SOCIALE**

Titolo I – Denominazione, Sede, Oggetto, Durata e Domicilio

### **Articolo 1**

#### **Denominazione**

**1.1.** È costituita una società per azioni (la “Società”) con la denominazione di “**Monnalisa S.p.A.**”, senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

### **Articolo 2**

#### **Sede**

**2.1.** La Società ha sede legale in Arezzo.

**2.2.** Con deliberazione dell’organo amministrativo potranno essere istituite e/o soppresse, nei modi di legge, sia in Italia che all’estero, sedi secondarie, rappresentanze, dipendenze, filiali, succursali e potrà essere disposto il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

### **Articolo 3**

#### **Oggetto**

**3.1.** La Società ha per oggetto le seguenti attività:

a) la produzione ed il commercio sia all’ingrosso che al dettaglio di articoli di abbigliamento, calzature e maglieria in genere, materie prime tessili, filati ed accessori, prodotti manufatti e semilavorati, di metalli preziosi e non preziosi e loro leghe, macchinari in genere per le relative attività;

b) l’attività di import ed export dei prodotti di cui alla lettera a);

c) l’assunzione di rappresentanze, con e senza deposito, di commissionarie e di concessionarie dei beni suddetti e l’attività di intermediazione degli stessi in senso lato;

d) l’acquisto e la cessione di brevetti, marchi, disegni industriali e non, processi produttivi, forme speciali di commercio e industria, si con l’acquisizione diretta, sia acquisendone solo l’uso e/o l’utilizzo ovvero la licenza e/o il noleggio per qualsiasi tempo e cedendo ad altri l’utilizzazione;

e) l’organizzazione di corsi aventi ad oggetto l’acquisizione delle tecniche necessarie allo svolgimento delle attività indicate ai punti precedenti e la formazione in genere di personal interessato a dette attività.

**3.2.** La Società potrà altresì assumere la veste di mediatore professionale ai sensi dell’art. 1754 e seguenti del codice civile, nei casi consentiti dalla legge e per i settori di attività diversi da quelli sopra elencati.

**3.3.** La Società può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell’oggetto sociale nonché, compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l’assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società ed istituti di credito e prestare fidejussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi, assumere partecipazioni in altre società o imprese nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell’esercizio nei confronti del pubblico di attività finanziarie riservate.

### **Articolo 4**

#### **Durata**

**4.1.** La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2070.

### **Articolo 5**

#### **Domicilio dei soci**

**5.1.** Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quel-



lo risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

**Titolo II – Capitale, Azioni, Conferimenti, Finanziamenti e Recesso**

### **Articolo 6**

#### **Capitale sociale e azioni**

**6.1.** Il capitale sociale ammonta ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) ed è diviso in n. 5.236.300 (cinquemilioniduecentotrentaseimilatrecento) azioni senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

**6.2.** Le Azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF").

### **Articolo 7**

#### **Conferimenti e aumenti di capitale**

**7.1.** I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

**7.2.** In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

**7.3.** L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

**7.4.** Qualora fosse concretato il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del codice civile ovvero in dipendenza della negoziazione delle azioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società entro il termine di convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

**7.5.** L'assemblea dei soci in data 31 maggio 2018 ha deliberato di conferire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, e dunque a pagamento ed anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del codice civile, ovvero, gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, il capitale sociale entro il 5° (quinto) anniversario dalla relativa deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati *warrant*) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione.

### **Articolo 8**

#### **Categorie di azioni e altri strumenti finanziari**

**8.1.** Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 del codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni

fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

**8.2.** Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, del codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

#### **Articolo 9**

##### **Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati**

**9.1.** La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

**9.2.** I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

**9.3.** La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

#### **Articolo 10**

##### **Trasferibilità e negoziazione delle Azioni**

**10.1.** Le Azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

**10.2.** Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli artt. 77-*bis* e seguenti del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "**Regolamento Emittenti AIM Italia**"). Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-*bis* del codice civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società. Nella misura in cui l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse altresì il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-*bis* del codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

#### **Articolo 11**

##### **Offerte pubbliche di acquisto**

**11.1.** A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "**la disciplina richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

**11.2.** Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 del codice civile, su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A., che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia stesso.

**11.3.** Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

**11.4.** Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b) del TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

#### Articolo 11-bis

##### **Obbligo e diritto di acquisto**

**11-bis.1.** A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili anche le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli artt. 108 (con eccezione del comma 5) e 111 TUF nonché l'art. 109 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia di obbligo e diritto di acquisto ovvero agli orientamenti e/o disposizioni richiamati dal Regolamento Emittenti AIM Italia al riguardo, il tutto comunque in quanto compatibili con l'applicazione degli artt. 108 e 111 TUF e le ulteriori previsioni del presente articolo).

**11-bis.2.** Per il medesimo periodo di cui al paragrafo che precede, l'art. 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, troveranno applicazione – ciò per espresso richiamo volontario a dette norme ai sensi del presente statuto e pertanto indipendentemente da quanto previsto dal TUF al riguardo (e dunque in via del tutto pattizia) – agli ulteriori strumenti finanziari (diversi dalle Azioni) eventualmente di volta in volta emessi dalla Società nel caso in cui il relativo titolare venga a detenere almeno il 95% (novantacinque per cento) della relativa classe e/o specie di strumento finanziario emesso.

**11-bis.3.** Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'art. 108, comma 4, del TUF funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli artt. 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo

medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

**11-bis.4.** Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

**11-bis.5.** Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dagli adempimenti funzionali a dare seguito all'obbligo di acquisto nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

**11.12.** Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio e/o l'obbligo di acquisto e/o il diritto di acquisto non siano altrimenti sottoposti ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni previste dal TUF in materia.

#### **Articolo 11-ter**

##### **Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni**

**11-ter.1.** La società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.

**11-ter.2.** Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

**11-ter.3.** Il predetto quorum deliberativo non si applica invece all'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della deliberazione, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – Borsa Italiana decida diversamente.

#### **Articolo 12**

##### **Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti e identificazione degli azionisti**

**12.1.** In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF

ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – art. 120 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia), salvo quanto di seguito previsto.

**12.2.** Il soggetto che venga a detenere partecipazioni nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione e per “partecipazione” quanto previsto al precedente articolo 11-bis.4) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la “Partecipazione Significativa”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

**12.3.** Il raggiungimento, il superamento o la riduzione della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” (come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia) che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni solari, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla disciplina richiamata.

**12.4.** L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.

**12.5.** La comunicazione di cui sopra deve identificare il titolare della Partecipazione Significativa, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la propria partecipazione ha subito un aumento ovvero una riduzione della stessa, in aggiunta a quant'altro previsto ai sensi della disciplina richiamata. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

**12.6.** Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

**12.7.** In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

**12.8.** Il consiglio di amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

**12.9.** La Società può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla stessa e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta applicabili, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

**12.10.** La Società è altresì tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia o – in assenza – almeno la metà della partecipazione prevista per la presenta-

zione di liste di cui al successivo articolo 20), in tutti i casi da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società e dunque indipendentemente da quando la richiesta sia formulata).

**12.1.1.** La società è tenuta a comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta applicabili, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

### **Articolo 13**

#### **Recesso**

**13.1.** I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

**13.2.** Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle Azioni.

### **Titolo III – Assemblea dei soci**

### **Articolo 14**

#### **Convocazione**

**14.1.** L'assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "ilSole24Ore" e "Corriere della Sera" ed, in ogni caso, sul sito *internet* della Società, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

**14.2.** Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, l'assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o dall'amministratore delegato (se nominati) con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o l'indirizzo di posta elettronica ovvero, in alternativa, attraverso pubblicazione dell'avviso di convocazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge. In aggiunta a quanto precede e ove imposto dalla legge o da regolamento – anche con riferimento alle assemblee speciali dei portatori di obbligazioni e/o strumenti finanziari anche partecipativi –, l'avviso di convocazione dev'essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

**14.3.** L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

**14.4.** L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero,

nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro 180 (centotanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

**14.5.** Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

### **Articolo 15**

#### **Intervento e voto**

**15.1.** Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

**15.2.** Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge.

**15.3.** In particolare, ove sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

**15.4.** L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante. Ove di volta in volta previsto dalla legge è altresì possibile la tenuta di assemblee senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

**15.5.** Coloro i quali abbiano diritto ad intervenire all'assemblea possono farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge. La Società ha altresì facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione per richiamo volontario l'articolo 135-*undecies* del TUF e le conseguenti norme di cui ai regolamenti Consob di

attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. Gli eventuali rappresentanti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati (anche per estratto) nell'avviso di convocazione della riunione.

**15.6.** Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 16**

##### **Presidente**

**16.1.** L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente o (in subordine) dall'amministratore delegato (ove nominati), ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

**16.2.** Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

#### **Articolo 17**

##### **Competenze e maggioranze**

**17.1.** L'assemblea è competente ad assumere, in sede ordinaria e straordinaria, le deliberazioni nelle materie previste dalla legge.

**17.2.** Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente, (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando quanto altro previsto al precedente articolo 11-ter.

**17.3.** Fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto - altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

#### **Articolo 18**

##### **Verbalizzazione**

**18.1.** Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario (ovvero, ove consentito, dal solo segretario).

**18.2.** Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Organo amministrativo

#### **Articolo 19**

**Numero, durata compenso caratteristiche e facoltà degli amministratori**

**19.1.** La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri variante da 5 (cinque) a 9 (nove) a discrezione dell'assemblea.

**19.2.** Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla delibera-



zione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

**19.3.** Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

**19.4.** Possono essere nominate alla carica di amministratore anche persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche, salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società ed il rispetto dei requisiti per l'assunzione ed il mantenimento della carica anche in capo alla predetta persona giuridica. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche ed è tenuto al possesso dei medesimi requisiti previsti per l'assunzione ed il mantenimento della carica, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata.

**19.5.** All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni: (i) concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile, nonché, (ii) in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

## **Articolo 20**

### **Nomina degli amministratori**

**20.1.** Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, almeno 1 (uno) amministratore – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia –, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero 2 (due) amministratori – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia –, in caso di consiglio di 9 (nove) membri, devono inoltre possedere i requisiti di in-

dipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

**20.2.** La perdita dei predetti requisiti in capo agli amministratori comporta la decadenza dalla carica. Gli amministratori sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

**20.3.** Salva diversa deliberazione dell'assemblea (ciò esclusivamente ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato), la nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

**20.4.** Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

**20.5.** Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

**20.6.** Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente. Per questi ultimi deve essere altresì contestualmente depositata apposita attestazione del Nominated Adviser che essi sono stati preventivamente individuati o valutati positivamente dallo stesso, secondo le modalità ed i termini da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione dell'assemblea ove non già dettagliati sul sito *internet* della Società.

**20.7.** Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

**20.8.** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

**20.9.** Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da 1 (uno) al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

**20.10.** Risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che deve comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della 2° (seconda) lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, fatto in ogni caso salvo quanto previsto al successivo paragrafo 20.13.

**20.11.** Nel caso in cui per completare l'intero consiglio di amministrazione più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

**20.12.** Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati muniti dei requisiti di indipendenza eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo le maggioranze di legge. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'assemblea in un'apposita votazione.

**20.13.** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

**20.14.** Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'as-

semblea.

**20.15.** In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Nominated Adviser.

**20.16.** È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

**20.17.** In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del codice civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Nominated Adviser.

**20.18.** La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte del Nominated Adviser; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

**20.19.** In tutti i casi in cui sia previsto che la nomina degli amministratori debba essere effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge (e dunque senza che sia stata, o debba essere, presentata una lista) il deposito dell'attestazione del Nominated Adviser funzionale alla nomina degli Amministratori Indipendenti deve essere effettuato entro e non oltre l'orario di inizio dei lavori assembleari e nel luogo previsto per la stessa.

**20.20.** Qualora cessi dalla carica (per dimissioni o per altra causa), contestualmente, la maggioranza dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica non si farà luogo a cooptazione né agli adempimenti di cui all'art. 2386, comma 2, del codice civile e l'intero consiglio di amministrazione si intenderà simultaneamente dimissionario dovendo procedere senza indugio alla convocazione dell'assemblea nel più breve tempo per la nomina del nuovo organo amministrativo. L'intero organo amministrativo, ivi compresi i consiglieri eventualmente dimissionari, resterà comunque in carica sino all'assemblea che ne disporrà la sostituzione e potrà compiere nel frattempo esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione non ciò in deroga a quanto disposto dall'art. 2386, comma 5, del codice civile.

## **Articolo 21**

### **Presidente e organi delegati**

**21.1.** Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

**21.2.** Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'art. 2381, comma 4, del codice civile o del presente statuto di cui all'articolo 19.5. – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

**21.3.** Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società.

## **Articolo 22**

### **Riunioni del consiglio**

**22.1.** Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purchè nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero l'amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

**22.2.** Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

**22.2.** Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in assenza, impedimento, mancanza o rinuncia di questo, nell'ordine dal vice presidente, dall'amministratore delegato (se nominati) ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

**22.3.** Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del presidente della seduta.

**22.4.** Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e/o il soggetto verbalizzante. È altresì possibile la tenuta di riunioni senza l'indicazione di un luogo fisico ovvero esclusivamente con mezzi telematici purché ciò e le relative modalità di collegamento siano espressamente indicate nell'avviso di convocazione della riunione (salvo che si tratti di riunione totalitaria). Ai fini della verbalizzazione delle sedute si applica il disposto di cui all'articolo 18, *mutatis mutandis*.

## **Articolo 23**

### **Poteri di gestione e deliberazioni consiliari**

**23.1.** L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione

ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge. È tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste del precedente articolo 17.2.

#### **Articolo 24**

##### **Poteri di rappresentanza**

**24.1.** Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

**24.2.** In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

**24.3.** La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

#### **Articolo 25**

##### **Operazioni con parti correlate**

**25.1.** Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

**25.2.** Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la "Procedura") ed alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

**25.3.** In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

**25.4.** Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2364,

primo comma, n. 5) del codice civile Fermi restando i *quorum* previsti al precedente articolo 17.3, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

**25.5.** La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

#### Collegio Sindacale e Revisione

#### Articolo 26

#### Collegio Sindacale

**26.1.** La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

**26.2.** Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. La perdita dei predetti requisiti comporta la decadenza dalla carica. I sindaci sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

**26.3.** La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

**26.4.** Possono presentare una lista per la nomina degli sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

**26.5.** Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

**26.6.** Ai fini di quanto precede ogni lista, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

**26.7.** Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per in-

terposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

**26.8.** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

**26.9.** All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

**26.10.** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

**26.11.** Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

**26.12.** La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) dell'articolo 26.9. che precede.

**26.13.** Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

**26.14.** In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

**26.15.** In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

**26.16.** L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

**26.17.** Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

## **Articolo 27**

### **Revisione legale**

**27.1.** La revisione legale dei conti è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro, oppure, ove non sia



concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, del codice civile, a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, in alternativa alla società di revisione ovvero ad un revisore legale aventi entrambi i requisiti di legge, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

**27.2.** L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

#### Bilancio ed Utili

##### Articolo 28

#### Esercizi sociali e redazione del bilancio

**28.1.** Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

**28.2.** Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

##### Articolo 29

#### Utili e dividendi

**29.1.** Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

**29.2.** In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

#### Scioglimento

##### Articolo 30

#### Nomina dei liquidatori

**30.1.** Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

#### Disposizioni generali

##### Articolo 31

#### Rinvio

**31.1.** Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge applicabili.

Firmato: PIERO IACOMONI

FRANCESCO CIRIANNI Notaio